



Antiquariato

22 - 23 ottobre 2019

CAMBI





ANTIQUARIATO

FINE ART

MARTEDÌ 22 OTTOBRE 2019

Prima Tornata - ore 10.00 - Lotti 1 - 210
Seconda Tornata - ore 15.00 - Lotti 211 - 596

TUESDAY 22 OCTOBER 2019

First Session - h 10.00 pm - Lots 1 - 210
Second Session - h 3.00 pm - Lots 211 - 596

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2019

Terza Tornata - ore 10.00 - Lotti 601 - 827

WEDNESDAY 23 OCTOBER 2019

Third Session - h 10.00 am - Lots 601 - 827

Asta 435 - Auction 435

ESPOSIZIONE - VIEWING

GENOVA

Castello Mackenzie Mura di S. Bartolomeo 16

Venerdì 18 Ottobre ore 10-19

Friday 18 October h 10 am - 7 pm

Sabato 19 Ottobre ore 10-19

Saturday 19 October h 10 am - 7 pm

Domenica 20 Ottobre ore 10-19

Sunday 20 October h 10 am - 7 pm

Lunedì 21 Ottobre ore 10-19

Monday 21 October h 10 am - 7 pm

CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com



INFORMAZIONI PER QUESTA VENDITA

CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

conditions@cambiaste.com

The state of conservation of the lots is not specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail:

conditions@cambiaste.com

OFFERTE

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta tramite offerta scritta o telefonica che deve pervenire almeno 5 ore lavorative prima dell'asta all'indirizzo e-mail:

offerte@cambiaste.com

Clients who cannot attend the auction in person may participate by absentee or telephone bid to be received at least 5 working hours prior to the sale by e-mail at:

bids@cambiaste.com

DIPARTIMENTI

ARGENTI ANTICHI

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com
Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

ARTE ORIENTALE

Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

ARTI DECORATIVE DEL XX SECOLO

Marco Arosio
m.ariosio@cambiaste.com

AUTO E MOTO D'EPOCA

Claudio Rava
c.rava@cambiaste.com

DESIGN

Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com
Sirio Candeloro
s.candeloro@cambiaste.com

DIPINTI DEL XIX E XX SECOLO

Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)
t.panconi@cambiaste.com

DIPINTI E DISEGNI ANTICHI

Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

FOTOGRAFIA

Chico Schoen
c.schoen@cambiaste.com

I MAESTRI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE

Sergio Pignatone
s.pignatone@cambiaste.com

GIOIELLI ANTICHI E CONTEMPORANEI

Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

LIBRI ANTICHI E RARI

Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

MAIOLICHE E PORCELLANE

Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

MANIFESTI E CARTE DEL '900

Sergio Pignatone
s.pignatone@cambiaste.com

MOBILI E ARREDI

Matteo Cambi
arredi@cambiaste.com

OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

orologi@cambiaste.com

SCULTURA ANTICA E OGGETTI D'ARTE

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

TAPPETI

Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

Luca Martini
l.martini@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel. 011 855641
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel. 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel. +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

SEDI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

MILANO

Via San Marco 22 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

LONDRA

23 Bruton Street
W1J6QF - London
Tel. (+44) (0)20 74954320
E-mail: london@cambiaste.com







PRIMA TORNATA

FIRST SESSION

MARTEDÌ 22 OTTOBRE 2019

ore 10.00 - Lotti 1 - 210

TUESDAY 22 OCTOBER 2019

h 10.00 am - Lots 1 - 210



1
Otto stampe in cornice, Carlo Bossoli, XIX secolo
cm 43x58
Euro 700 - 800



2
Ancien port de Gènes, Jacques Aliament, Francia XVIII secolo
cm 53x68
Euro 600 - 700



3
Tre stampe raffiguranti rovine romane, Giovanni Battista Piranesi (1720-1778), XVIII secolo

cm 50x65 e cm 50x71

Euro 800 - 900



4
Quattro incisioni raffiguranti ritratti da dipinti di Tiepolo. Venezia XVIII secolo

cm 43x32

Euro 1.000 - 1.200



5
**Tavolo allungabile lastronato,
XIX secolo**

cm 133x104x73

Euro 1.500 - 2.000



6
**Tavolino in mogano,
Inghilterra XIX secolo**

piano ad alette, due cassetti sulla fascia,
cm 106x83x72

Euro 200 - 300

7
**Scrittoio a rullo lastronato,
XIX secolo**

due cassetti laterali ed uno centrale, piano
superiore con ringhierina traforata e cinque
cassettini sottostanti, cm 133x73x135

Euro 1.500 - 1.800



8
Scrittoio da viaggio interamente lastronato, Inghilterra fine XVIII secolo, inizi XIX secolo
un cassetto alla base, cm 79x38x112
Euro 1.500 - 1.800

9
Tavolo in stile fratino in legno, XIX secolo
montanti a lira riuniti da traverse, cm 119x68x79
Euro 500 - 600

10
Tavolino da tè in legno di homu, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
cm 76x40x26
Euro 400 - 500

11
Credenza in noce a due ante pannellate, XVIII secolo
cm 183x56x93 (difetti)
Euro 600 - 800

12
Libreria a quattro ante lastronata, XIX secolo
fronte scantonato, quattro ante pannellate alla base e quattro ante a vetro nell'alzata, cm 280x46x260
Euro 1.500 - 2.000





13

**WMF Wuerttembergische Metallwarenfabrik,
Germania, 1900 ca**

Servizio da tè e caffè in metallo argentato.
Marchio di fabbrica

Euro 800 - 1.000

14

**Servizio di posate Sambonet composto da 130 pezzi
marchiato Ni 18% in metallo argentato**

Euro 1.000 - 1.200

15

**Servizio di 12 tazzine da caffè e 12 piattini in metallo
argentato, firmate "Orfevreire Gallia" Parigi**

Euro 600 - 800

16

**Coppia di sedie dantesche con intarsi in avorio e
legni di frutto, fine XIX secolo**

seduta e schienale in pelle incisa, cm 71x52x95

Euro 200 - 250





17
Busto di angelo in marmo. Scultore italiano del XIX secolo

cm 43x32x32

Euro 1.500 - 1.800

18
Scultura in marmo bianco, da modello di Antonio Canova, XX secolo

Altezza cm 62 (mancanze e restauri)

Euro 800 - 1.000



19
Busto maschile in marmo, firmato Gronda (?)

cm 42x25x38

Euro 3.000 - 3.500





20
**Cinque poltrone in mogano
 intagliato. Genova (?) 1830 circa**

sedute e schienali imbottiti, gambe anteriori
 tornite e posteriori arcuate, cm 61x50x90

Euro 800 - 1.000

21
**Consolle Carlo X in legno
 lastronato, XIX secolo**

finemente intarsiato a motivi fitomorfi e centrato
 dall'Ercole Farnese; un cassetto sulla fascia,
 piano in marmo bianco, cm 134x60x98

Euro 1.000 - 1.200





22
**Tavolo circolare in legno intagliato e impiallacciato,
XIX secolo**

fusto centrale a balaustro con bacellature alla base, delfini intagliati
poggianti sulla base triangolare, diametro cm 120, altezza cm 80

Euro 800 - 1.000



23
**Credenza Carlo X in mogano e piuma di mogano,
XIX secolo**

parte superiore a specchio con due alzatine, parte inferiore con sportello
centrale e colonnine a torciglione, cm 126x60x200

Euro 800 - 1.000



24

**Commesso di pietre dure
raffigurante motivi floreali e volatili,
XIX-XX secolo**

cm 25x50

Euro 1.000 - 1.200



25

Tavolino da gioco con piano in marmi policromi, XIX secolo

legno ebanizzato, alla base figure fantastiche alate sorreggono il fusto tornito,
diametro cm 60

Euro 1.000 - 1.200



26

**Scrivania Luigi Filippo in legno
intagliato, XIX secolo**

nove cassetti sul fronte, piano in panno verde
e alzata ad otto cassettoni sormontati da fregio
ligneo con figure mitologiche femminili,
cm 171x87x136

Euro 1.000 - 1.200



27

Moretto reggicero scolpito in legno ebanizzato e laccato in policromia, XIX secolo

cm 35x35x180

Euro 500 - 700



28

Consolle con specchiera in legno ebanizzato e dipinto, seconda metà XIX secolo

montanti anteriori a voluta poggianti su base sagomata, ricchi decori policromi a motivo floreale e fogliaceo, cm 160x88

Euro 900 - 1.200



29
**Coppia di comoncini in legno a quattro cassetti,
Napoli XIX secolo**

mezze colonne sui montanti con capitelli dorati, piani in marmo,
cm 90x46x86 (difetti)

Euro 1.500 - 2.000



30
Libreria Impero a sei ante, XX secolo

colonne sui montanti con capitelli dorati, cm 302x46x202 (difetti)

Euro 700 - 800





34

Coppia di angolari in stile Luigi XVI intagliati e laccati in policromia ad un'anta, XIX secolo

base poggiate su due gambe troncopiramidali, decori intagliati a motivi fogliacei e a nastri intrecciati, cm 80x55x221 (difetti)

Euro 1.300 - 1.500

35

Console in stile Luigi XV in legno intagliato e dipinto, XIX secolo

piano sagomato intarsiato in marmi differenti con decoro centrale di libro, lettera e frutti, due gambe arcuate terminanti con piede a ricciolo, cm 88x48x80

Euro 400 - 500

31

Tavolo con piano circolare impiallacciato, profili ebanizzati e montanti a voluta, XIX secolo

montanti a voluta, cm 140x80

Euro 1.500 - 1.800

32

Pittore del XIX secolo

Coppia di ritratti
olio su tela, cm 63x52

Euro 300 - 400

33

Grande libreria in stile Impero a due corpi in legno impiallacciato, XIX secolo

base a quattro ante pannellate, alzata con ante a vetro, colonne in legno ebanizzato con capitelli dorati sui montanti, quattro cassetti sulla fascia, cm 210x262 (difetti)

Euro 3.000 - 3.500





36

Tavolino ottagonale in legno impiallacciato ed intarsiato, XIX secolo

piano ottagonale intarsiato al centro con veduta con architetture contornata da decori animali, vegetali e floreali entro riserve, cm 115x74

Euro 1.500 - 2.000





37

Tavolino rotondo in legno impiallacciato ed intarsiato, inizio XIX secolo

piano rimovibile con paesaggio e mongolfiera e altro piano con scacchiera. Cassetto sulla fascia intarsiata a motivi geometrici, gambe troncopiramidali, cm 59x79

Euro 1.000 - 1.200





38
**Tavolo da pranzo in mogano e altri legni.
 Inghilterra, XIX secolo**

montanti a colonna terminanti con tre piedi a voluta,
 cm 248x109x74

Euro 1.000 - 1.200



39
Pietro Dodero (1882-1967)

Natura morta con cesto di peperoni
 olio su tela, cm 50x65, firmato in basso a destra

Euro 300 - 350

40
**Credenza a doppio corpo lastronata ed
 intarsiata, XVIII-XIX secolo**

base a due ante intarsiate con festone vegetale e strumenti
 musicali poggiate su piedi troncoconici, alzata a due ante,
 applicazioni di bronzi dorati, cm 172x51x228

Euro 2.000 - 2.500

41

**Scrivania in legno impiallacciato
con piano in pelle, XIX secolo**

montanti a colonna riuniti da crociera, cinque
cassetti sul fronte, cm 150x77x80

Euro 1.000 - 1.500



42

Pietro Dodero (1882-1967)

Natura morta con cacciagione e funghi, 1963
olio su tela, cm 65x50, firmato e datato in basso a destra

Euro 300 - 350



43

Edoardo Gioja (1862-1937)

Paesaggio con palazzo, 1914
pastello su carta, cm 31x23, firmato e datato in basso al centro

Euro 250 - 300

44

Toilette Carlo X intarsiata, XIX secolo

montanti arcuati terminati con piede ferino, un cassetto sulla fascia,
piano in marmo, alzata a specchio, cm 100x49x171 (difetti)

Euro 600 - 800



45

Credenza scantonata Napoleone III in legno ebanizzato e decoro in metallo dorato di gusto Boulle, Francia XIX secolo

due ante a vetro laterali, un'anta centrale, cm 220x52x114

Euro 2.000 - 2.500



46

Credenzino intarsiato in vari legni e bronzi dorati, Inghilterra, fine XIX, inizi XX secolo

fronte ad un'anta, piano in marmo, cm 85x43x113

Euro 600 - 700



47

Credenzino Napoleone III in legno ebanizzato e decoro in metallo dorato di gusto Boulle, Francia XIX secolo

un'anta sul fronte, cm 81x40x107

Euro 1.200 - 1.500

48

Credenza Napoleone III in legno ebanizzato e decoro in bronzo e metallo dorato di gusto Boulle, Francia XIX secolo

fronte scantonato ad un'anta, colonne scanalate sui montanti, cm 116x45x108 (senza marmo, difetti e rotture)

Euro 1.500 - 1.800



49

Credenzino Napoleone III in legno ebanizzato e decoro in metallo dorato di gusto Boulle, Francia XIX secolo

un'anta sul fronte, cm 85x40x109

Euro 1.000 - 1.200



50

Credenza Napoleone III in legno ebanizzato e decoro in bronzo e metallo dorato di gusto Boulle, Francia XIX secolo

fronte a due ante con riserve ovali, piano in marmo nero, cm 126x41x110

Euro 1.000 - 1.200



51
**Coppia di figure in bronzo dorato su basi in
marmo bianco, fine XVIII secolo**

altezza cm 21

Euro 500 - 600

52
**Pendola da tavolo in bronzo dorato,
Francia XIX secolo**

quadrante poggiate su leoni accovacciati, cm 12,5x6x20

Euro 300 - 400

53
**Tavolo circolare in marmo nero e metallo dorato,
XIX-XX secolo**

cm 101x77

Euro 800 - 1.000





54
**Coppia di vasi tipo “medicei” in bronzo dorato,
 XIX-XX secolo**

cm 27

Euro 500 - 600

55
Coppia di alzatine in marmo, XIX secolo

Altezza cm 15 (mancanti di un piedino in bronzo)

Euro 300 - 400

56
**Coppia di vasi in marmo verde e bronzo dorato,
 XIX-XX secolo**

altezza cm 42,5

Euro 800 - 1.000



57

Scacchiera lastronata ed intarsiata in avorio e tartaruga, XIX secolo

piano ottagonale, fusto centrale tornito poggiante su piedi ferini, diametro cm 27, altezza cm 22 (difetti)

Euro 2.500 - 3.000



58

Coppia di vasi in porcellana con stemmi nobiliari inglesi, Cina, XIX secolo

altezza cm 46

Euro 1.000 - 1.200

59

Coppia di leoni in legno intagliato, XX secolo

cm 43x16x43

Euro 1.000 - 1.200





61
Venere Italica in terracotta di gusto neoclassico, plastificatore del XIX secolo

Altezza cm 120

Euro 750 - 850



60
Testina femminile in marmo raffigurante Dea. Scultore neoclassico del XIX secolo

altezza cm 24

Euro 800 - 1.000



62
Coppia di angeli in legno scolpito, XVII secolo

poggianti su sostegno tripode e con piano in vetro superiore, cm 50x71 (difetti, elementi non coevi)

Euro 2.000 - 2.500



63

**Specchiera in vetro lavorato e inciso,
Venezia XIX secolo**

profilo sagomato con decori a volute, decori incisi a motivo floreale,
cm 158x96

Euro 800 - 1.000

64

**Consolle in legno intagliato e dorato, Valerian
Rybar and Daigre, Parigi, 1970 circa**

gambe a voluta riunite da traverse, e decori intagliati a motivo
vegetale e floreale, piano in marmo sagomato, cm 168x61x95

Euro 2.500 - 3.000

65

**Grande consolle in legno intagliato e dorato con
piano marmorizzato a lapislazzulo e malachite,
Valerian Rybar and Daigre, Parigi, 1970 circa**

gambe intagliate a volute fogliacee riunite da traverse con conchiglia
traforata centrale, cm 150x94

Euro 1.500 - 1.800



66

**Cavallo in legno dipinto con supporto in metallo,
XIX-XX secolo**

cm 120x30x130

Euro 500 - 600



67

Domenico Cantatore (1906 - 1998)

Vetrata a piombo decorata. Prod. Italia, 1950

cm 201x123

Euro 2.000 - 2.500

68

**Tavolo rettangolare con piano in legno e
montanti in ferro, XX secolo**

cm 161x78x75

Euro 1.000 - 1.200





69/2

69

Daniel Sherrin (1868 – 1940)

Paesaggi con figure

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 52x72. Firmati in basso a sinistra

Euro 800 - 1.000



69/2

71

Madia in legno laccato e dipinto, XIX secolo

cm 115x58x93,5

Euro 400 - 500



70

70

Scuola europea del XIX secolo

Paesaggio fluviale

olio su tela, cm 65x100, firmato in basso a destra e datato 1868

Euro 400 - 500



72

72

Charles-François Daubigny (1817-1878), scuola di

Paesaggio lacustre

olio su tela, cm 50x70

Euro 400 - 500

73

Scuola del XIX secolo

Paesaggio

olio su tela, cm 53x81

Euro 700 - 800



74

Henry Markò (1855-1921)

Paesaggio lacustre

olio su tela, cm 37x71, firmato in basso a destra

Euro 400 - 500



75

Nicolle

Veduta di Genova

acquerello su carta, cm 30x43, firmato e datato 1809
in basso a destra

Euro 1.000 - 1.200



76

Agostino Fossati (1830-1904)

Golfo di La Spezia

olio su tavoletta, cm 15,5x30,5 circa, firmato in basso a destra

Euro 700 - 800





77

Giuseppe Casciaro (1863 - 1941)

Veduta di Via Aniello Falcone

tecnica mista su carta, cm 30x37. Firmato in basso a sinistra.
Al retro etichetta della Collezione Guido Casciaro

Euro 800 - 1.000

78

Giacomo Borzino (1820 - 1906)

Contadina

olio su tela, cm 76x54, firmato in basso a destra

Euro 400 - 500



79

**Antonio Schiaffino
(Camogli 1879 - Genova 1968)**

Marina Ligure

olio su tela, cm 24x34, firmato in basso a sinistra, 1930 ca.

Euro 1.000 - 1.200

Bibl.: LXXIV Mostra Maestri Liguri fra Ottocento e Novecento,
Galleria Arte Casa, Genova 2016, n° 50 di cat., ripr. a pag. 60



80/2

80
Gino Romiti (Livorno 1881 - 1967)

Paesaggi
coppia di dipinti ad olio su tavola, cm 21x17

Euro 400 - 500

81

Carlo Quaglia (1903 - 1970)

Veduta con case
olio su faesite, cm 34x44, firmato in basso a sinistra

Euro 400 - 500



81



80/2

82

Elisabeth Jordis Von Attems (1875 - 1944)

Natura morta florale
olio su tela, cm 60x80, firmato in basso a destra

Euro 400 - 500



83

Anonimo del XIX-XX secolo

Ritratto di signora
olio su tela, cm 104x82

Euro 500 - 600

84

Cafiero Filippelli (1889-1973)

Vecchia
olio su tavoletta, cm 43x33, firmato in basso a destra

Euro 1.000 - 1.200



85

Federico Maragliano (1873-1952)

L'ora del tè
olio su tela, cm 76x76, 1900 ca.

Euro 1.000 - 1.200

Bibl.: XLIX Mostra Maestri Liguri fra Ottocento e Novecento, Galleria Arte Casa, Genova 2004, n° 28 di cat., ripr. a pag. 36.





86

Cesare Reduzzi (1857-1911)

Nonno con bambino

scultura in bronzo, cm 50x60x57, siglato CR

Euro 3.000 - 3.500

87

Vincenzo Vela (1820-1891)

Spartaco

scultura in bronzo, altezza cm 62, firma incisa sulla base

Euro 2.000 - 2.500



88

Rodolfo Castagnino (1893-1978)

Testa femminile

scultura in gesso dipinto, altezza cm 33, firma Castagnino alla base

Euro 800 - 1.000



89

Severino Tremator (1895-1940)

L'attesa

olio su tela, cm 60x50, firmato e datato 1922 in basso a destra

Euro 1.000 - 1.200

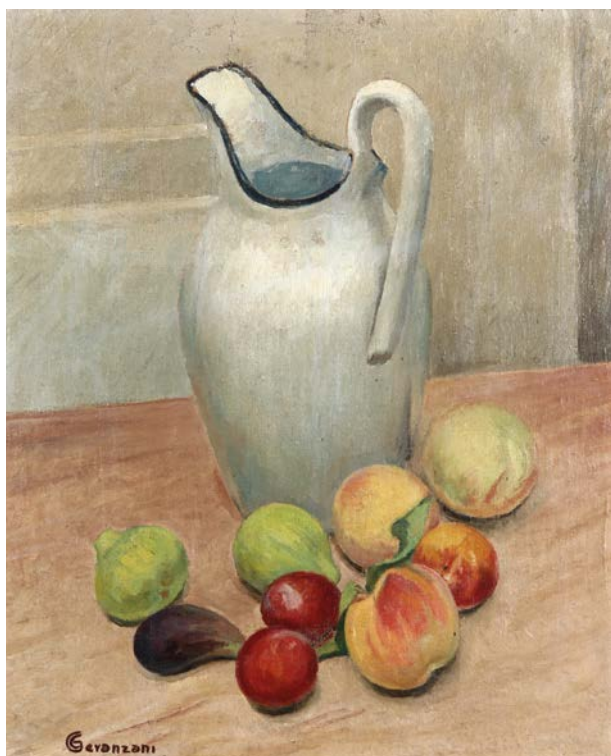
90

Amedeo Merello (1890-1979)

Natura morta con funghi

olio su tavoletta, cm 40x50

Euro 400 - 500



91

Cornelio Geranzani (Genova 1880-1955)

Natura morta

olio su tela, cm 60x49, firmato in basso a sinistra

Euro 400 - 500



92

Alberto Helios Gagliardo (1893-1987)

Marina

olio su tela, cm 24x38,5 firmato e datato 1922 in basso a destra

Euro 2.500 - 3.000



93

Giuseppe Sacheri (1863 - 1950)

Donne sotto gli archi

olio su cartoncino, cm 19x19, firmato in basso a sinistra

Euro 600 - 800

94

Cesare Bentivoglio (Genova 1868-1952)

La baia di San Fruttuoso

olio su tela, cm 70x102, firmato in basso a destra, 1930 ca.

Euro 1.500 - 1.800

Bibl.: Maestri Liguri fra Ottocento e Novecento, Galleria Arte Casa, Antiqua, Genova 2008, riprodotto; LVI Mostra Maestri Liguri fra Ottocento e Novecento, Galleria Arte Casa, Genova 2008, n° 8 di cat., ripr. a pag. 14



95

Aimé-Jules Dalou (1838 - 1902)

Diana con faretra

scultura in bronzo, altezza cm 15, firmata alla base

Euro 600 - 800



96

Edoardo De Albertis (1874 - 1950)

Elevazione sentimentale femminile

bronzo patinato, cm 39,5x14x15,5

Euro 1.500 - 2.000

Provenienza:

Studio dell'artista

Collezione privata, Genova

Esposizioni:

Mostra commemorativa di Edoardo De Albertis, Galleria San Matteo, Genova, gennaio - febbraio 1952 (riprodotta a catalogo con il n. 7 del catalogo, con il titolo La preghiera)



97

Guido Galletti (1893-1977)

Senza titolo

bronzo, cm 18x26x12, firmato

Euro 1.000 - 1.500





98
Henrich Steiner (1911-2009)

Ritratto femminile
olio su tela, cm 72x59

Euro 700 - 800



100
Henrich Steiner (1911-2009)

Fiori
olio su tela, cm 70x54

Euro 700 - 800



99
Armando Cuniolo (1900-1955)

Figura femminile in rosso
olio su tavola, cm 65 x 46,5, firmato e datato 1943 in basso a sinistra

Euro 500 - 600



101
Armando Cuniolo (1900-1955)

Figura femminile
olio su tavola, cm 90 x 70, firmato e datato in basso a sinistra

Euro 500 - 600



102

Pittore del XIX secolo

Coppia di paesaggi

coppia di dipinti a tempera su carta, cm 61x93

Euro 1.800 - 2.000



103

Pittore del XIX secolo

Paesaggio con fiume

acquerello su carta, cm 44,5x55

Euro 800 - 1.000



104

Pittore del XIX secolo (Gaertner?)

Interno

acquerello, cm 22,5x33

Euro 1.000 - 1.200



105
Giovanni Lomi (1889-1969)

Veduta di porto
olio su tavola, cm 16x22, firmato in basso a sinistra

Euro 700 - 800



107
Romeo Drago (1888 - 1979)

Mattino d'estate
olio su cartone, cm 49x49, 1940 ca., sul retro: autentica di Maria Giulia Drago, figlia del pittore

Euro 400 - 500



106
J. Leonard

Scena di interno con sacerdoti
olio su tela, cm 44x64,5

Euro 800 - 1.000



108
Pittore del XIX-XX secolo

Fanciulla seduta
olio su tela, cm 80x68

Euro 800 - 1.000



109

Coppia di ventoline in legno intagliato e dorato, XVIII secolo

decori a volute e motivi fogliacei, altezza cm 75

Euro 400 - 500

110

Acquasantiera in legno intagliato e dorato, XVIII secolo

cm 38x24

Euro 400 - 500



111

Testata da letto in legno intagliato e dorato, XVIII secolo

decori a volute fogliacee e a ricciolo, cimasa a timpano spezzato centrata da testina di putto alato, cm 180x180

Euro 1.200 - 1.500





112
Specchiera in legno intagliato e dorato, XVIII secolo

ricchi decori traforati a motivo di volute, elementi fogliacei e floreali, cm 100x64

Euro 2.500 - 3.000



114
Specchiera in legno intagliato e dorato, XVIII secolo

decori scolpiti a motivo di volute, floreali e fogliacei, cm 100x70

Euro 500 - 600

113
Console in legno intagliato, dorato e argentato a mecca, XVIII secolo

console a goccia con montanti a voluta, decori intagliati a motivo fogliaceo, piano in marmo sagomato, cm 76x48x83

Euro 1.500 - 1.800



115

Cornice intagliata ed interamente dorata, XIX secolo

battuta liscia, fascia decorata a motivi di foglie e frutta susseguenti, profilo intagliato a foglie d'acanto, cm 140x99 (117x77)

Euro 1.000 - 1.200



117

Cornice intagliata ed interamente dorata, XIX secolo

decori intagliati a motivo fogliaceo, cm 141x100 (118x76,5)

Euro 1.000 - 1.200

116

Cornice barocca in cartapesta, XVII secolo

decori di foglie accartocciate, cm 138x126

Euro 500 - 600





118

Cornice in legno intagliato con teste di cherubini, XVII secolo

fascia esterna bacellata, cm 25x18 (43x36)

Euro 700 - 800

119

Cornice in legno dipinto e dorato, XVIII secolo

cm 75x102

Euro 1.000 - 1.200



120

Cornice in legno intagliato e dorato, XVIII secolo

fascia bacellata, profili perlinato, cm 56x48

Euro 800 - 1.000



121

**Coppia di poltrone Luigi XVI in noce,
Genova fine XVIII secolo**

sedile e schienale imbottito, schienale arcuato
sormontato da conchiglia e fiori intagliati, cm 68x58x107

Euro 700 - 800



122

**Armadio a due ante in legno di carrubo,
Genova XVIII secolo**

lesene sui montanti, piede a ciabatta, cm 150x65x220

Euro 1.200 - 1.500

123

**Ribalta Luigi XIV lastronata ed intarsiata,
XVIII secolo**

fronte mosso a tre cassetti, calatoia con quattro
cassettini all'interno ed anta centrale, cm 127x63x106

Euro 1.500 - 2.000



124

**Ribalta Luigi XIV a tre cassetti lastronata
ed intarsiata, fine XVIII secolo**

fronte mosso, fianchi dritti, calatoia celante quattro
cassettini e vano a giorno centrale, cm 113x63x113

Euro 2.000 - 2.500

125

Scrivania Luigi XV lastronata in radica, XVIII secolo

un cassetto sulla fascia, gambe arcuate, piano in pelle con cornice in legno sagomato, cm 100x60x73 (difetti)

Euro 1.500 - 1.800



126

Ribaltina in legno impiallacciato, XIX secolo

due cassetti sul fronte, interno con sette cassettini e vani porta documenti, gambe arcuate, cm 82x46x93 (difetti)

Euro 1.200 - 1.500

127

Divano Luigi XV in noce intagliato, XVIII secolo

rivestimento in tessuto, braccioli estroflessi terminanti a volute, schienale a ventaglio, gambe arcuate, cm 210x73x112

Euro 300 - 400



128

Tavolino Luigi XV da gioco lastronato in palissandro e filettato in bois de rose, Genova XIX secolo

piano sagomato intarsiato con il motivo del quadrifoglio, alte gambe arcuate con scarpette ed applicazioni in bronzo dorato, due cassettoni nella fascia, cm 86x65x76

Euro 1.500 - 1.800



129

Coppia di poltrone Luigi XV, Piemonte XVIII secolo

decori scolpiti a motivo floreale, braccioli a ricciolo, gambe arcuate, seduta e schienale imbottiti, cm 65x60x95

Euro 800 - 1.000

130

Sei sedie Luigi XV in noce, XVIII secolo

fascia centrata da decoro intagliato a motivo fogliaceo e floreale, gambe arcuate, cm 50x45x95

Euro 1.500 - 1.800





131

Vetrata policroma raffigurante S.Andrea. Arte vetraria comasca, ultimo decennio del XV secolo- primo decennio del XVI secolo

L'opera è corredata da una scheda tecnico scientifica redatta da "Corpus vitrearum medii aevi Italia".

Diametro cm 53,5

Euro 800 - 1.000

132

Antico forziere in ferro, XVII secolo

cm 50x43,5x120

Euro 3.000 - 3.500



133
**Bacile bacellato in bronzo su base in
ferro battuto, XVIII secolo**

cm 75x62x92

Euro 700 - 800



134
**Coppia di alari in ferro e ottone con grifoni,
XVIII secolo**

altezza cm 131

Euro 700 - 800



135

**Mortajo in marmo con stemma scolpito.
Scultore del XVII secolo**

cm 22x30x30

Euro 700 - 800

136

Grande Libreria in noce, XVIII secolo

quattro ante pannellate alla base e quattro ante a giorno nella parte superiore, cm 350x66x285

Euro 1.200 - 1.500





137

**Sei sedie da balia in legno tornito,
XIX secolo**

schienali a stecche, sedute in paglia di Vienna, cm 47x41x89

Euro 800 - 1.000

138

Comò a quattro cassetti, XVIII secolo

due cassetti più due cassettoni affiancati sotto il piano, piede a cipolla, cm 128x62x97,5

Euro 800 - 1.000





139
**Due coppie di dipinti su carta raffiguranti Imperatori
 e Imperatrici (?), Cina, Dinastia Qing, XIX secolo**
 cm 85x50
 Euro 800 - 1.000



140
**Coppia di dipinti su carta raffiguranti personaggi,
 Cina, Dinastia Qing, XIX secolo**
 cm 200x147
 Euro 800 - 1.000





141

Tre coppie di dipinti su carta raffiguranti Imperatori e Imperatrici (?),
Cina, Dinastia Qing, XIX secolo

cm 130x65

Euro 1.000 - 1.200



142

**Salotto Luigi XV in legno intagliato,
Francia XVIII secolo**

composto da divano, coppia di poltrone e bergere con
rivestimento a ricamo floreale, divano cm 193x70x100,
bergere cm 70x70x94, poltrone cm 58x58x88

Euro 2.500 - 3.000



143

**Dodici sedie Luigi XVI in noce
con schienale a cartella, Genova
fine XVIII secolo**

gambe troncoconiche scanalate, seduta
imbottita, cm 43x40x98 (difetti)

Euro 1.500 - 1.800



144

**Dormeuse in noce intagliato,
XVIII secolo**

braccioli a ricciolo, gambe troncoconiche
scanalate, cm 64x180x78

Euro 600 - 700

145

**Piccolo divano in stile Luigi XVI,
inizio XIX secolo**

gambe troncoconiche scanalate, cm 156x58x105

Euro 1.500 - 1.800





146

**Console a goccia in noce intagliato,
Venezia primo quarto del XVIII secolo**

piano in marmo giallo sagomato, cm 90x49x71

Euro 1.000 - 1.200

147

**Grande mobile credenza a due corpi in legno
intagliato, XVIII secolo**

fronte scantonato, base a due ante pannellate e alzata a giorno, colonne scanalate con capitelli sui montanti, cm 248x55x254 (difetti)

Euro 3.000 - 3.500





148
**Tre stemmi di Casa Savoia (Principe, Duca, Conte)
in legno scolpito, dorato e dipinto, Piemonte, prima
metà XIX secolo**

cm 30x21

Euro 3.000 - 3.500

149
**Grande tavolo in legno intagliato,
Inghilterra XIX secolo**

due cassetti sulla fascia, gambe arcuate terminanti con piede di rapace
che stringe una sfera, cm 243x106x77

Euro 1.200 - 1.500





150

Lettino e comodino in stile Luigi XVI

comodino cm 49x34x82, letto cm 103x212x137

Euro 700 - 800

151

**Scrivania in legno intarsiato e filettato
stile Luigi XVI, XIX secolo**

cinque cassetti, gambe trocopiramidali, decori
intarsiati a motivo vegetale, cm 104x64x78

Euro 700 - 800





152

Due comodini Luigi XVI diversi in legno impiallacciato ed intarsiato, fine XVIII secolo

gambe trocopiramidali, piani in marmo, cm 45x32x86 e cm 41x28x80 (difetti)

Euro 1.000 - 1.400

153

Coppia di comodini Luigi XVI lastronati e filettati, Genova, fine XVIII secolo

sul fronte due sportelli e vano a giorno, piano in marmo, gambe troncopiramidali, cm 43x31x87

Euro 2.500 - 3.000





154

Gruppo di quattro figure da presepe. Manifattura napoletana del XVIII-XIX secolo

Manichino ligneo snodato, intagliato e policromo. Occhi in vetro, abiti in tessuto.
Altezze cm 19, cm 23, cm 37 e cm 39

Euro 5.000 - 6.000

155-157 no lots





158

**Console Luigi XVI in legno laccato e dorato, Francia
fine XVIII secolo**

fascia intagliata con festone centrale, gambe troncoconiche scanalate,
piano in marmo, cm 114x57x88

Euro 800 - 1.000



159

**Porta a due ante in legno dipinto con paesaggio,
XVIII secolo**

cm 110x227

Euro 900 - 1.000

160

Coppia di bracci ad una fiamma in legno intagliato e dorato, Venezia XVII secolo

decori a volute arricciate ed elementi fogliacei, cm 28x60x65

Euro 1.200 - 1.500

161

Tavolo da centro in legno laccato e dorato, Francia, stile Luigi XVI

fascia decorata da elementi vegetali e centrata da profilo femminile dorato, piano in marmo bianco, cm 141x46x87

Euro 800 - 1.000





162

Armadio a due ante pannellate in legno laccato, Piemonte XVIII secolo

cm 160x56x260

Euro 800 - 1.000

163

**Comò Luigi XV in legno dipinto,
Olanda fine XVIII secolo**

fronte e fianchi mossi, due cassetti, cm 119x58x82

Euro 1.500 - 1.800



164

**Coppia di consolle in legno dipinto,
XVIII secolo**

piano a finto marmo, fascia sagomata con profili dorati, cm 96x64x81

Euro 1.000 - 1.200





165

**Coppia di consolle in legno laccato e dorato, Italia,
XIX secolo**

piani sagomati in breccia, gambe arcuate, cm 125x61x84

Euro 2.000 - 2.500



166

Divanetto in legno intagliato e laccato in policromia, XVIII secolo

cm 242x61x48

Euro 600 - 700



167

Coppia di consolle ad angolo in legno laccato, Venezia XVIII secolo

piano in marmo, cm 57x45x90

Euro 1.200 - 1.500

168

Sei sedie in legno laccato, Venezia XVIII secolo

decori policromi a motivo floreale, seduta in paglia, gambe anteriori arcuate riunite da traverse, cm 46x38x105 (difetti)

Euro 1.000 - 1.200



169

Comò provenzale a quattro cassetti, XVIII secolo

cm 140x54x85

Euro 1.000 - 1.200



170

Comò in noce pannellato, XVIII secolo

fronte e fianchi dritti, quattro cassetti pannellati, piede a ciabatta, cm 149x59x111

Euro 1.000 - 1.500



171

Armadio Luigi XIV in noce, Genova XVIII secolo

ante pannellate intagliate a punta di diamante, lesene sui montanti con capitelli scolpiti, piede a ciabatta, cm 167x79x216

Euro 1.500 - 1.800



172

Cassettone in noce dipinto, XVIII secolo

tre cassetti sul fronte, cm 137x58x86 (difetti)

Euro 700 - 800



173

Tavolino basso intarsiato con inserti in tartaruga e traverse in ferro

montanti a torciglione, cm 83x54x55

Euro 500 - 600

174

Cassapanca Luigi XIV con fronte impiallacciato ed intarsiato, XVIII secolo

fronte scantonato, cm 170x56x67

Euro 1.000 - 1.200





175
Tavolo in noce intagliato, XVIII-XIX secolo

piano sagomato, gambe arcuate, cm 186x77x80

Euro 1.000 - 1.200

176
Otto sedie in noce intagliato, XIX-XX secolo

schienale a cartella, seduta imbottita, gambe arcuate riunite da traverse, cm 47x42x105

Euro 400 - 500





177

Console in noce intagliato, Venezia XVIII secolo

gambe arcuate, fascia decorata con volute a ricciolo, piano in marmo grigio, cm 130x55x72

Euro 2.500 - 3.000



178

Sei sedie in noce intagliato, XVIII secolo

gambe arcuate, decori floreali intagliati, seduta e schienale imbottiti, cm 55x46x96

Euro 900 - 1.000



179

Coppia di poltrone Luigi XV in legno intagliato, XVIII secolo

braccioli a ricciolo, gambe arcuate, seduta e schienale imbottiti, cm 60x50x87

Euro 600 - 700



180

Coppia di poltrone in legno intagliato, Francia XVIII secolo

braccioli a ricciolo, gambe arcuate, seduta e schienale rivestiti da tessuto ricamato a motivo floreale, cm 70x56x90

Euro 1.200 - 1.500



181

Consolle in legno intagliato e dorato, XIX secolo

fascia con decoro traforato centrata da conchiglia, gambe arcuate intagliato con motivi fogliacei riunite da crociera, piano in marmo sagomato, cm 150x57x100

Euro 600 - 700



182

**Bureau a rullo interamente lastronato ed intarsiato,
XIX secolo**

due cassetti, gambe troncopiramidali, cm 106x51x106

Euro 1.000 - 1.200

183

Secretaire lastronato, XIX secolo

tre cassetti alla base ed uno sulla sommità, interno con vani
portadocumenti e cassettini, piano in marmo, cm 78x38x140

Euro 800 - 1.000





184

**Commode lastronata ed intarsiata
in vari legni, Italia settentrionale,
XVIII secolo**

fronte mosso a tre cassetti, decori intarsiati a
motivi geometrici, cm 121x58x86

Euro 1.200 - 1.500



185

**Comò in legno lastronato in radica
e altre essenze, XVIII secolo**

fronte mosso a due cassetti, cm 114x48x87

Euro 800 - 1.000

186

Comodino inginocchiato impiallacciato e filettato, XVIII secolo

fronte mosso a tre cassetti, inginocchiato estraibile alla base, cm 65x44x78

Euro 800 - 1.000



187

Ribalta a tre cassetti impiallacciata in noce e radica di noce e filettata, XVIII secolo

fronte mosso, calatoia a scrittoio con quattro cassettoni interni e vano a giorno centrale, cm 100x53x103

Euro 1.500 - 1.800



188

Cassapanca in noce intagliato, XVII secolo

cariatidi sui montanti, base baccellata poggiante su piedi ferini, cm 163x55x58

Euro 1.000 - 1.200



189

Piccolo scrittoio in legno, XIX secolo

montanti a rocchetto riuniti da traverse, cm 69x52x79

Euro 600 - 800

190

Cassettone a tre cassetti in legno massello, elementi antichi

cm 146x64x97

Euro 1.500 - 1.800





191
Inginocchiatoio in legno intagliato, XVII-XVIII secolo
 un'anta e un cassetto sul fronte, lesene sui montanti, cm 70x60x91
Euro 500 - 600



192
Inginocchiatoio in noce intagliato, XVII-XVIII secolo
 un'anta sul fronte, cm 66x55x96
Euro 500 - 600

193
Comò con scarabattolo in noce, XVII-XVIII secolo
 scarabattolo sul primo cassettone con sei cassettoni interni, cassetti
 pannellati, cm 138x65x106
Euro 1.500 - 1.800





194
Otto sedie in noce, Italia settentrionale, XVIII secolo

schienali traforati e dorati, sedute imbottite,
cm 46x38x90

Euro 500 - 600

195
Comò Carlo X a lira in legno intagliato e lastronato,
Francia XIX secolo

tre cassetti più uno sotto il piano in marmo grigio, cm 135x59x93

Euro 1.500 - 1.800



196

Arpa in legno parzialmente dorato, XIX secolo

altezza cm 178

Euro 1.000 - 1.200



197

Grande libreria in legno lastronato, Inghilterra XIX secolo

base a sei ante pannellate, alzata a sei ante a vetro, cm 308xx58x248

Euro 2.000 - 2.500



198

Salotto composto da divano e coppia di poltrone, XVIII secolo

gambe troncoconiche scanalate, sedute e schienali imbottiti, poltrone cm 70x52x92, divano cm 168x72x98

Euro 2.500 - 3.000



199

Cassettone interamente lastronato in essenze pregiate, XVIII secolo

fronte scantonato a due cassetti grandi più due cassettoni affiancati sotto il piano in marmo, piede troncoconico scanalato, cm 141x65x90

Euro 1.500 - 1.800



200

**Specchiera in legno intagliato e dorato,
Piemonte fine XVIII secolo**

ricca cimasa traforata a volute, elementi vegetali e floreali, cm 210x94 (difetti)

Euro 1.800 - 2.200



201

**Consolle in legno intagliato, dorato e laccato,
XVIII secolo**

decori scolpiti a motivi di volute, fogliacei e floreali, cm 141x59x84
(elementi antichi)

Euro 1.500 - 1.800



202

Girandole in vetro di Murano policromo

cm 60x90 (rotture, difetti)

Euro 1.200 - 1.500



203

Servant Napoleone III in legno con applicazioni di pietre dure e bronzi dorati, XIX secolo

un'anta centrale con decoro di vaso fiorito in pietre dure, cm 184x48x116

Euro 5.000 - 6.000



204

Lotto di cinque cristalli e bronzo dorato composto da un vaso Medici, una coppa con delfino e una coppa con cigni XX secolo e due scatole con finiture in metallo dorato XIX secolo

varie misure

Euro 300 - 400



205

Coppia di credenze Impero, XIX secolo

due ante e due cassetti sul fronte, ricche applicazioni di bronzi dorati raffiguranti al centro mascherone e armi, colonne scanalate sui montanti, piani in marmo, cm 157x56x101 e cm 157x56x95

Euro 3.000 - 3.500



206

Vaso in porcellana bianca e blu con fenice, decoro floreale e montatura in legno e bronzo dorato, Cina

h cm 117

Euro 600 - 700



207

Rara coppia di bureau a cilindro a rullo lastronate a marqueterie, Francia, epoca Napoleone III, XIX secolo

ricche applicazioni di bronzi dorati raffiguranti mascheroni ed elementi fogliacei, fronte mosso a cinque cassetti, l'interno rivela tre cassettini e vano a giorno centrale, sulla sommità orologio a numerazione araba, cm 105x60x125

Euro 10.000 - 12.000





208

Lampadario Bouillotte a sei luci in bronzo dorato, Francia fine XIX secolo

cm 44x100

Euro 600 - 700

209

Coppia di tavolini tondi con piano in marmo, XIX secolo

montanti a colonna con capitelli dorati, cm 65x73

Euro 1.500 - 1.800



210

Tavolino tipo gueridon finito in ebano e ciliegio, design David Hicks

altezza cm 74 diametro cm 64 € 1200

Euro 500 - 600





SECONDA TORNATA

SECOND SESSION

MARTEDÌ 22 OTTOBRE 2019

ore 15.00 - Lotti 211 - 596

TUESDAY 22 OCTOBER 2019

h 3.00 pm - Lots 211 - 596



211

Modellino di comò Luigi XV a due cassetti lastronato e filettato, XVIII secolo

cm 32x16x25 (difetti)

Euro 500 - 600

212

Modellino di coppia poltrone in legno di noce intagliato, XIX secolo

cm 38x35x45

Euro 300 - 350



213

Modellino di comò in noce intagliato a due cassetti, XVIII secolo

fronte mosso, fianchi pannellati, gambe anteriori arcuate terminati con piedini a ricciolo, cm 32x17x22

Euro 800 - 1.000

214

**Modellino di comò a quattro cassetti,
XIX secolo**

piano in marmo bianco, cm 44x22x36

Euro 400 - 500



215

Due modellini di poltrone imbottite, XIX secolo

cm 45x50x60 e cm 45x45x75

Euro 200 - 250

216

**Modellino di divano imbottito (puntaspilli),
XIX secolo**

cm 23x10x15,5 (difetti)

Euro 200 - 250



217

Tre modellini di strumenti musicali e bacchetta da direttore d'orchestra

Euro 300 - 400



218

Modellino di leggio in legno e metallo, XIX secolo

Altezza cm 63

Euro 150 - 200



219

Modellino di portantina in legno e tessuto, XIX secolo

Euro 150 - 200



220

Modellino di comò a due cassetti lastronato ed intarsiato, XVIII secolo

fronte a due cassetti, piano in marmo incassato, cm 34x19x34

Euro 1.000 - 1.200

221

Modellino di trumeau interamente impiallacciato in radica, XVIII secolo

fronte mosso a tre cassetti, alzata a timpano spezzato centrata da conchiglia scanalata con specchietto centrale, due sportelli a specchi, interno della ribalta con, cassettini e vani a giorno, cm 40x21x86

Euro 2.000 - 2.500



221 A

Modellino di comò a tre cassetti lastronato ed intarsiato, XVIII secolo

fronte mosso, piano sagomato, piedini a sfera, cm 38x20x24,5

Euro 800 - 1.000

222

Credenzino demi-lune in legno lastronato ed intarsiato, Piemonte XVIII secolo

fronte ad un'anta, decori con figure allegoriche entro riserve ovali, piano in marmo bianco, cm 71x36x84

Euro 2.500 - 3.000



223

Comò Luigi XVI a quattro cassetti lastronato ed intarsiato, fine XVIII secolo

fronte con decoro di figure orientali entro riserva ovale, cm 125,5x63x102

Euro 2.000 - 2.500





224

Toilette Luigi XVI impiallacciata, fine XVIII secolo

cm 52x33x72

Euro 1.000 - 1.200

225

Coppia di cassettoni direttorio interamente lastronati e filettati, XVIII secolo

tre cassetti sul fronte, piede troncipiramidale, cm 133x62x98

Euro 2.000 - 2.500





226

Ribalta Luigi XVI in legno lastronato ed intarsiato, Genova, XVIII secolo

fronte e fianchi dritti, due cassetti sotto la calatoia, gambe troncopiramidali, cm 109x54x96

Euro 2.500 - 3.000

227

Trumeau Luigi XVI lastronato, seconda metà XVIII secolo

fronte e fianchi dritti, due cassetti più due affiancati sotto la calatoia contenente cassettoni e vani portadocumenti, alzata a due ante a specchio, cm 120x58x238

Euro 7.000 - 9.000

228

Consolle con specchiera in legno intagliato e dorato, XVIII secolo

consolle con montanti a voluta a ricciolo intagliati alla base a motivo fogliaceo e riuniti da festoni floreali sulla sommità, piano in marmo bianco, specchiera a riccamente scolpita sulla fascia a motivi di fiori susseguenti e contornata da cascate floreali, cm 119x48x21, specchiera cm 166x119

Euro 6.000 - 7.000





229

**Coppia di tavoli consolle in legno
impiallacciato ed intarsiato,
Veneto XVIII secolo**

due cassetti sulla fascia, gambe arcuate
terminanti con piede caprino, piano in marmo,
cm 111x55x82

Euro 2.800 - 3.200





230

**Coppia di comò impiallacciati
in radica di noce, Veneto,
fine XVIII secolo**

fronte e fianchi mossi, tre cassetti sul fronte,
piano sagomato, cm 123x57x87

Euro 4.000 - 5.000



231

**Lampadario Luigi XVI a sei luci con
fusto in legno intagliato e dorato,
Genova XVIII secolo**

altezza cm 100

Euro 1.500 - 1.800

232

**Console a goccia Luigi XV con
specchiera in legno intagliato e dorato,
Torino XVIII secolo**

gambe arcuate intagliate a voluta ed elementi vegetali,
fascia con decoro traforato centrale, specchiera con
dipinto superiore raffigurante paesaggio, cm 122x66x86,
specchiera cm 190x92 (difetti)

Euro 3.000 - 3.500

233

**Otto sedie in noce Luigi XV,
Genova XVIII secolo**

schienale a cartella, gambe arcuate con centro della fascia ornata a pellacce, cm 49x44x98

Euro 1.500 - 1.800



234

**Tavolino da gioco Luigi XV lastronato,
Genova XVIII secolo**

quadrato con angoli stondati, gambe arcuate, cm 83x83x78

Euro 1.800 - 2.000

235

**Sei sedie in noce scolpito,
Genova XVIII secolo**

decori intagliati a motivo di volute e pellacce, gambe arcuate, sedute e schienali imbottiti, cm 42x46x106

Euro 3.000 - 3.500

Provenienza: Collezione Mario Panzano, Genova





236

**Specchiera in legno intagliato e dorato,
XVIII secolo**

decori a volute, elementi fogliacei e floreali, cm 170x100
(restauri e sostituzioni)

Euro 2.000 - 2.500

237

**Trumeau lastronato in noce e radica di noce,
XVIII secolo**

fronte mosso a tre cassetti, alzata a due ante a vetro
terminante con cimasa a timpano spezzato, cm 110x26x238
(difetti e sostituzioni)

Euro 4.000 - 5.000



238

Trumeau lastronato in palissandro con filettature in bois de rose, Genova, 1740 circa

fronte mosso a tre cassetti grandi e due piccoli affiancati, alzata a timpano spezzato con due sportelli a specchi, interni della ribalta e dell'alzata in radica e palissandro con sportelli al centro, cassettoni e vani a giorno, cm 118x58x238

Provenienza: Collezione Mario Panzano, Genova

Euro 12.000 - 15.000



239

Tabouret Luigi XV in legno intagliato e dorato, XVIII secolo

tessuto damascato, cm 51x38x33

Euro 1.500 - 1.800

240

Cassettone Luigi XV a tre cassetti lastronato e filettato, Napoli XVIII secolo

fronte e fianchi mossi, piano sagomato, cm 126x59x94 (difetti)

Euro 3.000 - 3.500



241

**Coppia di poltrone Luigi XIV in
legno intagliato e dorato,
XVIII secolo**

gambe arcuate riunite da traverse, seduta e
schienale imbottiti e rivestiti in tessuto rosso,
cm 65x54x120

Euro 1.500 - 2.000



242

**Scrivania diplomatica Luigi XV
lastronata in palissandro,
Genova, seconda metà XVIII secolo**

piano sagomato, tre cassetti nella fascia,
bocchette e scarpette in bronzo dorato,
cm 138x68x77.

Euro 8.000 - 10.000





243

**Scrigno a ribalta Luigi XV in legno dipinto,
XVIII secolo**

tre cassetti sulla fascia, alte gambe arcuate, decori policromi floreali, cm 92x44x97

Euro 1.500 - 1.800

244

**Comò in legno dipinto e laccato,
Genova XVIII secolo**

fronte e fianchi mossi decorati a fondo avorio con riserve a motivo vegetale nei toni del verde e motivi floreali in policromia, gambe arcuate, piano sagomato dipinto a finto marmo, cm 126x60x88 (difetti, restauri)

Euro 2.500 - 3.000



245

Grande specchiera Luigi XV in legno intagliato e dorato, XVIII secolo

decori a volute, elementi fogliacei e floreali, cimasa traforata centrata da specchietto, cm 170x110 (difetti)

Euro 3.500 - 4.000



246

Comò a due cassetti in legno laccato, XVIII secolo

piano sagomato, cm 107x55x83 (difetti)

Euro 1.500 - 1.800





247

Comò lastronato in palissandro e filettato in bois de rose, Genova, metà XVIII secolo

finimenti in bronzo dorato e cesellato, montanti ad aletta e grembiule mistilineo con alti piedi curvi; decoro a quadrifoglio sul fronte e sui fianchi, piano in marmo, cm 129x62x93

Euro 20.000 - 25.000



248

Comodino Luigi XV lastronato intarsiato in legni vari, Genova

sul fronte due sportelli e vano a giorno, maniglie, bocchette e scarpette in bronzo cesellato e dorato, piano in marmo, cm 54x35x88

Euro 1.500 - 2.000

249

Angolare ad un cassetto lastronato ed intarsiato in violetto con il motivo del quadrifoglio, Genova, metà XVIII secolo

piano in marmo, gambe arcuate, cm 120x75x89

Euro 8.000 - 10.000





250

Quattro poltrone e sei sedie in legno intagliato

cm 60x52x125; cm 53x47x122

Euro 4.000 - 5.000

251

Cassettone, Lombardia, XVIII secolo

lastronato in radica si noce, corpo bombato, fronte a tre cassetti, gambe a sciabola con finali arricciati, maniglie e bocchette in bronzo fuso e cesellato a motivi rocaille, cm 127x62x93

Euro 7.000 - 8.000





252

Coppia di appliques Luigi XV in bronzo dorato e metallo dipinto a due fiamme, XVIII secolo

cm 36x28

Euro 1.500 - 1.800

253

Trumeau Luigi XIV, Lombardia XVIII secolo

interamente lastronato in radica di noce, base a tre cassetti, calatoia celante cassettoni e vani a giorno, corpo superiore a due ante a specchio sormontato da cimasa a timpano spezzato, decorato con cornicette in legno ebanizzato, piedi a vasetto, cm 110x52x240

Euro 5.000 - 6.000



254
Coppia di panchetti ad osso di montone,
Genova XVII secolo

cm 68x43

Euro 1.500 - 1.800



255
Stipo intagliato "a bambocci" in legno di
noce e radica di noce, XVII secolo

decori detti "a bambocci" raffiguranti putti, cariatidi e
stemmi, cm 79x50x75,5

Euro 3.000 - 3.500





256

Specchiera con cornice in legno laccato e dorato, XVIII secolo

cimasa traforata a decoro di volute e motivi vegetali, cm 148x94

Euro 1.000 - 1.200



257

Coppia di vasi con coperchio in marmo giallo, XVII secolo

corpo bacellato, altezza cm 40

Euro 3.000 - 4.000



258

Piccolo stipo in legno ebanizzato, dorato, madreperla e pietre dure, Venezia XVI-XVII secolo

cm 40x26,5x36 (difetti)

Euro 3.000 - 4.000



259

**Credenza a due ante ed un cassetto
lastronata ed intarsiata in avorio,
XVIII secolo**

decori intarsiati a motivo di rosoni, profili in legno
ebanizzato, piede a ciabatta, cm 140x66x100

Euro 3.000 - 3.500

260

**Comò a quattro cassetti lastronato
ed intarsiato in avorio, XVIII secolo**

fronte scantonato, profili ebanizzati, cm 135x68x97

Euro 4.000 - 5.000





261

Piano in scagliola policroma. Bottega emiliana del XVIII secolo

cm 68x132.

Cornice esterna a finto porfido e riserve geometriche a finto marmo su fondo nero. Sugli angoli scene di lotta tra animali e al centro entro ricca cornice a fiori e volute scena di caccia al cinghiale.

i Graziano Manni, Ed. Artioli, Modena 1977

Euro 5.000 - 6.000

Cfr.: "I maestri della scagliola in Emilia Romagna e Marche" di Graziano Manni, Ed. Artioli, Modena 1977

262

Monetiere in legno ebanizzato, bronzo fuso, cesellato, dorato e filettature in argento (?), placche in diaspro siciliano. Ebanesteria Italiana del XVII-XVIII secolo

Cm 68x30x45, base cm 74x34x81.

Il raffinato stipo monetiere dal fronte architettonico scandito da cassetti e sportelli sormontati da timpani e affiancati da lesene piatte e riccamente rivestito in diaspro rosso siciliano e filettature in argento (?) appartiene alla produzione di mobili e arredi da cabinet riferibile ad una manifattura di gusto barocco probabilmente romana o napoletana tra XVII e XVIII secolo

Euro 8.000 - 10.000





263

Cassettone in legno impiallacciato ed intarsiato, XIX secolo

fronte a tre cassetti decorati ad intarsio con figure e motivi floreali, cm 118x56x88

Euro 700 - 800

264

Cassettone lastronato ed intarsiato, seconda metà XVIII secolo

fronte mosso a tre cassetti con intarsi in legni di frutto e cornicette in legno ebanizzato, cassetto superiore a ribalta con sei cassettoni all'interno, cm 129x62x100

Euro 2.000 - 2.500





265
**Coppia di cartaglorie in legno
intagliato e dorato,
Toscana fine XVIII secolo**
cm 40x31 luce: cm 19x14 battuta: cm 20x15
Euro 700 - 800

266
**Armadio in noce Luigi XIV a due ante
pannellate, Genova inizio XVIII secolo**
cimasa sagomata e modanata, montanti scantonati
con capitelli intagliati, piede a ciabatta cm 162x80x220
Euro 2.000 - 2.500





267
Stipo monetiere in legno ebanizzato con applicazioni in osso (avorio?), XIX secolo

anta centrale con figura di Diana in bronzo dorato, cassettoni con formelle in osso inciso a grottesche, cm 110x32x64

Euro 1.500 - 2.000

268
Cassettone in legno lastronato in radica ed intarsiato, XVII-XVIII secolo

fronte e fianchi dritti, tre cassetti con decori intarsiati di cavalieri, piede a ciabatta, cm 134x62x102

Euro 3.000 - 3.500





269

**Stipo in legno inciso,
ebanizzato e avorio, ebanisteria
del XVII-XVIII secolo**

fronte architettonico con cassetti e sportello
riquadrato da cornici alla fiamminga, cm
81x27x4

Euro 1.400 - 1.500

270

**Comò in legno impiallacciato
ed intarsiato a tre cassetti,
XVIII secolo**

cassetti intarsiati a motivi vegetali entro riserve
geometriche, cm 152x65x107

Euro 1.500 - 2.000





271

Specchiera Luigi XV in legno intagliato e dorato, XVIII secolo

ricchi decori a volute, elementi floreali e fogliacei, cm 133x175

Euro 2.000 - 2.500

272

Coppia di poltrone Luigi XV in noce intagliato, XVIII secolo

schienale sagomato, braccioli a ricciolo, gambe arcuate. Rivestimento in tessuto a decoro floreale su fondo ocra, cm 66x55x104

Euro 1.400 - 1.800



273

Specchiera Luigi XV in legno intagliato e dorato, Genova XVIII secolo

decori scolpiti a volute, pelliace e roselline, cm 135x107

Euro 2.000 - 2.500

Provenienza: Collezione Mario Panzano, Genova



274

Comodino in legno a tre cassetti impiallacciato e filettato, XVIII secolo

fronte mosso a tre cassetti, cm 64x42x79

Euro 600 - 700

275

Ribalta Luigi XIV in legno lastronato e filettato, Veneto XVIII secolo

fronte mosso a tre cassetti, calatoia celante quattro cassettoni e sportellino centrale, piede a ciabatta, cm 95x60x103

Euro 1.500 - 1.800





276

Coppia di specchiere con cornici in legno intagliato e argentato, XVIII secolo

cornici sagomate con decori scolpiti con volute a ricciolo e putti alati, cm 64x49

Euro 500 - 600



277

Scultura in bronzo raffigurante Madonna con bambino, XIX secolo, firmata Delus

Altezza cm 46

Euro 1.800 - 2.200

278

Specchiera Luigi XVI in legno dorato, intagliato e traforato, Piemonte XVIII secolo

ricca cimasa traforata a volute, elementi floreali e vegetali, cm 200x102

Euro 1.500 - 1.800



279

Giacomo Zoffoli (1731-1785) attribuito a

Arrotino

bronzo a patina scura su e bronzo dorato, poggiante su base in porfido, firmata alla base G. Zoffoli F, cm 23,5x13,5x27

Euro 2.000 - 2.500



280

Bugia in bronzo dorato con figura di turco, XIX secolo

altezza cm 13

Euro 700 - 900

281

Consolle di gusto Impero in legno lastronato e bronzi dorati, Francia fine XIX, inizio XX secolo

figure di cariatidi in bronzo dorato a tutt'orlo sui montanti, piano in marmo, cm 134x82x81 (difetti)

Euro 4.000 - 5.000





282

**Coppia di figure allegoriche rappresentanti “la carità”
e “la giustizia” scultore del XIX secolo**

cm 9x9x12,5, con base altezza cm 25 (difetti, mancanze)

Euro 1.000 - 1.200

283

Valentino Besarel (1829-1902) attribuito a

Paggio

legno dolce scolpito, base a pinto squadrato, altezza cm 184

Euro 1.500 - 2.000



284

**Coppia di moretti in legno policromo, Venezia XVIII-
XIX secolo**

Altezza cm 69,5, base cm 42

Euro 1.800 - 2.200

285

**Magot in gesso dipinto e dorato, Piemonte seconda
metà del XVIII secolo**

altezza cm 85

Euro 1.500 - 1.800



286

Stemma in marmo scolpito, XIX-XX secolo

cm 68x70

Euro 1.500 - 2.000

287

**Santa in marmo scolpito. Scultore del XVI secolo
(probabili riscolpiture del XX secolo)**

altezza cm 67 (difetti)

Euro 4.000 - 5.000





288
Busto in marmo (?) di Vanitas.
Scultore del XX-XXI secolo

cm 60x60

Euro 2.000 - 3.000

289
Grande cornice architettonica in marmo bianco
scolpito, Veneto XIX-XX secolo

cm 169x87x13

Euro 2.000 - 2.500



290

**Tavolo con piano tondo in marmo bianco e nero d'Aquitania
e trapezofori zoomorfi di gusto classico in marmo bianco,
XX secolo**

Altezza cm 109,5, diametro cm 118

Euro 9.000 - 10.000



291

Coppia di obelischi di gusto neoclassico in lumachella e bronzo dorato, arte romana XIX-XX secolo

Altezza cm 80

Euro 4.000 - 5.000



292

**Torso di satiro in marmo alla maniera archeologica.
Marmorari romani del XX-XXI secolo**

Altezza cm 54, con base cm 75

Euro 7.000 - 8.000



293

**Torso in marmo di gusto classico,
scultore del XX secolo**

cm 56x24x80

Euro 2.500 - 3.000



294

Testa in marmo di Augusto, XIX-XX secolo

Altezza cm 27, con base cm 42

Euro 5.000 - 6.000



295

Coppia di colonne in marmo grigio e capitelli in marmo bianco, XX secolo

Altezza cm 93

Euro 4.500 - 5.500



296

Busto di Imperatore in marmi colorati e marmo bianco. Marmorari romani del XX-XXI secolo

Altezza cm 42

Euro 1.500 - 2.000

297

Busto di Imperatore in marmi colorati e marmo bianco. Marmorari romani del XX-XXI secolo

Altezza cm 40

Euro 1.500 - 2.000



298
Busto di Imperatore in marmi colorati e marmo bianco. Marmorari romani del XX-XXI secolo

Altezza cm 40

Euro 1.500 - 2.000



299
Busto di Imperatore in marmi colorati e marmo bianco. Marmorari romani del XX-XXI secolo

Altezza cm 38,5

Euro 1.500 - 2.000

300

Croce da meditazione in legno ebanizzato e argento sbalzato, traforato e cesellato.

Cristo in avorio scolpito manifattura Genovese del XVIII secolo (apparentemente privo di punzonatura)

cm 63,5x38

Euro 1.000 - 1.200



301

**Cristo in avorio su croce in legno ebanizzato.
Scultore del XVIII-XIX secolo**

cm 63x29

Euro 1.000 - 1.200



302

**Cristo vivo in avorio, argento, corallo e legno.
Maestranze trapanesi (?), fine del XVIII secolo**

cm 72x36. (Cristo cm 22x18)

L'elegante composizione in pregiati materiali ed essenze mostra caratteristiche esecutive e stilistiche che possono essere avvicinate alla celebre e fortunata produzione trapanese di oggetti e sculture per la devozione privata in materiali come avorio e corallo

Euro 2.500 - 3.000



303
Cristo in avorio scolpito, XVIII-XIX secolo
cm 19x20 (difetti)
Euro 300 - 400



304
Corpus Christi in avorio e legno ebanizzato. Arte barocca del XVIII secolo
cm 26x19
Euro 400 - 500

305
Corpus Christi in avorio, probabilmente Germania, XVIII secolo
croce in legno scurito, entro teca in legno intagliato e dorato anch'essa a forma di croce, cm 60x38
Euro 600 - 700



306

Cristo in alabastro. XVIII secolo

altezza cm 42 (rotture e mancanze)

Euro 300 - 400



307

Madonna con Bambino. Stucco policromo. Scultore italiano del XVIII secolo

cm 77x50

Euro 600 - 700

308

Busto in terracotta raffigurante Santa. Plasticatore italiano del XVIII secolo

cm 24x19x128

Euro 500 - 600



309

**Coppia di angioletti in legno stuccato,
dipinto e dorato, XVIII secolo**

altezza cm 63 (difetti)

Euro 800 - 1.000



310

**Busto reliquiario in legno scolpito, dipinto e
dorato, Italia meridionale (Napoli?) XVII secolo**

cm 52x50 (difetti)

Euro 800 - 1.000

311

Madonna col Bambin Gesù. Legno intagliato, dorato e dipinto. Probabile XVII secolo

Altezza cm 45

Euro 800 - 1.000



312

Santo in legno scolpito, dorato e dipinto. Scultore italiano del XIX-XX secolo

Altezza cm 114 (difetti, mancanze)

Euro 1.000 - 1.200

313

San Luigi Gonzaga in legno scolpito e dipinto. Scultore operante nel XVIII-XIX secolo

cm 88x35x25

Euro 1.000 - 1.500

314 no lot





315

Crocifissione. Corpus Christi in cartapesta policroma e croce in legno. Arte barocca dell'Italia Meridionale (Napoli?) del XVIII secolo

Cm 66x116.

La Sacra composizione appartiene alla ricca e poco studiata produzione di opere in cartapesta nell'area napoletana e leccese che attraversa il XVII, XVIII e XIX secolo.

In particolare il nostro Corpus Christi dall'evidente impostazione aderente ai canoni dettati dalla controriforma con il suo aspetto realisticamente dolente e il suo petto crudamente squarciato, potrebbe essere identificato in quel modo barocco tra XVII e XVIII secolo ispirato ad artisti come Giacomo Colombo (Este 1663 - Napoli 1731) o al suo migliore allievo il molisano Carmine Latessa (Oratino? - 1719) autore del monumento e veneratissimo crocifisso ligneo conservato presso la chiesa di Santa Maria di Loreto a Toro (C. B.)

Euro 1.000 - 1.200

316

Corpus Christi in legno policromo. Scultore gotico operante in Italia agli inizi del XV secolo

cm 165x110

Euro 3.500 - 4.000



317
Madonna in legno scolpito e dipinto. Scultore dell'Italia centro meridionale della fine del XVI-inizi XVII secolo

altezza cm 90 (difetti, mancanze)

Euro 3.000 - 3.500



318
Apostolo in legno scolpito, dipinto e dorato, Germania probabile fine XVIII secolo

altezza cm 88

Euro 1.000 - 1.200

319

Piccola pendola da tavolo, XVII secolo

Cassa in metallo dorato con decoro di personaggi in armatura sui fianchi, quadrante smaltato a numerazione romana in nero per le ore, altezza cm 7,5 (difetti)

Euro 1.000 - 1.200



320

Orologio a lanterna. Inghilterra XVIII secolo

cm 16x14x38. Cassa in metallo dorato e dipinto; fascia oraria con numerazione romana per le ore e araba per i minuti. Meccanica rettangolare non pertinente, scappamento a verga e svegliarino.

Euro 500 - 600



321

Pendola da tavolo, Scheikel's, Vienna fine XVIII secolo

Cassa in legno lastronato poggiante su piedini a sfinge dorati; quadrante in ottone con fascia oraria argentata a numerazione romana per le ore e araba per i minuti, cm 37x23x52

Euro 350 - 400

322

Pendola da tavolo con cassa lastronata, Francia XVIII-XIX secolo

applicazioni di bronzi dorati, quadrante con fascia oraria in ottone a numerazione romana per le ore e araba per la minuteria, cm 38x24x51

Euro 300 - 400

323

Orologio notturno

cassa in legno in parte ebanizzato sovrastata da fregio e chiusa da colonne laterali rastremate. Inserti in avorio e pietre dure di colore azzurro incorniciate da listelli in bronzo. Quadrante dipinto con scena della Natività e presentazione ai pastori. cm 57x23x70

Euro 1.000 - 1.200



324

Officielle La Vallée

con fasi lunari e triplo calendario, svegliarino, arricchita da quattro colonne laterali, pannelli in vetro molato, cm 16x8

Euro 1.000 - 1.200



325

Pendola da terra, Joseph Davis, Londra XIX secolo

cassa in mogano, quadrante in ottone con fascia oraria argentata a numerazione romana per le ore e araba per la minuteria, cm 53x27x240

Euro 300 - 350

326

Pendola da terra in legno, XIX secolo

cm 45x25x235

Euro 400 - 500





327

Orologio Marescialla, fine XVIII secolo

cassa in bronzo dorato, quadrante smaltato a numerazione romana in nero, cm 13x8x22

Euro 2.000 - 2.500



329

Marescialla in bronzo dorato, Francia fine XIX secolo

Cassa quadrangolare da quattro piedini, presa ripiegabile sagomata a raffigurare serpente; fianchi decorati da due grandi fregi floreali applicati, cm 13x12x20

Euro 300 - 400



328

Pendola Cartel Luigi XV, Marcantonio Lobello, Napoli XVIII secolo

Cm 74x40x18. Cassa sagomata lastronata in palissandro e decorata da fregi in bronzo dorato, poggiante su quattro piedi ferini. Grande quadrante in smalto bianco con numerazione romana per le ore e araba per i minuti, firmato Marc Antonio Lobello. Al centro cerchietto con numeri arabi per la sveglia. Completa di chiave e di pendolo.

Euro 700 - 800



330

Pendola da tavolo in bronzo dorato e tartaruga, XIX secolo

Cassa sagomata sormontata da figura di angelo, quadrante in metallo dorato con numerazione romana per le ore e araba per la minuteria, cm 40x14x80

Euro 1.000 - 1.200



331

**Pendola da parete in bronzo dorato,
Giuseppe Meghele, Milano, XIX secolo**

cassa sagomata, quadrante smaltato a numerazione romana per le ore e araba per la minuteria, cm 42x17

Euro 800 - 1.000



332

**Pendola in maiolica e bronzo dorato.
Francia XIX secolo**

cm 30x14x47.

Con corpo ovoidale in maiolica smaltata in blu e guarnizioni decorative in bronzo dorato. A sinistra e a destra della cassa, due putti alati nascenti da festoni, sul culmine vasetto con fiori e colombe. Quadrante in smalto con numerazione in blu, romana per le ore, araba per i minuti. Firma (Marlin & C...Rue A...) in parte abrasa. Suoneria ore e mezze.

Euro 500 - 700

333

**Pendola in bronzo, G.L. Levy, Paris, Francia
XIX secolo**

cm 43x16x39.

Cassa in bronzo dorato decorata a racemi e ghirlande. Quadrante in porcellana bianca decorato con numeri romani in blu per le ore e arabi in nero per i minuti, firmata G.L. LEVY PARIS RUE POPINCOURT 88. Movimento ore e mezze.

Euro 500 - 700





334
Pendola da tavolo in bronzo dorato, Francia XIX secolo

quadrante smaltato a numerazione romana per le ore e araba per la minuteria, cm 21,5x7,5x28

Euro 1.000 - 1.200



335
Pendola con Apollo, Sezille Palais Royal, Francia inizio XIX secolo

cm 53x34x13.
 Cassa in bronzo dorato e cesellato decorata con Apollo citaredo e, sulla destra, strumento musicale a corde. Accanto alla lira, una fiaccola poggiata attraverso una corona d'alloro. Dentro alla lira, cupido assiso con arco e freccia. Quadrante in smalto bianco con numeri romani inserito in un'ara e contornato da un fregio di rose. A di sotto, fregio a motivi floreali e fiaccole. Sul basamento, ghirlande di rose ai lati e fregio centrale con strumenti musicali e il cigno di Apollo. Movimento rotondo in ottone, scappamento ad ancora, suoneria ore e mezz'ora su campanello. Firmato sul quadrante Sezille Oger, Palais Royal N.133. Un Sezille (Louis) fu attivo al Palais Royal fra il 1818 e il 1840. La pendola è fornita di chiave e grande campana in vetro.

Euro 800 - 1.000



336
Grande pendola figurata, Epiquet Jeune a Paris, Francia XIX secolo

Cm 69x42x15. Imponente pendola in bronzo dorato e brunito raffigurante Apollo a tutto tondo nell'atto di suonare una cetra con terminali a teste di rapace. Alla sua sinistra una fiaccola entro ghirlanda in alloro. Piedi mossi culminanti in teste di ariete. Sulla base un grande fregio orizzontale con due putti alati che sorreggono una ghirlanda. Sopra questa, al centro, una lira circondata da foglie di alloro, una faretra, una fiaccola e vari strumenti musicali. Quattro ghirlande strette da nastri circoscrivono il quadrante, anch'esso in bronzo dorato con numerazione romana per le ore, firmato in basso Epiquet Jeune à Paris. Meccanica con sospensione a filo e scappamento ad ancora, suoneria ore e mezza al passaggio. Completa di chiave antica.

Euro 1.500 - 2.000



337

Pendola Luigi XIV, Francia XVIII secolo

Cm.55x36x16. Cassa lastronata in tartaruga con finiture e guarnizioni in bronzo dorato. Montanti con figure di cariatidi e motivi a vite culminanti in basso con teste di caprone e piedi ferini. Fregio centrale rappresentante Apollo alla guida del suo carro preceduto dall'Aurora e da putto che sorregge una fiaccola accesa. Scappamento a verga, suoneria ore e mezze al passaggio. Quadrante non coevo in smalto con numerazione romana per le ore e araba per la minuteria. Completa di pendolo e chiave.

Euro 700 - 800



338

Grande pendola Cartel Luigi XIV, Josuè Panier, Francia XVIII secolo

Cm.98x33x13.

Cassa in legno lastronata in tartaruga e intarsi tipo Boulle, con fregi in bronzo dorato dalle figure riccamente elaborate che ne decorano i contorni. Fregio centrale con allegoria e putto sulla sommità. Ricchi intarsi tipo Boulle anche all'interno della cassa. Dotata della sua mensola decorata con teste femminili ai lati. Quadrante dorato con numeri romani in blu su smalto bianco per le ore e arabi, incisi, per i minuti. Plancia del movimento con firma incisa a bulino JOSUE' PANIER PARIS. Dovrebbe trattarsi di Josuè Panier maestro orologiaio operante a Parigi in Rue de la Verriere.

La pendola è completa di chiave antica e di un bel pendolo figurato rappresentante Apollo circondato da raggi.

Cfr Tardy, pg.500.

Euro 1.000 - 1.200



339

Pendola Luigi XV, Liguria o Piemonte XVIII secolo

Cm 65x33x15. Cassa sagomata lastronata in palissandro con fregi in bronzo dorato, piedi a cipolla. Sullo sportello ricca applicazione con figura bifronte che regge delle chiavi, allegoria del Tempo. Quadrante in smalto con ore in numeri romani e minuti in numeri arabi. Al centro, dischetto della sveglia. Movimento quadrato in ottone, scappamento ad ancora, gran suoneria ore e quarti. Completa di chiave antica. Restauri.

Euro 700 - 800



340

Pendola francese Luigi XIV, Thuret a Paris

cm 47x25x120. Cassa impiallacciata e intarsiata in tartaruga e ottone alla maniera di Boulle, sormontata da un putto, con cariatidi lungo i bordi verticali e testa femminile centrata in basso. Quadrante in bronzo sbalzato con l'effigie di Luigi XIV circondato da drappi e panoplie. Sotto di lui, tra rami di alloro, corona reale sormontata dal giglio di Francia. Placche in smalto con le ore in numeri romani e cifre dei minuti incise a mano lungo il bordo esterno del quadrante. Fregio sottostante in bronzo cesellato raffigurante Apollo sul carro trainato dalle Ore e altre divinità. Firmata sulla mostra, entro ovale in smalto, Thuret A PARIS. I Thuret (Isac e Jacques - Augustin) furono entrambi, dal 1684 al 1739, orologiai del re. La pendola monta un movimento quadrato in ottone, scappamento ad ancora, suoneria ore e mezz'ora su campanello, dell'800. La mensola d'appoggio, anch'essa antica, è probabilmente non pertinente.

Euro 800 - 1.000

341-389 no lots



390
Scuola del XVIII secolo

Gesù nell'orto del Getsemani
 china su carta, mm 360x470

Euro 500 - 600



392
Guido Reni (1575-1642), attribuito a

Vergine che veglia il Bambino
 tecnica mista su carta, mm 410x530

Euro 2.000 - 2.500

I soggetti di questa composizione ricorrono simili in diverse tele di Guido Reni, ed in particolare questo disegno parrebbe suggerire l'esistenza di un dipinto oggi non ancora venuto alla luce. Tuttavia, il passaggio sul mercato d'una composizione ad olio su tela assai mediocre, ma identica nel formato ovale e nelle misure, normalmente inadeguate ad un vero dipinto del Reni, sembrano piuttosto indicare che si tratti di una copia tratta direttamente dalla nostra, la cui qualità appare inoltre del tutto degna di Guido. Anche le sue dimensioni, normalmente superiori ai semplici studi grafici preparatori, sono invece adeguate ad un prodotto destinato direttamente al collezionismo privato.

Ringraziamo Camillo Manzitti per la collaborazione in questa scheda.



391
Scuola emiliana del XVII secolo

Figura femminile con putto
 matita su carta, mm 515x250

Euro 500 - 700



393
Scuola del XVIII secolo

Putto dormiente
 sanguigna su carta, mm 290x440

Euro 500 - 600



394

Scuola del XVII secolo

Ritratto maschile

olio su tela, cm 74x62

Euro 2.000 - 3.000

395

Giacomo Ceruti (Milano 1698-1767), nei modi di

Ritratto di gentiluomo

olio su tela, cm 83,5x69,5

Euro 2.000 - 3.000

396

Scuola del XVIII secolo

Ritratto di nobildonna

olio su tela, cm 76x61

Euro 300 - 400

397

Dittico con raffigurazioni della vita della Vergine e sul verso S.Francesco che riceve le stigmate. Pittore dell'Italia meridionale XVI secolo

olio su tavola entro cornice in legno dorato e piede in rame non pertinenti, cm 17,5x10 cadauno. Montato entro antica teca in legno dorato rotante su base in metallo

Euro 1.500 - 2.000



399
Icona raffigurante "Madonna di Smolensk", Russia XIX secolo

cm 54x44

Euro 700 - 800



401
Icona raffigurante "Madonna delle tre mani" con riza in argento, Russia inizio XX secolo

cm 31x24

Euro 1.000 - 1.200



400
Icona raffigurante "La nascita di Maria", Russia XIX secolo

cm 30,7x26

Euro 500 - 600



402
Icona raffigurante "le dodici grandi feste della Chiesa ortodossa", Russia XIX secolo

cm 26,7x22

Euro 500 - 600



403

Scuola francese del XVIII secolo

Ritratto femminile

pastello su tela, cm 40x32

Euro 1.400 - 1.800

404

Scuola veneta del XVIII secolo

Ritratto femminile

pastello su carta, cm 44x33

Euro 1.400 - 1.800

405

Rosalba Carriera (1673-1757), cerchia di

Ritratto di donna

pastello su carta, cm 45x37

Euro 2.000 - 2.500



406
Scuola austriaca del XIX secolo

Coppia di ritratti
pastello su carta, cm 45x43

Euro 1.000 - 1.500



408
Scuola del XVII secolo

Scene sacre
coppia di dipinti a olio su tela entro cartiglio, cm 36x23

Euro 600 - 700

407
Scuola del XVII secolo

Loth che fugge da Sodoma
Il ritrovamento di Mosè
coppia di dipinti ad olio su pietra (pietra paesina?), cm 28x38

Euro 1.500 - 200

409
Scuola romana del XIX secolo

Decapitazione di Santo Vescovo
olio su tela, cm 192x125

Euro 1.600 - 1.800





410

Scuola del XVII secolo

Crocifissione

olio su rame, cm 12,5x9

Euro 600 - 800

411

Scuola del XVII secolo

Madonna con Bambino e San Giovannino

olio su rame, cm 21x14,5

Euro 1.000 - 1.500

412

Scuola del XVII secolo

Annunciazione

olio su rame, cm 13,5x10,5

Euro 800 - 1.000



413

Gioacchino Assereto (Genova 1600-1649)

S. Antonio da Padova con il Bambino Gesù

olio su tela, cm 104,5x88,5

Euro 4.000 - 6.000

Secondo la leggenda agiografica risalente alla mistica medioevale, il conte Tiso di Camposampietro, che ospitava S. Antonio negli ultimi anni della sua vita, attirato da un intenso bagliore che si sprigionava dalla sua stanza, lo sorprese in sacra conversazione con il Bambino Gesù apparentemente in carne ed ossa, che, accorgendosi dell'intrusione, subitaneamente scomparve. L'attribuzione all'Assereto è stata confermata da Camillo Manzitti, che qui ringraziamo. L'autografia dell'opera trova anche conferma nei numerosi pentimenti visibili in molte parti della stesura, tipici della rapidità esecutiva che caratterizza i dipinti della maturità del pittore.

414

Giovan Battista Salvi detto il Sassoferrato (Sassoferrato 1609 - Roma 1685)

Madonna con Bambino e San Giovannino

olio su tela, cm 87x64

Euro 3.000 - 4.000

Allievo del Domenichino, il Sassoferrato si specializzò in delicate e soavi immagini mariane che conobbero uno straordinario successo, non solo presso i contemporanei, ma che perduranti anche nei secoli successivi. Ispirandosi allo stile raffaellesco eseguì derivazioni di opere di pittori seicenteschi come il proprio maestro Domenichino e Guido Reni, ma, in un recupero ancor più ambito di classicità rinascimentale, egli assunse, a modelli principali e imprescindibili, opere di pittori come Perugino, Raffaello e, come rivela questo dipinto, Andrea Del Sarto, dimostrando come talune elaborazioni da copista possono tuttavia rivivere grazie ad un personale sentimento quasi metafisico di una devota bellezza spirituale.

Ringraziamo Camillo Manzitti per l'attribuzione al Sassoferrato.





415

Bartolomeo Biscaino (1632-1657)

Natura morta con putti
olio su tela, cm 71,5x97

Euro 4.000 - 6.000

Sulle orme di Valerio Castello, il primo ad avere promosso questi teneri esemplari della prima infanzia, da elementi di contorno, come nella tradizione cinquecentesca, a veri protagonisti nella stagione barocca genovese, si espressero anche i suoi allievi. Tra essi, naturalmente, il talentuoso Bartolomeo Biscaino, che qui rivela una notevole abilità anche negli inserti di natura morta, dipinti con guizzanti ed agili pennellate, come nei preziosi sbalzi cesellati della brocca, la tipica stagnara genovese, che si ritrova simile in diverse opere di Valerio.

L'attribuzione al Biscaino è stata confermata da Camillo Manzitti che ringraziamo.

416

Scuola toscana del XVII secolo

Natura morta con putto
olio su tela, cm 94x117

Euro 4.000 - 5.000

417

Domenico Piola (Genova 1627-1703)

Gioco di putti con animali fiori e frutta

olio su tela, cm 121x92

Euro 3.500 - 4.500

L'opera replica con minime varianti nella stesura l'analogo dipinto di Domenico Piola, appartenente alla Palazzo Torrighia di Chiavari. Il dipinto faceva parte, con ogni probabilità, di un gruppo di quattro tele simboleggianti le stagioni. I fiori sono evidentemente i prodotti della natura al risveglio mentre il pappagallo e la scimmia, secondo l'Iconologia di Cesare Ripa (1603) erano anch'essi attributi della Primavera.

Si ringrazia Camillo Manzitti per l'attribuzione di quest'opera.



418

**Hendrick Van Balen (Anversa 1575-1632),
attribuito a**

Danza di amorini

olio su tavola, cm 33x77

Euro 1.500 - 2.000





419
Scuola francese del XVIII secolo

Ritratto di giovane nobile
olio su tela, cm 77x66

Euro 1.000 - 1.200



421
Artista marchigiano del XVIII secolo

Ritratto di cavaliere con lettera
olio su tela, cm 83x63

Euro 1.500 - 2.000



420
Gerrit Van Gimnig (1695 - 1746/1770)

Ritratto di ecclesiastico con breviario
olio su tela, cm 97x77
Expertise di Ferdinando Arisi

Euro 1.500 - 2.000



422
Paulus Moreelse (1571-1638)

Ritratto di giovane gentiluomo
olio su tavola, cm 63x51

Euro 1.500 - 2.000



423

Godfrey Kneller (1646-1723), attribuito a

Ritratto di uomo in armatura
olio su tela, cm 75x64

Euro 800 - 1.000



425

Scuola italiana del XVII secolo

Ritratto maschile
olio su tela, cm 83x64

Euro 1.500 - 1.800



424/2

424

Scuola del XIX secolo

Coppia di ritratti femminili
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 60x47, in cornici dorate

Euro 2.000 - 2.500



424/2

426

Andrea Celesti (1637-1712), attribuiti a

Quattro ovali con scene bibliche
olio su tela applicata su tavola, cm 14x12,5

Euro 1.200 - 1.400



427

427
Scuola del XVII-XVIII secolo

Natura morta con cacciagione
 olio su tela, cm 31x48

Euro 400 - 500



430

428
**Scuola italiana del XVIII secolo,
 Girolamo Pezzoni (?)**

Paesaggio con imbarcazioni e rovine
 olio su tela, cm 42x61 (difetti)

Euro 1.000 - 1.200

429
**Scuola dell'Italia settentrionale della
 fine del XIX secolo**

Trittico raffigurante Madonna con Bambino, Santi e
 l'Annunciazione
 olio su tavola, cm 103x66

Euro 1.500 - 1.800

430
**Giovanni Crivelli detto il Crivellino
 (Milano ? - Parma 1760)**

Fagiani e lepre
 olio su tela, cm 43,5x59,5

Euro 1.500 - 2.000



431

431
Scuola del XVII-XVIII secolo

Santo Bambino dell'Aracoeli
 olio su tela, cm 58x78 (difetti)

Euro 1.000 - 1.200

432
Scuola fiamminga del XVII-XVIII secolo

Scorcio architettonico con volatili
 olio su tela, cm 96x133

Euro 2.500 - 3.000



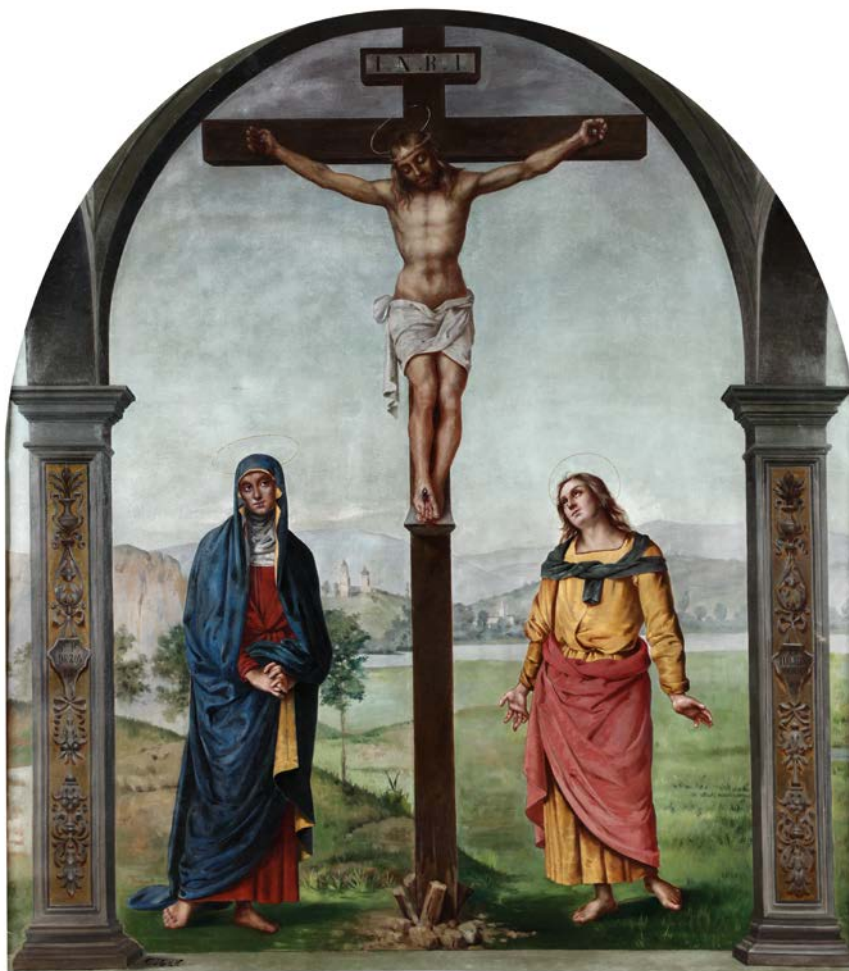
433

Angelo Maria Crivelli detto il Crivellone (Milano ?-1730 circa)

Caccia alla tigre

olio su tela, cm 276x244

Euro 14.000 - 18.000



434

Anonimo della metà del XIX secolo

Caccia al cinghiale

olio su tela, cm 142x193. Firmato Gio. B. Belli?
da Voghera fine del 1853

Euro 4.000 - 5.000

435

**Pittore del XIX secolo,
copia dal Perugino**

Crocifissione

olio su tela, cm 184x166

Euro 1.000 - 1.200



436/2



436/2

436

Scuola italiana del XVIII secolo

Nature morte con vasi di fiori
coppia di dipinti a olio su tela, cm 56x45

Euro 1.000 - 1.200

437

Scuola del XVIII e del XX secolo

Nature morte con vasi di fiori
due dipinti a olio su tela, cm 56,5x77

Euro 1.500 - 2.000

438

Scuola piemontese del XVII secolo

Natura morta con frutta
olio su tela, cm 71x50 (difetti)

Euro 3.000 - 3.500



438



439

Francesco Zugno (1709-1787)

Costruzione della casa per gli sposi novelli
olio su tela, cm 48x62

Euro 3.000 - 3.500

440

**Scuola fiamminga
del XVIII-XIX secolo**

Scena di genere con architetture e venditori
di frutta

olio su tavola, cm 18x21

Euro 4.000 - 5.000





441

Scuola fiamminga del XVIII secolo

Paesaggio con pastori e armenti

olio su tela, cm 54x65

Euro 2.000 - 2.500



442

Scuola dei Bassano

La tosatura

olio su tela, cm 60x75

Euro 600 - 800



443

**Pieter Mulier detto il Tempesta
(Haarlem 1637 - Milano 1701), nei modi di**

Paesaggio con pastore e armenti

olio su tela, cm 112x131

Euro 2.000 - 3.000



444

Scuola italiana del XVIII secolo

Pastore con gregge

olio su tavola, cm 21x29

Euro 1.000 - 1.200



445/2



445/2



447

ANTIQUARIATO

445

Camillo Domeniconi (1800-1860)

Ritratti nobiliari

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 110x96. Firmati e datati 1845

Euro 1.500 - 1.800

446

Scuola del XVIII secolo

Scorcio architettonico con fiori

coppia di dipinti sovrapposta ad olio su tela, cm 56x102

Euro 1.500 - 2.000

447

Scuola romana del XVII secolo

Ritratto femminile

olio su tela, cm 73x61

Euro 5.000 - 6.000



448
Scuola neoclassica
Ritratto di Domenico Matteucci
olio su tela, cm 67,5x76
datato 1808

Euro 1.000 - 1.200



449
Pittore del XVII-XVIII secolo
Figura maschile con lettera e stemma
olio su tela, cm 94x68
datato 1676

Euro 800 - 1.000



450
Scuola veneta del XVII secolo
Ritratto di dama con spada
olio su tela cm 70x89

Euro 800 - 1.000



451

Dionijs Verburgh (1655-1722)

Paesaggio con viandanti
olio su tavola, cm 74x61

Euro 1.000 - 1.500



453

Scuola olandese del XVII secolo

Paesaggio lacustre con architetture
olio su tavola, cm 60x50

Euro 1.000 - 1.200



452/2

452

Scuola del XVIII secolo

Paesaggi con figure e architetture
coppia di dipinti a olio su tela, cm 58x44

Euro 1.000 - 1.200



452/2

454

Scuola del XVIII secolo

Scorcio architettonico con fiori
coppia di sovrapporta a olio su tela, cm 56x102

Euro 1.500 - 2.000

455

Scuola italiana del XVII secolo

Marina con veliero e architetture
olio su tavola, cm 73,5x97

Euro 1.500 - 1.800



455

456

Scuola del XVIII secolo

San Giovannino
olio su tavoletta, cm 16x22

Euro 600 - 800

457

Scuola Olandese del XVII secolo

Vellieri in tempesta
olio su tela, cm 63x76

Euro 2.000 - 2.500



457

458

Scuola cretese del XIX secolo

Crocifissione con la Vergine e San Giovanni
olio su tavola, cm 25x21

Euro 2.500 - 3.000

459

**Leandro Bassano
(Bassano del Grappa 1557 - Venezia 1622),
ambito di**

Gesù in preghiera nell'orto del Getsemani
olio su tela, cm 92x80

Euro 1.500 - 2.000



460

460

**Pieter Mulier detto il Tempesta
(Haarlem 1637 - Milano 1701), cerchia di**

Naufragio con imbarcazioni
olio su tela, cm 65x90

Euro 2.000 - 2.500



461

Scuola fiamminga del XVII secolo

Crocifissione

olio su tela, cm 90x70

Euro 500 - 700

462

Scuola del XVII secolo

Sacra Famiglia

olio su tela, cm 103x78 (difetti)

Euro 900 - 1.000

463

Scuola emiliana del XVII secolo

Maternità

olio su tela, cm 60x48

Euro 1.000 - 1.500



464
Scuola lombarda del XVII secolo
Madonna addolorata
olio su tavola, cm 17,5x13
Euro 2.500 - 3.000



465
Scuola toscana del XVII secolo
Madonna con Bambino e santi
olio su tela, cm 123x97
Euro 1.500 - 2.000



466
Francesco Trevisani (1656-1753/55), copia da
Sacra Famiglia con San Giovannino
olio su tela, cm 88x62
Euro 350 - 400



467

Scuola del centro Italia del XVII secolo

Episodio biblico

olio su tela, cm 125x165

Euro 5.000 - 7.000



468

Scuola del centro Italia del XVII secolo

Loth e le figlie

olio su tela, cm 125x165

Euro 5.000 - 7.000



469

**Scuola neoclassica della fine del
XVIII secolo**

Venere e Marte

olio su tela, cm 43x58

Euro 1.500 - 1.800



470

Scuola veneta del XVIII secolo

Venere e Cupido
olio su tela, cm 89x96

Euro 2.000 - 2.500

471

Scuola emiliana del XVIII secolo

Carità romana
olio su tela, cm 131x97

Euro 4.000 - 5.000

472

Scuola italiana del XVII secolo

Annunciazione
olio su tela, cm 56x66

Euro 2.000 - 2.500





473

473
Scuola olandese del XVII secolo

Natura morta con volatili
olio su tavola, cm 63x43

Euro 500 - 700



474

474
**Antoon van Dyck (Anversa 1599 - Londra 1641),
copia da**

Ritratto equestre di Anton Giulio Brignole Sale
olio su tela, cm 70x52

Euro 1.000 - 1.500



478

475

Cornelio De Wael
(Anversa 1592 - Roma 1667), cerchia di

Scena biblica

olio su tela, cm 46x67

Euro 1.000 - 1.200



475

476

Antonio Travi (1608-1665), attribuito a

Paesaggio con rovine e pastori

olio su tela, cm 67x93

Euro 1.800 - 2.200



476

477

Scuola del XVIII secolo

Paesaggio con viandanti

olio su tela, cm 40x55

Euro 1.200 - 1.500



477

478

**Frans Snyders (Anversa 1579-1657),
cerchia di**

Cane con vitello

olio su tela, cm 102x183

Euro 5.000 - 6.000



479

Scuola francese del XVIII secolo

Scena di interno con donna, bambino e cagnolino
olio su tela, cm 66,5x52,5

Euro 2.000 - 3.000

480

Scuola francese del XVIII secolo

Scena di interno con figure
olio su tela, cm 54,5x45

Euro 2.000 - 3.000

481

Scuola francese del XVIII secolo

Ritratto di dama come Minerva
olio su tela, cm 95x72

Euro 1.000 - 1.200



482
Scuola lombarda del XVIII secolo
Pescatore con fanciullo
olio su tavola, cm 90x75
Euro 1.000 - 1.200



484
Artista lombardo del XIX secolo
Autoritratto del pittore
olio su tela, cm 61x51
Euro 1.000 - 1.500



483
Scuola spagnola del XVII secolo
Giovane uomo con cartiglio
olio su tela, cm 112x89
Euro 1.200 - 1.500



485
Scuola lombarda del XVII secolo
Ritratto di uomo
olio su tavola, cm 74x48
Euro 1.000 - 1.200



486
Jakob Roos,
detto Rosa da Napoli (1682 - 1730), attribuito a
Scena pastorale
olio su tela, cm 77x102
Euro 1.000 - 1.200



487
Jean Marc Nattier (1685-1766), ambito di
Bellona o allegoria della guerra
olio su tela, cm 70x83
Euro 1.500 - 1.800



488
Scuola fiamminga del XVII-XVIII secolo
Lo studio del medico
olio su tela, cm 65x84
Euro 1.200 - 1.500

489

Scuola italiana del XVIII secolo

Paesaggi con figure

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 44x59

Euro 1.000 - 1.200



489/2

490

Scuola del XVII secolo

Coppia di nature morte

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 49x36

Euro 2.000 - 2.500



489/2

491

Scuola fiamminga del XVII secolo

Paesaggio con viandanti

olio su tavola, cm 64x49

Euro 1.500 - 1.800



491



492
Scuola del XVII secolo

San Gerolamo nel deserto
olio su rame, cm 22,5x17

Euro 400 - 500



494
Scuola fiamminga del XVI-XVII secolo

Gesù
olio su tavola, cm 49x36

Euro 800 - 1.000



493
Scuola del XVII secolo

San Giorgio e il drago
olio su tela, cm 102x74

Euro 1.000 - 1.200



495
Scuola del XVII secolo

San Giuseppe
olio su tela, cm 60x44

Euro 2.500 - 3.000



496
Scuola italiana del XVIII secolo

San Luigi Gonzaga in preghiera
olio su tela, cm 89x67

Euro 800 - 1.000



498
Scuola spagnola del XVIII secolo

San Giovannino
olio su tela, cm 106x73

Euro 2.000 - 3.000



497
Scuola del XVIII secolo

Ritratto di vescovo
olio su tela ovale, cm 44x35

Euro 1.200 - 1.500



499
Guido Reni (1575-1642), seguace di

Maddalena in estasi
olio su tela, cm 89x73

Euro 2.500 - 3.000



500

Scuola del XVIII secolo

Quattro paesaggi con architetture e figure
quattro dipinti ad olio su tela, cm 34x45 (difetti)

Euro 1.000 - 1.200



501

Scuola genovese del XVIII secolo

Paesaggio costiero con veliero

olio su tela, cm 110x135. La figura è attribuibile a Valerio Castello

Euro 2.000 - 2.500



502

Scuola lombarda del XVIII secolo

Scena di genere con rovine con personaggi

olio su tela, cm 95x74

Euro 1.000 - 1.200



503

Scuola genovese del XVII secolo

Maddalena in preghiera con angeli

olio su tela, cm 48x35 entro cornice in legno intagliato e dorato

Euro 2.000 - 2.500

504

Scuola lombarda del XVII-XVIII secolo

Tobiolo e l'Angelo

olio su tela, cm 129x95,5

Euro 1.500 - 1.800

505

Hans von Aachen (1552-1615), cerchia di

Adorazione dei pastori

olio su tavola, cm 50x37

Euro 1.500 - 2.000

506

Scuola italiana del XVII secolo

Flagellazione di Cristo

olio su tela, cm 38x46

Euro 600 - 800



507

Pietro Negri (1628/35 - 1679), cerchia di

Compianto sul Cristo morto

olio su tela, cm 64x76

Expertise di Ferdinando Arisi

Euro 800 - 1.000



508

Scuola italiana del XVII secolo

Morte della Vergine

olio su tela, cm 79x100

Euro 800 - 1.000





509
Scuola italiana della fine del XVI secolo
San Gerolamo
olio su tavola, cm 44,5x34,5
Euro 2.000 - 2.500



511
Scuola italiana del XVII secolo
Santo in gloria
olio su rame incollato su tavola, cm 29x23
Euro 600 - 800



510
Scuola lombarda del XVIII secolo
San Carlo Borromeo in preghiera
olio su tela, cm 88,5x70
Euro 1.000 - 1.200



512
Scuola veneta del XVIII secolo
San Luigi Gonzaga
olio su tela, cm 79x65
Euro 1.000 - 1.500

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione

513

**Gerrit Claesz Bleker (Haarlem 1592-1656),
ambito di**

Gesù e la Samaritana al pozzo
olio su tela, cm 78,4x110

Euro 2.000 - 3.000



514

Scuola emiliana del XVII secolo

Le baccanti sdegnate uccidono Orfeo
olio su tela, cm 123x172

Euro 2.500 - 3.000



515

**Giovanni Andrea De Ferrari
(Genova 1598 - 1669)**

Le baccanti sdegnate uccidono Orfeo
olio su tela, cm 85x109

Euro 3.500 - 4.000

Il dipinto rappresenta le baccanti sdegnate che uccidono Orfeo ed è opera, a mio giudizio, di Giovanni Andrea De Ferrari (Genova 1598-1669) Il grande naturalista genovese, allievo dello Strozzi, è qui riconoscibile nel colore blando, con lacche rosate e bianchi grumosi; nel profilo della Baccanta a destra in atto di scagliare con le due mani la pietra, profilo tipico che ripete il volto della Samaritana al pozzo di Gio. Andrea De Ferrari da me pubblicato nel mio libro "Dal Cambiaso al Guidobono", Editrice Liguria, 1965, pag 67-68, ill. n.18; e nel mirabile tramonto balenante di fulgori tizianeschi e di nuvole tempestose. Questa mitologia, toccata con velocità di pennello, ispirò una pittura di eguale soggetto di Bartolomeo Guidobono da me veduta.
Mario Bonzi, Genova 20 aprile 1972





516

Scuola fiamminga del XVIII secolo

Concerto all'aperto
olio su tela, cm 97x137

Euro 2.000 - 4.000



517

Scuola del XVIII secolo

Paesaggio con contadini e pastori
olio su tela, cm 66x98

Euro 1.000 - 1.500



518

Scuola olandese del XIX secolo

Paesaggio fluviale con architetture e
imbarcazioni
olio su tavola, cm 67x98

Euro 600 - 800



519
Scuola veneta del XVIII secolo
Coppia di paesaggi con figure
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 32,5x53
Euro 2.000 - 2.500



522
Scuola del XVI secolo
Sant'Agostino
olio su tavola, cm 49x36
Euro 1.000 - 1.200

520
Scuola del XVIII secolo
Gesù
olio su tela, cm 42,5x32,5
Euro 300 - 400

523
Scuola dell'Italia centrale, XVII secolo
Studio di figure e mani
Sanguigna su carta, cm 27x20,5
Euro 400 - 500



521
Scuola inglese, fine XVIII inizi XIX secolo
Paesaggi con armenti e pastori
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 65x80
Euro 1.500 - 1.800



524
Scuola romana del XVII-XVIII secolo
Maddalena in eremitaggio
olio su tela, cm 74x50
Euro 2.000 - 2.500



525/2



525/2



527

525

Scuola italiana del XVIII secolo

Paesaggio con pastori e armenti
coppia di dipinti a olio su tela, cm 64x43

Euro 1.000 - 1.200

526

Scuola fiamminga del XVII secolo

Scena di baccanale
olio su tela, cm 44x57

Euro 800 - 1.000

527

**Artista fiammingo operante in Italia
nel XVIII secolo**

Paesaggio con pastori e armenti
olio su tela, cm 42x56

Euro 800 - 1.000



528
**Salvator Rosa (1615-1673),
 ambito di**

Paesaggio con viandanti
 olio su tela, cm 41x32

Euro 700 - 800

529
**Joos de Momper (1564-1635),
 attribuito a**

San Gerolamo in preghiera
 olio su tavola, cm 78x66

Euro 2.000 - 2.500

530
**Seguace dei Bassano
 attivo nel XVII secolo**

Pastori e armenti
 olio su tela, cm 31x47

Euro 1.500 - 1.800





531

**Pellegrino Tibaldi (1527-1596),
cerchia di**

Resurrezione di Gesù
olio su tavola, cm 68x23

Euro 1.000 - 1.200

Expertise di Ferdinando Arisi

532

Scuola veneta del XVIII secolo

Scena mistica
olio su tela, cm 48x28

Euro 1.000 - 1.200



533

Giuseppe Palmieri (1677-1740)

Adorazione dei pastori
olio su tela, cm 69x97

Euro 2.000 - 3.000

Come riferisce il Ratti, Giuseppe Palmieri ebbe formazione assai complessa, avendo vissuto il suo primo tempo in vari luoghi del meridione d'Italia, al seguito di certo pittore toscano, per tornare definitivamente a Genova già pittore fatto. Devotissimo all'Ordine dei Cappuccini, eseguì molte opere per le loro chiese, e segnatamente per quella della Santissima Concezione, dove si trovano tutt'oggi. In questa chiesa esistevano ben sette grandi tele dello spagnolo Bartolomé Esteban Murillo, donate dal nobile genovese Giovanni Bielato nel 1679, opere che furono poi vendute ad un mercante francese nel 1803 ed esportate quindi in Inghilterra. Una di queste, raffigurante l'Adorazione dei pastori, oggi alla Wallace Collection di Londra, deve avere impressionato non poco il Palmieri, durante i suoi lavori per la chiesa cappuccina. Sembra infatti che il pittore vi abbia colto alcuni spunti riconoscibili in questa sua redazione.

534

Scuola del XVIII secolo

Maddalena con angeli
olio su tela, cm 34x44

Euro 1.000 - 1.500



535

Scuola del XVIII secolo

San Giovanni Battista
olio su tela cm 34x44

Euro 1.000 - 1.200



536

Scuola italiana del XVIII secolo

Madonna con San Giovanni evangelista
olio su tela, cm 74x100

Euro 1.500 - 2.000





537

537

Scuola veneta del XVII secolo

Scena mitologica

olio su tela, cm 130x179

Euro 800 - 1.000

538

Scuola veneto-cretese del XVII secolo

Adorazione dei Pastori

olio su tavola, cm 53x46

Euro 500 - 700



539

539

Scuola genovese del XVIII secolo

Scena di genere con esattore e personaggio in armatura

olio su tela, cm 48x57

Euro 1.000 - 1.200



541

540

Scuola del XVIII secolo

Transito di S. Giuseppe

olio su tela, cm 65x81

Euro 600 - 800

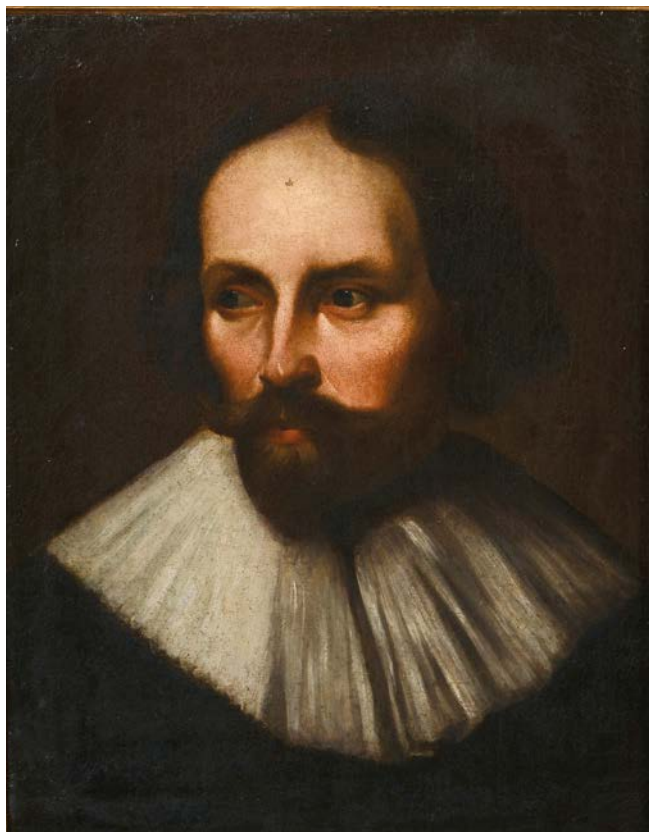
541

Ambito dei Bassano

La preparazione del banchetto

olio su tela, cm 74x100

Euro 1.500 - 1.800



542/2

542

Scuola olandese del XVII secolo

Ritratto di consorti

coppia di dipinti a olio su tela, cm 47x36

Euro 1.500 - 2.000



542/2

544

Artista del XX secolo

Paesaggi con figure e architetture

coppia di dipinti a olio su tela, cm 78x103

Euro 1.000 - 1.200



543

Scuola italiana del XVIII secolo

Ritratto di bimbo

olio su tela, cm 35x39

Euro 1.000 - 1.500



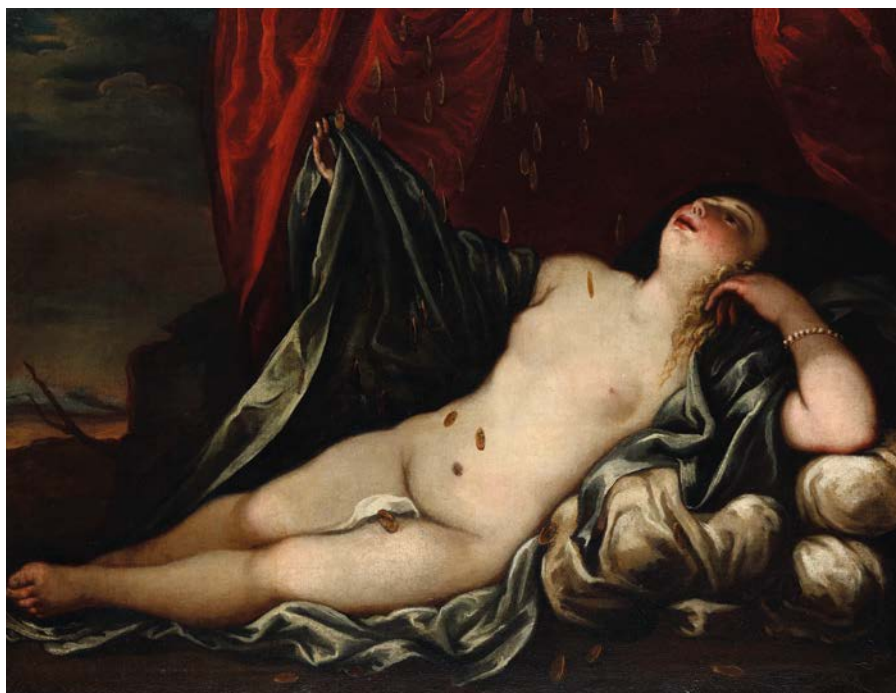
545

Scuola napoletana del XVIII secolo

Santa adorante

olio su tela cm 20x13

Euro 800 - 1.000



546
**Francesco Del Cairo (1607-1665),
cerchia di**
Danae
olio su tela, cm 75x97
Euro 1.500 - 1.800

546

547
Scuola del XVII secolo
Cristo coronato di spine
olio su tela, cm 37x27
Euro 400 - 500



548
Scuola del XVII secolo
Gesù dormiente entro ghirlanda fiorita
olio su tela, cm 88x98
Euro 1.500 - 1.800

549

Scuola del XVII-XVIII secolo

Cristo deriso

olio su tavola, cm 46,5x68 (frammento)

Euro 1.000 - 1.200



550

Scuola del XVII-XVIII secolo

Allegoria dell'inverno

olio su tela, cm 71X54 (difetti)

Euro 1.000 - 1.200



551

Correggio (1489-1534), copia da

Orazione nell'orto

olio su tavola, cm 42,5x53

Euro 2.000 - 2.500



552
Scuola della fine del XIX secolo

Ritratto di giovane
olio su tavola, cm 47x37

Euro 1.500 - 1.800



554
**Giovanni Maria Delle Piane,
detto il Mulinaretto (1660 - 1745), attribuito a**

Ritratto di nobildonna
olio su tela ovale, cm 100x74

Euro 1.800 - 2.000



553
Scuola del XVIII secolo

Paesaggio fluviale con personaggi e architetture
olio su tela, cm 32x40

Euro 800 - 1.000



555
Antonio Travi (1608-1665)

Paesaggio con pastori e armenti
olio su tela, cm 64x90

Euro 1.500 - 1.800

556
Pittore del XIX-XX secolo

Scena con famiglia e cagnolino
olio su tela, cm 145x188,5

Euro 1.000 - 1.500



556/2

557
Pittore del XIX secolo

Paesaggio con cascata
tempera su carta, cm 53,5x69

Euro 1.000 - 1.200

558
Scuola del XVIII secolo

Coppia di Episodi biblici
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 31x49

Euro 2.000 - 2.500



560/2

559
Pittore del XIX secolo

Ritratto di ufficiale
olio su tavola, cm 38x29

Euro 250 - 300



560/2

560
Scuola del XVIII secolo

Ritratti di Santi
coppia di dipinti a olio su vetro, cm 23x18,5

Euro 200 - 300

561
Pittore del XIX secolo
Natura Morta
olio su tela, cm 100x82
Euro 600 - 800

562
Scuola lombarda e dell'Italia settentrionale del XVII secolo
Paesaggi campestri
due disegni diversi a inchiostro e acquerello su carta, mm 310x450 e mm 120x210
Euro 150 - 180

563
Scuola del XVIII secolo
due disegni su carta, cm 20x15,5, cm 17,5x24,5
Euro 1.000 - 1.200

564
Scuola napoletana del XVIII secolo
Sant'Anna con il Bambino
olio su tela (frammento), cm 23x18
Euro 200 - 250

565
Scuola italiana del XVIII secolo
Martirio di santa
cm 17x12
Euro 200 - 250

566
Annibale Carracci (Bologna 1560 - Roma 1609), copia da
Sacra Famiglia con San Giovannino
olio su rame, cm 43x35
Euro 500 - 600

567
Scuola del XIX secolo
Annunciazione
olio su tavoletta, cm 21,5x10 entro cornice bipartita intagliata e dorata
Euro 300 - 350

568
Francisco José de Goya y Lucientes (Fuendetodos 1746 - Bordeaux 1828), nei modi di
Studio di figura con cappello
inchiostro bruno su carta, mm reca firma dell'artista
Euro 150 - 250

569
Scuola napoletana del XVIII secolo
Ritratto di gentildonna
penna e inchiostro su carta azzurrina, mm 230x170
Euro 100 - 150

570
Scuola del XVIII secolo
Ritratti di coniugi
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 90x65 (difetti)
Euro 500 - 600

571
Scuola del XVIII secolo
Madonna Assunta
olio su tela, cm 97x74
Euro 200 - 250

572
Scuola Italiana del XVII secolo
La pozione magica
olio su tela, cm 92x78
Euro 100 - 150

573
Scuola del XVIII-XIX secolo
Paesaggio fluviale
olio su tavola, cm 19x25
O.L.

574
Scuola italiana probabilmente del XVII secolo
Madonna con Bambino
olio su tela, cm 26x19
Euro 150 - 200

575
Artista del XVIII secolo
Busto di Cristo
olio su tela, cm 59x46
Euro 250 - 300

576
Scuola del XVIII secolo
Ritratto di donna
olio su tela, cm 78x67
Euro 200 - 250

577
Giovan Battista Salvi detto il Sassoferrato (Sassoferrato 1609 - Roma 1685), copia da, XVIII secolo
Vergine orante
olio su tela, cm 47x36
Euro 400 - 500

578
Icona raffigurante Madonna con Bambino con riza in metallo, XIX secolo
cm 80x62
Euro 700 - 800

579
Scuola del XVIII secolo
Santa Chiara in preghiera
olio su tela, cm 52x37
Euro 400 - 500

585
Pittore del XIX secolo
Santo
olio su tela, cm 31x25
Euro 50 - 80

591
Scuola del XVII-XVIII secolo
Giudizio Universale
penna e inchiostro acquerellato su carta, mm
470x280
Euro 200 - 300

580
Scuola veneta del XVIII secolo
Pan
penna e inchiostro bruno acquerellato su carta,
mm 180x140
Euro 200 - 250

586
Pittore del XIX secolo
Santa orante
olio su tela, cm 19x13
Euro 50 - 80

592
Scuola italiana del XIX secolo
Puttini con toro
sanguigna su carta, cm 31x22
Euro 50 - 100

581
Scuola veneta del XX secolo
Figura di contadino
penna, inchiostro bruno e acquerello seppia su
carta, mm 210x140
Euro 100 - 150

587
Scuola del XVIII secolo
Studio per testa di Santo
sanguigna su carta, mm 135x130
Euro 150 - 200

593
**Icona raffigurante "San Giovanni
Battista con il mistico calice",
Russia XVII-XVIII secolo**
cm 44x35
Euro 400 - 500

582
Scuola del XVIII secolo
San Francesco con angeli
tecnica mista su carta, mm 440x320
Euro 200 - 300

588
Scuola del XVIII secolo
Il battesimo di Cristo
olio su tela, cm 72x62
Euro 200 - 300

594
Scuola del XVIII secolo
Ritratto di anziana
olio su tela, cm 27x21
Euro 100 - 120

583
**Isaac Van Ostade (Harleem 1621-
1649), ambito di**
Interno di osteria
olio su tavola, cm 32x25
Euro 500 - 600

589
Scuola del XVIII secolo
Paesaggio con architetture
olio su tela, cm 73x58
Euro 200 - 250

595
Scuola emiliana del XVIII secolo
La Visitazione
olio su tela, cm 22x28
Euro 300 - 350

584
Scuola italiana del XVII secolo
Deposizione
olio su rame, cm 18x13,5
Euro 500 - 600

590
Scuola del XVIII secolo
Paesaggio fluviale con viandanti
olio su tela, cm 50x64 (difetti)
Euro 400 - 500

596
Scuola del XVIII secolo
Salvator Mundi
olio su tela, cm 36,5x46
Euro 500 - 800





TERZA TORNATA

THIRD SESSION

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2019
ore 10.00 - Lotti 601-827

WEDNESDAY 23 OCTOBER 2019
h 10.00 am - Lots 601-827

Tappeti e Mezzari dalle collezioni di Giglio Bagnara

Lotti 601-642



La Giglio Bagnara custodisce questi tappeti, una trentina circa, dalla fine degli anni '50, in quell'epoca di incertezze economiche il tappeto era considerato come un vero bene rifugio.

I tappeti furono introdotti da Giglio Bagnara dal dott. Camillo Saccomanno che prediligeva i Kasak, gli Shirvan ed i Malayer ben presenti in questo lotto. Questi venivano acquistati per lo più sui mercati internazionali di Londra e Zurigo, ma anche da fornitori professionali e da privati italiani. Ci furono anche tappeti acquistati dai dismessi transatlantici italiani, purtroppo non vi è certificazione ma solo la testimonianza del dott. Enrico Montolivo, uno di questi è il grande tappeto Kirman. Da segnalare inoltre il raro esemplare caucasico Sileh un tappeto a ricamo di grande fascino ed il tappeto persiano Teheran di grande finezza.

Vi sono inoltre alcuni tappeti cinesi antichi, da secoli presenti nelle case degli armatori genovesi, un gusto preciso per personaggi abituati a frequentare l'estremo oriente.

Questo lotto intero è messo in vendita per la prima volta in un asta.



T. H. H. H.





601

Kelley Malayer, Persia fine XIX inizio XX secolo

Campo blu con motivo herati molto geometrico, bordura azzurra,
cm 363x155

Euro 1.600 - 1.800



602

Kelley Malayer, Persia inizio XX secolo

classico il decoro di questo tappeto, campo blu con decoro herati,
cm 307x185

Euro 1.000 - 1.200

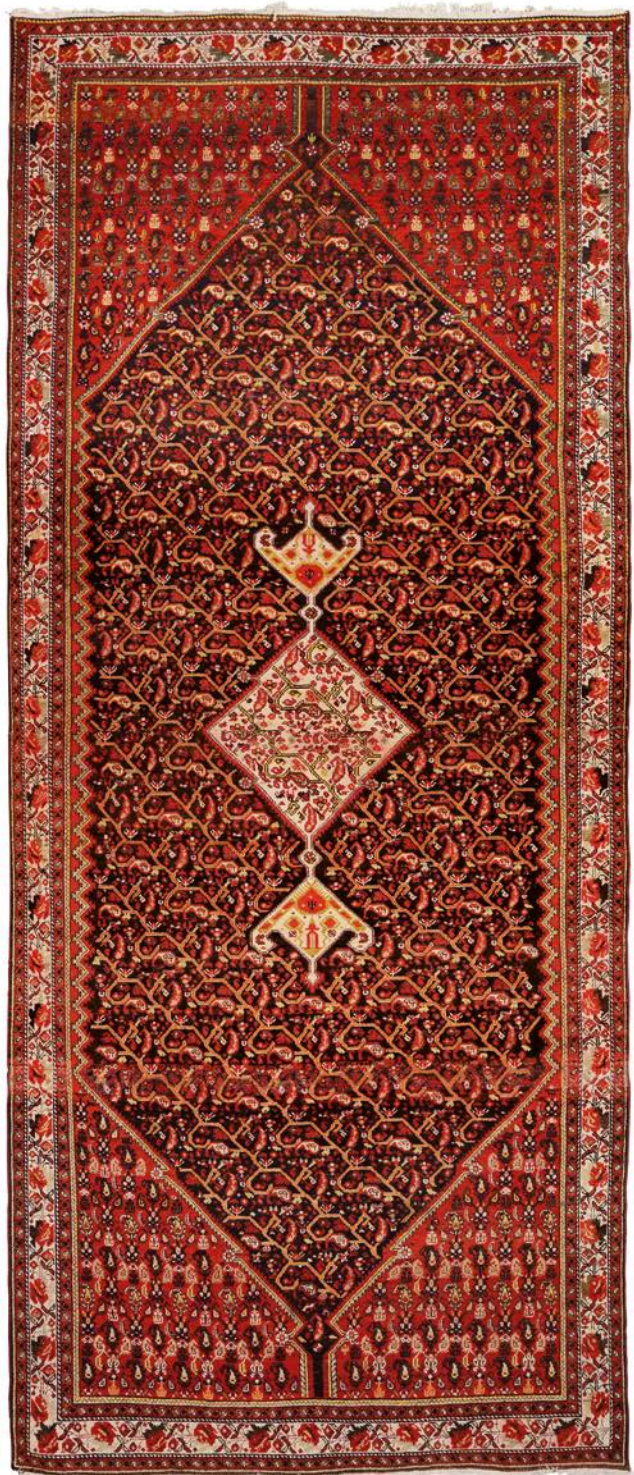


603

Kelley Malayer, Persia inizio XX secolo

decoro classico herati su fondo blu, bordura rossa cm 500x210

Euro 1.600 - 1.800



604

Kelley Malayer, Persia inizio XX secolo

molto particolare il decoro su fondo marrone, rami in diagonale con bothe piccolo medaglione centrale con pendenti, bordura a rose cm 475x214

Euro 1.800 - 2.000



605

**Tappeto Ferahan,
Persia inizio XX secolo**

campo rosso con particolare medaglione blu, cm 195x126

Euro 1.600 - 1.800

606

Passatoia Malayer, Persia inizio XX secolo

particolare il decoro del campo a fondo blu con grossi fiori,
cm 500x90

Euro 1.400 - 1.600

607

Tappeto Lori, sud persia fine XIX secolo

particolare accostamento di colori, campo rosso con
due rombi gialli, cm 250x130

Euro 800 - 1.000





608
Tappeto Bakhtiary, Persia prima metà XX secolo
particolare il campo con esagoni contenenti fiori stilizzati, cm 180x130
Euro 600 - 800



609
Tappeto Bakhtiary, Persia prima metà XX secolo
decoro a rose stilizzate, cm 200x141
Euro 600 - 800



610

Particolare tappeto Pechino, Cina inizio XX secolo

campo beige con ramage di foglie e fiori di Peonie, bordura principale beige con draghi secondaria
marrone cm 358x250

Euro 4.000 - 5.000



611

Tappeto Pechino, Cina fine XIX secolo inizio XX secolo

campo chiaro con medaglione centrale, particolare la bordura con "nodo infinito" (simbolo della potenza che lega e slega), cm 366x280

Euro 2.000 - 2.200



612

Tappeto Pautou, Cina inizio XX secolo

particolare campo blu con fenice (portatrice di pace, prosperità e felicità),
cm 167x130

Euro 1.000 - 1.200



613

Sileh, Caucaso fine XIX secolo

campo rosso con decoro a "S" bianche e blu, il decoro ad "S" richiama
probabilmente dei draghi stilizzati, cm 276x127

Euro 3.000 - 3.500



614
Tappeto Heriz, nord ovest Persia fine XIX secolo
fondo rosso con medaglione centrale blu, bordura blu con fiori e foglie,
cm 397x297
Euro 1.400 - 1.600



615
Tappeto Heriz, nord ovest Persia inizi XX secolo
campo rosso medaglione blu, cm 385x286
Euro 1.200 - 1.400



616
Tappeto Heriz, nord ovest Persia meta XX secolo
classico decoro con medaglione centrale blu, cm 345x246
Euro 600 - 800



617

Tappeto Kazak, Caucaso fine XIX secolo

campo rosso con cinque medaglioni uncinati sovrapposti, particolare la
bordura chiara, cm 197x120

Euro 3.400 - 3.600



618
Tappeto Keshan, Persia prima metà XX secolo
campo blu con motivi zoomorfi e fitomorfi cm 194x134
Euro 800 - 1.000



619
Tappeto Keshan, Persia prima metà XX secolo
campo rosso con medaglione centrale blu, cm 350x254
Euro 1.000 - 1.200



620
Tappeto Kirman Laver, Persia inizio XX secolo
campo rosso con alberi, cm 203x137
Euro 600 - 800



621

Importante tappeto Kirman, Persia inizio XX secolo

campo a rombi con decoro floreale, cm 416x365. Firmato nella testata superiore.

Euro 4.000 - 5.000



622

Tappeto Malayer, Persia inizio XX secolo

campo blu con decoro Herati, cm 196x156

Euro 1.000 - 1.500

623

Tappeto Malayer, Persia inizio XX secolo

inusuale il decoro di questo tappeto, campo chiaro con cipresso centrale, amopia bordura marrone cm 200x127

Euro 1.000 - 1.200





624

Tappeto Malayer, Persia meta XX secolo

campo rosso con decoro herati, cm 475x214

Euro 800 - 1.000



625

Tappeto Seminan, Persia prima metà XX secolo

campo rosso scuro con classico medaglione centrale, cm 203x137

Euro 3.000 - 3.500



626

Tappeto Sarouk, Persia inizio XX secolo

campo blu con fiori e foglie, cm 202x149

Euro 1.200 - 1.400



627

Tappeto Shirvan Kuba, Caucaso fine XIX secolo

campo rosso con tre medaglioni scalari sovrapposti, cm 196x117

Euro 2.400 - 2.600



628

Tappeto Shirvan, Caucaso fine XIX secolo

impianto a quattero medaglioni, da notare il motivo a pettine che decora il profilo, cm 160x100

Euro 2.500 - 3.000



629

Tappeto Shirvan, Caucaso fine XIX secolo

campo rosso con tre medaglioni uncinati sovrapposti, bordura marrone cm 188x130

Euro 2.000 - 2.500

630

Tappeto caucasico inizio XX secolo

campo blu con due croci Lesghi, cm 140x115

Euro 2.000 - 2.500



631

Tappeto Theran, Persia metà XX secolo

particolare il fondo oro di questo esemplare, con albero della vita, cm 215x128

Euro 1.800 - 2.000

632

Tappeto Yomut, Turkestan occidentale, fine XIX inizio XX secolo

campo a righe orizzontali con gul, cm 276x127

Euro 1.600 - 1.800





633
**Prova di stampa completa mezzaro
 "Palasso Bagnea", Genova 2019**

realizzato da Ines Paderni in occasione del 150°
 anniversario, cm294x270

€ 200 - 300

634
Mezzaro a fiori, Genova 1988

pezzo unico poiche la variante azzurra non è mai
 stata realizzata cm 292x230

€ 200 - 250



635
**Prova di stampa completa
 definitiva del mezzaro Il flauto
 magico, Genova 1993**

disegno di Lele Luzzati, nella variante rossa cm
 290x165

€ 250 - 350



636
**Prova di stampa parziale "Spianata
 castelletto" Genova 2004**

disegnato da Angelo Verardo in occasione di
 Genova capitale della cultura cm 105x65

€ 150 - 250

637
Mezzaro a fiori, Genova 1988
 ultimo esemplare di questa tipologia cm 260x230

€ 250 - 300



638

Stampi, prima metà del XX secolo

disegnati dalla Professoressa Sandra Smeraldo Rossi, allieva e prosecutrice dell'opera della Professoressa Clotilde Patrone che li aveva progettati per le ristampe dei Mezzari. cm 30x15 e cm 22x15

€ 400 - 500



641

Prova di stampa completa mezzaro Colombo, Genova 1992

esemplare unico in questa variante di colore, mai prodotta cm 290x260

€ 250 - 350

642

Prova di stampa parziale i" Sogno di una notte di mezza estate", Genova 2004

disegnata da Lele Luzzati in occasione di Genova capitale della cultura, cm 98x67,5

€ 150 - 250

639

Prova di stampa parziale intelaiata "Homeland", Genova 2004

disegnato da Flavio Costantini in occasione Genova capitale della cultura cm 100x70

€ 200 - 250

640

Mezzaro del castagno, Genova inizio XIX secolo

probabilmente manifattura Luigi Testori, bordura con cesto di fiori ed uccellini, cm 260x215

€ 1.400 - 1.600



Tappeti da Collezioni Private

Lotti 643-699

643

Tappeto Caucaso, inizio XX secolo

campo mattone con tre medaglioni, cm 269x133

Euro 450 - 500



644

Tappeto Caucaso, inizio XX secolo

campo con due medaglioni uno rosso ed uno verde bordura chiara, cm 94x126

Euro 450 - 550

645

Soumak Caucaso, fine XIX secolo

campo mattone con tre medaglioni blu, cm 258x195

Euro 2.000 - 2.500





646
Tappeto Heriz, nord ovest Persia fine XIX secolo

ampio medaglione mattone, bordura blu cm391x289

Euro 2.000 - 2.200



647
Tappeto Heriz nord ovest Persia inizio XX secolo

campo mattone con medaglione centrale blu, bordura blu con fiori
 cm 346x258

Euro 1.600 - 1.800



648
Tappeto nord ovest Persia Heriz fine XIX secolo

campo azzurro con classico medaglione centrale rosso con pendenti,
 ampia bordura blu, cm 370x300

Euro 2.000 - 2.200



649

Tappeto Veramin, Persia prima metà XX secolo

campo blu con decoro harsang cm 294x200

Euro 800 - 1.000



650

Tappeto Kashan, Persia XX secolo

campo rosso con medaglione blu cm 360x278

Euro 1.000 - 1.200

651

Tappeto Senneh, Persia inizio XX secolo

campo blu con decoro harsang, particolare la bordura bordura con rose cm 180x118

Euro 600 - 800



652
Tappeto Yomuth, Turkestan occidentale, fine XIX secolo
campo con file di gul, belli i due Elem cm 285x188
Euro 1.000 - 1.200



655
Tappeto Beshir fine XIX secolo
campo con griglia floreale, cm 166x108
Euro 500 - 600

653
Tappeto Tekke, Turkestan occidentale, inizio XX secolo
cm 207x119
Euro 350 - 450

654
Sacca Salor, Turkestan occidentale inizio XX secolo
cm 147x86
Euro 250 - 350





656

Tappeto Azilal, Marocco prima metà XX secolo

campo chiaro con motivi geometrici cm 211x107

Euro 400 - 500

657

Savonnerie inizio XX secolo

campo verde chiaro con leggero decoro floreale, cm 389x297

Euro 1.200 - 1.400

658

Tappeto Marocco prima metà XX secolo

campo blu con fiori cm 231x145

Euro 400 - 500



659
Tappeto cinese Pechino, fine XIX secolo
 campo chiaro con rami fioriti, bordura blu, cm 198x138
Euro 700 - 800

660
Tappeto Heritz nord ovest Persia inizio XX secolo
 campo rosso con medaglione blu a decoro floreale geometrico, bordura blu cm 343x250
Euro 1.000 - 1.200

661
Tappeto Seichur Caucaso fine XIX inizio XX secolo
 campo chiaro con croce di Sant Andrea cm 190x130
Euro 600 - 800

662
Tappeto Karabagh, Caucaso fine XIX secolo
 campo marrone con decoro harsang, particolare il reciproco della bordura cm 296x155
Euro 800 - 1.000

663
Passatoia Pechino, Cina fine XIX secolo
 campo uniti chiaro, bordura blu con simboli cm 540x79
Euro 500 - 700

664
Tappeto Kurdo nord ovest Persia inizio XX secolo
 campo diviso in formelle contenenti Memling gul, piccola bordura cm 191x137
Euro 600 - 800

665
Tappeto Kirman, Persia inizio XX secolo
 campo bordeaux con medaglione centrale, fiori ed alberi. Bordura blu con uccelli e cipressi cm 368x269
Euro 700 - 800

666
Tappeto persiano Kirman inizio XX secolo
 campo mattone con medaglione centrale floreale, bordura con cartigli cm 361x253
Euro 700 - 800





667

Tappeto Cina inizio XX secolo

campo chiaro con medaglione centrale, collari di nubi negli angoli nella bordura "nodo infinito" simbolo di buon augurio, cm 180x121

Euro 800 - 1.000

668

Tappeto Pechino, Cina inizio XX secolo

campo beige con albero della vita ed animali, cm 344x276

Euro 1.200 - 1.400

669

Tappeto Caucaso, inizio XX secolo

campo a preghiera nicchia rossa con piccolo medaglione beige, bordura a fiori e foglie, cm 200x112. Buone condizioni

Euro 700 - 800

670

Tappeto mongolo inizio XX secolo

campo con cinque draghi dai cinque artigli, cm 144x82

Euro 350 - 450



671
Tappeto Pechino, Cina inizio XX secolo
 campo unito azzurro, bordura chiara con rami fioriti cm 146x95
 Euro 400 - 500



672
Tappeto Pechino, Cina inizio XX secolo
 campo unito azzurro, cm 302x244
 Euro 600 - 800

673
Tappeto Shirvan Caucaso fine XIX inizio XX secolo
 campo azzurro con cinque medaglioni, bordura chiara ad S, cm 174x107
 Euro 600 - 800



674
Tappeto Heritz, nord ovest Persia inizio XX secolo
 campo chiaro con medaglione centrale rosso, ampia bordura blu con fiori cm 321x244
 Euro 1.000 - 1.200

675

Tappeto Baluch, Persia metà XX secolo

campo a file diagonali con Memling gul, cm 168x91

Euro 250 - 300

676

Tappeto Baluch Khorasan, Persia prima metà XX secolo

cm 147x0,41

Euro 150 - 200

677

Tappeto XX secolo tipo Savonnerie

campo beige con tralci di foglie e fiori, cm 207x175

Euro 200 - 300

678

Tappeto Isfhan Persia metà XX secolo

campo rosso con medaglione centrale cm 233x157

Euro 500 - 600

679

Tappeto Pautou, Cina inizio XX secolo

campo chiaro con medaglione centrale e quattro negli angoli, cm 247x149

Euro 800 - 1.000

680

Kilim Anatolia, inizio XX secolo

con ricami cm 338x152

Euro 500 - 600

681

Tappeto caucasico inizio XX secolo

campo mattone con quattro medaglioni
cm 260x129

Euro 350 - 450

682

Succo d'erba

raffigurante veduta di porto cm 495x290

Euro 600 - 800

683

Copricalice ricamato, in cornice, XIX secolo

cm 24x25

Euro 100 - 150

684

Tappeto anatolico fine XIX inizio XX secolo

campo blu a doppia nicchia, cm 184x126

Euro 300 - 350

685

Tappeto persiano inizio XX secolo

campo chiaro con bothe cm 314x220

Euro 350 - 450

686

Tappeto afgano fine XIX inizio XX secolo

campo rosso scuro con gul, cm 304x223

Euro 600 - 800

687

Tappeto Ardebil meta XX secolo

cm 216x207

Euro 250 - 300

688

Tappeto Sivas, Persia inizio XX secolo

campo tinta unita beige con medaglione centrale, cm 357x263

Euro 500 - 600

689

Tappeto Kirman, Persia inizio XX secolo

campo rosso con ampii fiori, cm 357x263
Alcune zone basse

Euro 400 - 450

690

**Coppia di succhi d'erba a decorazione floreale.
Fine XIX secolo**

cm 36x119

Euro 200 - 250

691

Tappeto Tariz, Persia metà XX secolo

campo blu con decoro herati, cm 185x139

Euro 600 - 800

692

Tappeto Ferahan, Persia

campo blu con decoro herati, cm 198x135

Euro 1.600 - 1.800

693

Sacca Salor, Turkestan inizio XX secolo

cm 150x78

Euro 300 - 350

694

Chval Ersari, Turkestan occidentale fine XIX inizio XX secolo

con gul probabilmente Salor, cm 200x166

Euro 600 - 700

695

Tappeto Shiraz, sud Persia inizio XX secolo

campo rosso con medaglioni azzurri, cm 320x218

Euro 600 - 800

696

Tappeto Baktiary, Persia inizio XX secolo

campo rosso con medaglione bianco, cm 174x139

Euro 400 - 500

697

Tappeto Cina prima metà XX secolo

campo blu con medaglioni, bordura a linea di tuono tridimensionale
cm 309x220

Euro 1.000 - 1.500

698

Tappeto Pautou, Cina inizio XX secolo

campo blu con fenice (è portatrice di pace, prosperità e felicità), cm 165x82

Euro 800 - 1.000





700

**Tredici piastrelle
Probabilmente ottomane, XIX-XX secolo**

Ceramica silicea. Dimensioni: cm 14 x 10 circa. Quattro piastrelle con rotture. Presentate su un supporto in plexiglas

Decorate in policromia, con colori molto diluiti, raffigurano elementi vegetali eseguiti in maniera rapida e stilizzati. Su alcune sono presenti degli uccellini ed in quella centrale un personaggio seduto suona uno strumento a corde

Euro 800 - 1.000

701

**Coppia di coppe
Francia, alla maniera di Bernard Palissy,
prima metà del XVII secolo**

"Terre vernissée". Marca: assente. Altezza cm 4; diametro cm 14,5. Ottimo stato

Le due coppe su basso piede sono decorate a rilievo con al centro la figura di un evangelista con i suoi attributi: Giovanni accompagnato dall'aquila e Marco con il leone. Sulla tesa motivo a raggiera bianco su fondo blu

Euro 600 - 800

699

**Tre formelle da stufa
Probabilmente Lombardia o Veneto, XV secolo**

Maiolica invetriata a gran fuoco. Dimensioni e stato di conservazione: cm 21,5 x 16,5 (felatura e mancanza); cm 14 x 20 (felature e sbeccature); cm 16 x 21 (rotta in due pezzi). Cornici in legno moderne

Le mattonelle sono modellate a rilievo, due raffigurano una dama e un cavaliere che sorreggono ciascuno uno scudo con stemma. La terza ospita la Madonna con il Bambino entro un'edicola gotica

Euro 400 - 600



702

Grande vaso
Napoli, inizio del XIX secolo

Maiolica policroma a gran fuoco. Marca: assente. Altezza cm 66. Felature al piede; piccole rotture e cadute di smalto

Il vaso a balaustro poggia su base circolare ed è sostenuto da quattro sirene alate. Porta un enorme coperchio a cupola sormontato da un putto che funge da presa. Le due esuberanti anse sono a forma di animale fantastico: da un collo di drago con cresta fuoriesce la testa di un elefante con zanne e proboscide che sostiene uno scudo araldico aiutato, ai lati, da due tritoni. Sul recto e sul verso due medaglioni a rilievo raffigurano ognuno un episodio delle fatiche di Ercole: la cattura del toro di Creta e rispettivamente l'uccisione dell'invulnerabile leone di Nemea

Euro 1.200 - 1.600

703 no lot



704

Grande piatto
Italia centrale, fine XIX- inizio XX secolo

Maiolica. Marca: "AD" in rilievo. Diametro cm 59. Ottimo stato

La decorazione policroma presenta nel cavetto una scena istoriata e sull'ampia tesa grottesche su fondo blu di cobalto

Euro 300 - 400



705

Grande vaso
Sesto Fiorentino, Manifattura La Colonnata, verso il 1900

Maiolica. Marca: "ICS" intrecciati, numero "1298", in blu. Alt. cm 92

Il vaso ad anfora biansata, ha il collo e la bocca modellati con quattro foglie di acanto a cui si aggrappano due telamoni, che terminano inferiormente a motivo vegetale, che fungono da anse. La decorazione pittorica, disposta a fasce orizzontali, ospita in quella centrale una scena istoriata ripresa dall'Antico testamento e descritta sotto la base del vaso "Le storie d'Israello narrate ai Giovani". Le altre fasce sono dipinte con motivi a raffaellesche nello stile della maiolica rinascimentale di Urbino

La manifattura "Società Ceramica Colonnata" è fondata a Sesto Fiorentino nel 1891 e già nel 1893 ottiene una medaglia d'oro alla World's Columbian Exposition di Chicago. Nel 1900 è pure presente all'Esposizione Universale di Parigi

Euro 600 - 700





708

**Sette vassoi
Italia del nord, Torino (?),
XVIII secolo**

Maiolica a gran fuoco. Marca: su un piatto "G" oppure "4" in blu. Dimensioni: 1 pezzo cm 41,5 x 55; 1 pezzo cm 27,5 x 37,5; 4 pezzi cm 25 x 34; 1 pezzo cm 22 x 30. Minime sbecature ai bordi

Questi piatti di forma ottagonale sono decorati in monocromia blu di cobalto con fiori recisi, legati da un nastro, ripresi da modelli orientali. La tesa e il ricasco ospitano ghirlande senza soluzione di continuità con diversi motivi di foglie e fiori stilizzati

Euro 1.200 - 1.800

706

**Grande mattonella
Italia, inizio del XX secolo**

Maiolica. Marca: assente. Altezza cm 65 x 40. Antica cornice in legno cm 85 x 61. Rotta in più frammenti e ricomposta in restauro

Dipinta in policromia a gran fuoco, raffigura un momento drammatico della Passione di Cristo con la scena della flagellazione e incoronazione di spine ripresa da Tiziano Vecellio (1488/1490-1576), il grande maestro della pittura veneta del Cinquecento. L'opera eseguita da Tiziano negli anni 1542-44 su commissione della Confraternita della Chiesa di Santa Maria delle Grazie a Milano è oggi conservata a Parigi, Museo del Louvre

Euro 350 - 450



707

**Orciolo
Probabilmente Pesaro, XIX secolo**

Maiolica policroma. Marca: "G I(?) P". Altezza cm 18. Ottimo stato di conservazione

Decorazione a grandi tralci di fiori che deriva dal "ticchio" settecentesco

Euro 100 - 120



709

**Grande bacile
Italia centrale, XX secolo**

Maiolica a gran fuoco. Marca: assente. Altezza cm 16; diametro cm 39,5. Due felature; sbecature al bordo del piede

Il bacile, dalla forma circolare baccellata su basso piede, è ricoperto da smalto turchino e percorso all'interno da una fitta trama decorativa a steli filiformi in bianco. Al centro ampio rosone con sottili ramoscelli fogliati. Questa maiolica si ispira alla produzione di Castelli d'Abruzzo della fine del Cinquecento ed inizio Seicento

Euro 300 - 400

710

**Zuppiera con coperchio
Liguria o Piemonte (?), fine del XVIII secolo o
XIX secolo**

Maiolica decorata in policromia a gran fuoco. Marca: assente.
Altezza cm 16; 28 x 22,3. Una felatura circolare appena sopra il
fondo; una presa con mancanza; piccole sbeccature

Zuppiera ovale in maiolica, dalla parete mossa da costolature
radiali, con coperchio dalla presa modellata a fiore, è decorato
con un motivo a mazzetti di fiori in policromia a gran fuoco, di cui il
maggiore porta una grande rosa gialla chiaroscurata in arancio. La
formula pittorica di grande successo in Francia, viene ripresa nelle
fabbriche dell'Italia Settentrionale orientale

Euro 200 - 250

711

**Vaso
Pesaro, Fabbrica Mengaroni, 1914-1925**

Maiolica. Marca: in alto "MAP" (Maiolica Artistica Pesarese), al
centro un grifone con ai lati "Ferruccio" "Mengaroni", in basso "AM"
"Pesaro", in nero. Altezza cm 22. Perfetto stato di conservazione

Vaso a boccia dalla decorazione policroma a grottesche in stile
della maiolica rinascimentale di Urbino. Ospita al centro due
medaglioni uno con mascherone e uno con putto alato

Euro 150 - 180

712

**Sottocoppa
Savona, fine del XVII secolo**

Maiolica monocroma blu. Marca: stemma di Savona.
Diametro cm 28,5. Rotta in due frammenti e ricomposta in restauro,
lacune al piede.

Corpo circolare piano, su basso piede incavato, bordo lievemente
rialzato. E' decorata con un paesaggio animato da grandi
personaggi: una giovane donna e un soldato romano sono
affiancati da putti, rocce ai lati.

Euro 400 - 500

713

**Monumentale scultura in terraglia
Probabilmente Le Nove, inizio del XX secolo**

Terraglia bianco crema. Marca: "N" sormontata da corona, impresse.
Altezza cm 106. Stato di conservazione: la fanciulla ha la gamba
sinistra riattaccata in vecchio restauro, due dita della mano destra
mancanti e uno incollato, due dita della mano sinistra incollate. Il
personaggio in piedi è rotto all'altezza della vita e ricomposto in
vecchio restauro. Una felatura di cottura alla base sale sulla zolla
e sul personaggio accovacciato ed è stata riparata in vecchio
restauro. Sbeccature minori alle palme e alla corona dello stemma.

La scultura raffigura il "Ratto delle Sabine" ripresa dalla celeberrima
scultura del Giambologna (1529-1608) che si trova in piazza della
Signoria a Firenze. Un giovane solleva sopra la testa una ragazza e
tiene bloccato con le gambe un vecchio. La scultura composta da
una fanciulla, da un uomo di mezza età e da un vecchio è nota pure
come "Le tre età dell'uomo"

Euro 1.500 - 1.800





714

Albarellino

Faenza, terzo quarto del XVI secolo

Maiolica a gran fuoco. Altezza cm 30. Alcune sbecchature al bordo superiore

L'albarellino cilindrico, leggermente rastremato al centro, è decorato "a quartieri" con un grande medaglione sul recto che racchiude il busto di un giovane. Inferiormente un cartiglio con i bordi arricciati porta la scritta apotecaria in caratteri gotici "Sy. de artemisia". La fascia sottostante è dipinta con un tralcio continuo di foglie, quella sulla spalla e sul piede con foglie palmate alternate

Euro 1.400 - 1.600

715

Boccia

Venezia, ultimo quarto del XVI secolo

Maiolica policroma a gran fuoco. Altezza cm 27. Rotta in più frammenti e ricomposta in restauro

Orcio dal corpo sferoidale con spalla rigonfia e bocca dal labbro ingrossato e tagliato, è rivestito di smalto stannifero. Il decoro, riservato sul fondo blu scuro vede girali fiorite e fogliate. Due grandi medaglioni con cornici a cartocci ospitano il busto di giovane popolano, in rapida stesura, su un fondo giallo radioso

Cfr. Questa tipologia decorativa inventata da Mastro Domenico alla metà del Cinquecento, ha incontrato grande successo nelle botteghe veneziane. Il volto giovanile è ricorrente in questa produzione: si veda ad esempio F. Saccardo, scheda, in R. Ausenda, Le maioliche. Le collezioni della Fondazione Banco di Sicilia, Milano 2010, p.176, n. 63

Euro 1.200 - 1.800

716

Mattonella

Probabilmente Faenza, prima metà del XX secolo

Maiolica a gran fuoco. Marca: assente. Altezza cm 28 x 18,5; sottile cornice in legno cm 29 x 19,5. Rotta in due frammenti e ricomposta in restauro

Raffigura di profilo l'apostolo San Simone che tiene nella mano destra la sega, suo attributo. In basso al centro ospita la scritta "S. Simon" e a sinistra è tracciata la data apocrifia "1544"

Euro 200 - 300

717

Mattonella

Probabilmente Faenza, Achille Farina (?), seconda metà del XX secolo

Maiolica a gran fuoco. Marca: assente. Altezza cm 22 x 18,5. Cornice in legno dorato cm 27,5 x 24,5. Buono stato di conservazione

Dalla forma ottagonale è dipinta in monocromia blu di cobalto con il ritratto a mezzo busto di una giovane donna rivolta a destra

Euro 200 - 250



720

Orciolo

Montelupo, primo quarto del XVII secolo

Maiolica a gran fuoco. Marca: assente. Altezza cm 22,5. Felature; parte terminale del versatore restaurata

Dal corpo ovoidale ha il versatore a tubetto unito al collo del vaso tramite un cordolo, l'ansa posteriore è a nastro. Sotto il beccuccio troviamo il cartiglio con la scritta apotecaria "SYO DASSENZIO S" mentre il resto della superficie ospita un motivo "a girali fogliate" (Berti) o a "foglie frastagliate" (Ravanelli) nei colori arancio, giallo, bruno di manganese e verde su fondo turchino

Orcioli simili sono conservati ad esempio a Faenza, Museo Internazionale delle Ceramiche e pubblicati da C.Ravanelli Guidotti, "La donazione Galeazzo Cora, ceramiche dal Medioevo al XIX secolo", Milano 1985, nn. 659, 663; e in "La Donazione Angiolo Fanfani, ceramiche dal Medioevo al XX secolo", Faenza 1990, n. 40

Euro 700 - 800



721

Grande piatto

Probabilmente Deruta, XX secolo

Maiolica. Marca: assente. Diametro cm 43,5. La superficie è interamente ricoperta da restauro sia sul recto che sul verso

Questa maiolica si ispira ai piatti da pompa lustrati di Deruta della prima metà del Cinquecento. L'ampio cavetto ospita San Francesco che riceve le stimmate e la tesa è a embricazioni

Euro 200 - 300

718

Mattonella

Napoli o Castelli, fine del XIX - inizio del XX secolo

Maiolica policroma a gran fuoco. Marca: assente. Altezza cm 18 x 22,7. Cornice in legno cm 19 x 24. Ottimo stato di conservazione

In un paesaggio montuoso con quattro viandanti e casolari, in primo piano, una pastorella è intenta a mungere una mucca con accanto due capre e un pastore

Euro 100 - 150

719

Coppia di orcioli

Montelupo, primo quarto del XVII secolo

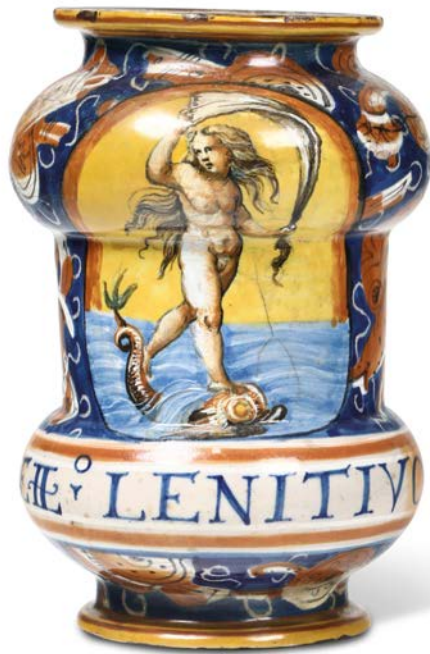
Maiolica a gran fuoco. Marca: assente. Altezza cm 20,5. Parte terminale dei versatori restaurati

Dal corpo ovoidale hanno il versatore a tubetto unito al collo del vaso tramite un cordolo, l'ansa posteriore è a nastro. Sotto il beccuccio troviamo il cartiglio con la scritta apotecaria "MEL ROSATO SOLVTO" e rispettivamente "SYO ACETOSO DIARODON" mentre il resto della superficie ospita un motivo "a girali fogliate" (Berti) o a "foglie frastagliate" (Ravanelli) nei colori arancio, giallo, bruno di manganese e verde su fondo turchino

Orcioli simili sono conservati ad esempio a Faenza, Museo Internazionale delle Ceramiche e pubblicati da C.Ravanelli Guidotti, "La donazione Galeazzo Cora, ceramiche dal Medioevo al XIX secolo", Milano 1985, nn. 659, 663; e in "La Donazione Angiolo Fanfani, ceramiche dal Medioevo al XX secolo", Faenza 1990, n. 40

Euro 1.200 - 1.500





722

Albarello

Officina marchigiana (Pesaro o Casteldurante), 1579

Maiolica decorata in policromia. Altezza cm 18

Restauri ai bordi superiore e inferiore, sul fondo; cadute di smalto da cui una ampia sulla spalla reintegrate

L'opera presenta forma a rocchetto, con corpo centrale cilindrico e tipiche estroflessioni sulla spalla e verso il piede. Sulla zona mediana anteriore, entro ovale, è raffigurata la Fortuna marina, stante su un delfino e in atto di stringere con le mani una vela disposta ad arco attorno alla testa. Sotto l'ovale è dipinto un cartiglio orizzontale con la dicitura farmaceutica "ELL.° LENITIVO" e sulla restante superficie si dispongono dei "trofei" d'armi (verghe, parti di armature, tamburi, scudi ecc.)

I danni fortunatamente non hanno intaccato la bella figura allegorica dipinta frontalmente, che pertanto mantiene intatti i valori della migliore scuola marchigiana dell' "istoriato" maturo, con buone proporzioni anatomiche e forza cromatica, in cui spicca il giallo luminoso di fondo che esalta la "Fortuna marina", la cui tradizione antica fu ripresa nel fervido clima di recupero della classicità dell'Umanesimo. La veste decorativa dell'albarello si lega alla più tipica tradizione delle botteghe metaurensi, che per i "trofei" si avvia con quelli raffinatissimi dipinti "a grisaille" degli anni '30 del '500, trasformandosi dalla metà del secolo in quelli sempre più "ocracei", cioè carichi di bruno rossiccio, come dimostra l'albarello in esame, diffusi sia dalle botteghe durantine di Simone da Colonnello e dei Picchi, sia da quelle attive a Pesaro, centro ceramico che per tale tipologia ha restituito frammenti da scavi urbani. Il repertorio "a trofei" si applica soprattutto ai corredi da farmacia (albarelli, brocche, pillolieri, anfore ecc.), in molti casi dotati di date precise: "1575", "1579", "1580", come attestano esemplari della stessa serie, cui appartiene anche questo albarello, oggi conservati in molti musei in Italia e all'estero (Parigi, Budapest, Roma, Faenza ecc.) La legenda farmaceutica si riferisce all'Elettuario Lenitivo, che nella antica farmacopea era indicato per "purgar il sangue da bile, e melanconia, refrigera il fegato, e purga tutto il corpo" (MELICCHIO G. Avvertimenti nelle composizioni de' Medicamenti [...], in Venetia 1660, pp. 55 e sgg.)

Bibliografia di riferimento: GIACOMOTTI J., Catalogue des Majoliques des Musées Nationaux, Paris 1974, pp. 979- 986; BETTINI A., Il decoro "a trofei" a Pesaro fra XVI e XVII secolo, in La maiolica italiana del Cinquecento. Capolavori di maiolica della collezione Strozzi Sacrati, Atti del Convegno, Faenza 1988, Firenze 2001, pp. 103- 111; BISCONTINI UGOLINI G., 11 vasi da farmacia nella collezione Bayer, Ospedaletto (Pisa) 1997, n. 21; GRESTA R., La produzione pesarese cinquecentesca "a trofei" in mezzatinta gialla, in Venezia, le Marche e la civiltà adriatica per festeggiare i 90 anni di Pietro Zampetti, in "Arte/Documento", nn. 17- 19, Monfalcone 2003, pp. 319-321

Euro 1.000 - 1.200



723

Boccia

Sicilia, XX secolo

Maiolica policroma a gran fuoco. Marca: assente. Altezza cm 32; diametro cm 34,5. Buono stato di conservazione, insignificanti sbecchature e felature

Ispirata dalle maioliche veneziane cinquecentesche di Mastro Domenico è decorata con due medaglioni con il busto di un uomo barbuto con cappello e rispettivamente con il busto di una giovane donna. Sul resto della superficie fiorami su fondo blu

Euro 250 - 300

724

Piatto, XX secolo

Maiolica policroma a gran fuoco. Marca: assente; numero "233" inciso. Diametro cm 24,3. Buono stato di conservazione, minime cadute di smalto al bordo

La decorazione, in stile della maiolica rinascimentale di Urbino, ospita sull'ampia tesa raffaellesche e nel cavetto una scena con personaggi e animali con l'arca di Noè

Euro 200 - 300

725

Tre albarelli

Italia Settentrionale (Pavia?), datati "1683"

Maiolica decorata in bicromia a gran fuoco. Marca: assente. Altezza cm 20 circa. Discreto stato di conservazione; un albarello restaurato al bordo superiore; sbecchature ai bordi e qualche caduta di smalto

Tre albarelli da farmacia decorati con ciuffi fogliati e uccelli in monocromia blu scuro nella formula ligure "a tapezzeria". Ogni vaso porta uno stemma in capo imperiale, con aquila bicipite, e "una stretta di mano" e al piede, la data "1685"

Euro 300 - 400



726

Targa

Castelli, Berardino Gentili il Giovane, 1785 circa

Maiolica policroma a gran fuoco. Altezza cm 28 x 20. Vecchia cornice in legno dorato. Rotta in più frammenti e ricomposta in restauro

Targa in maiolica con la figura di San Pietro, con le chiavi del Paradiso nella mano sinistra, stante e rivolto con sguardo devozionale verso il Cielo da cui scende un fascio di luce dorata con cherubini
Bernardino, figlio di Carmine Gentili, fu responsabile della bottega alla morte del padre (1727-1813) e produsse diverse mattonelle a soggetto sacro di fine qualità pittorica

Nel Museo delle Ceramiche di Pesaro ne esiste una versione stilisticamente molto simile alla nostra, dedicata a "S. Emidio" e datata 1785

Euro 600 - 1.200

727

Albarello

Napoli, datato 1702

Maiolica. Marca: assente. Altezza cm 16. Minime sbeccature al bordo superiore

L' albarello fa parte del corredo della spezieria della Certosa di san Martino a Napoli. Sul recto è raffigurato in policromia a gran fuoco San Martino a cavallo che dona parte del suo mantello allo storpio, sul verso il monogramma certosino "CRT" sormontato dalla croce e dalla corona, inoltre la data "1702"

Questo corredo da spezieria è stato attribuito a Giuseppe Canonico, un ceramista napoletano di cultura castellana, come è attestato dalla scoperta di una polizza di pagamento (v. G.Donatone, in Museo d'Arti Applicate, Le Ceramiche, Tomo I, Milano 2000, p. 323, n. 361)

Due albarelli simili che riportano la stessa data sono conservati ad esempio a Napoli, Certosa di san Martino (cfr. T.Fittipaldi, Museo di San Martino, Ceramiche Castelli, Napoli, altre fabbriche, Napoli 1992, n. 446-447)

Euro 700 - 1.200

728

Grande piatto tondo

Lombardia (Pavia?), fine del XVII secolo

Maiolica. Diametro cm 39,5. Insignificanti sbeccature al bordo e leggere felature allo smalto

Grande piatto tondo, modellato al tornio, rivestito di smalto stannifero ricco di stagno. La larga tesa e il profondo cavetto ancora citano la forma "a cappello di vescovo" che caratterizza la decorazione delle "piattiere" del Seicento. Questa forma si incontra decorata nelle botteghe pavesi

Euro 200 - 300

729

Piatto

Faenza, manifattura Ferniani, 1775-1800

Maiolica policroma a gran fuoco. Marca: assente. Rotto in due pezzi e ricomposto in vecchio restauro; sbeccatura al bordo

Piatto dall'orlo polilobato decorato con un motivo a cineserie con tre vasi floreali sul prato, da offerta religiosa "all'orientale". Questo ornato condivide lo stile pittorico col più celebre motivo decorativo della manifattura Ferniani, detto "al garofano". Pezzi somiglianti sono esposti nelle vetrine del Museo Internazionale della Ceramica di Faenza: cfr. C. Ravanelli Guidotti, Thesaurus di opere della tradizione di Faenza nelle Raccolte del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, Faenza 1998, p.629, n.186

Euro 100 - 200

730

Piatto

Savona o Albisola (?), inizio del XX secolo

Maiolica monocroma blu di cobalto. Marca: lanterna in blu. Diametro cm 43. Ottimo stato di conservazione; minime sbeccature al bordo

Il piatto, dalla tesa modellata a rilievo, è dipinto nel cavetto con il trionfo di Nettuno a "scenografia barocca" ispirata dalle maioliche liguri settecentesche e settecentesche. Sul retro della tesa vi è una ghirlanda di ciuffi fogliati stesi a rapide pennellate

Euro 100 - 200





733

**Coppia di grandi piatti
Savona, manifattura Salomone, inizio del XVIII secolo**

Maiolica a gran fuoco in monocromia blu di cobalto. Marca "S" e una stella. Diametro cm 48. Stato conservazione: un piatto integro con insignificanti sbeccature al bordo; l'altro con una felatura e minime sbeccature

I piatti sono modellati "a stampo", col disco piatto incorniciato da un potente gioco plastico con quattro cartelle incorniciate da conchiglie e figure alate. La decorazione orla i piatti con un motivo "a peducci" e con, al centro, un grande stemma comitale in capo d'aquila con spighe e stelle. La marca, con la "S" maiuscola su una stella a cinque punte, è della manifattura savonese dei Salomone

Euro 1.200 - 1.800



731

**Coppia di albarelli con coperchi
Italia centrale, probabilmente Roma, seconda metà del XVII secolo**

Maiolica a gran fuoco. Marca: assente. Altezza cm 30 circa. Un albarello con piccoli vecchi restauri al bordo superiore; l'altro con ampi restauri; un coperchio ricomposto, il secondo con restauri al bordo

Dalla forma a rocchetto e smalto azzurrato, la zona mediana ospita la scritta apotecaria sormontata dalla figura di una santa in preghiera nei colori verde, giallo, ocre e bruno di manganese. Sul resto della superficie decorazione "a foglia di prezzemolo" con fiori e foglie con steli in blu

Euro 600 - 800

732

**Sottocoppa traforata
Albisola, manifattura Conrado, fine del XVII secolo**

Maiolica. Marca: corona. Altezza cm 8; diametro cm 34,5. Minime sbeccature al bordo e rottura al piede

Dal bordo mistilineo ospita una decorazione in monocromia blu di cobalto a "scenografia barocca" con una scena ispirata alla mitologia in ampio paesaggio che occupa tutta la superficie comprese le riserve

Euro 700 - 800





735

**Grande piatto
Savona, bottega di Domenico Lorenzo
Levantino, seconda metà del XVIII secolo**

Maiolica policroma a gran fuoco. Marcata "L.L." con globo crucifero in manganese. Diametro cm 45,8. Ottimo stato conservazione, minime sbecature al bordo

Grande piatto tondo decorato con un fondo spugnato in manganese che ospita cinque riserve polilobate che attorniano quella centrale, tonda, animate da paesaggi stilizzati con casolari, alberi, figure e animali nella formula savonese chiamata "figuretti e marmorino"

Un piatto della stessa tipologia decorativa di simile finezza esecutiva con la stessa marca è conservato nella raccolta della Banca Carige di Genova. L.Pessa lo considera prodotto del ceramista savonese Domenico Lorenzo Levantino, nel terzo quarto del Settecento (vedi L.Pessa, scheda, in G.Rotondi Terminiello, a cura di, Il patrimonio artistico di Banca Carige, Genova 2009, p.121, n. 140). Un altro piatto simile è conservato nelle vetrine del Castello Sforzesco di Milano (n.inv.1379, A.Cameirana, scheda, in R. Ausenda, a cura di, Museo Arti Applicate, Le ceramiche, t.I, Milano 2000, Il vol., Milano 2001, p.82, n.94)

Euro 500 - 800



734

**Vaso con coperchio
Savona, metà del XVIII secolo**

Maiolica a gran fuoco in monocromia blu di cobalto. Marca "S" e stella a cinque punte. Altezza cm 29,5. Rottura al bordo superiore ricomposta in restauro, leggera felatura; sbecature al coperchio

Il vaso, su alto piede dal corpo troncoconico rovesciato con calice e coperchio mossi da baccellature e con anse a torciglione, dalla parete sottile, è rivestito di smalto stannifero bianco e decorato in monocromia blu scuro. L'elegante gioco decorativo "alla francese" vede fasce con festoni e pendoni alternarsi ad altre con motivi "à la ferroniere." Un piccolo stemma coronato con aquila ad ali spiegate in una bella cornice domina l'ornato

La marca, che orna il piede, è considerata della manifattura Salomone attiva a Savona nel XVIII secolo

Euro 1.200 - 1.800

736

**Coppia di orcioli
Savona, manifattura Bianchino,
fine del XVII secolo**

Maiolica a gran fuoco in monocromia blu di cobalto. Marca: un pezzo reca al piede lo stemma savonese stilizzato e la sigla "B.A." Altezza cm 22 circa.

Ottimo stato di conservazione, minime sbecature

Due orcioli dal corpo globulare con alto collo svasato, ansa a doppio cordolo e beccuccio a cannello. Sullo smalto leggermente azzurrato portano una decorazione col motivo "a tappezzeria" e nelle fasce apotecarie si legge: "Oximel. Squility" e "lulapy". La marca, che reca un vaso al piede, permette di assegnarli con sicurezza alla produzione della manifattura savonese di Giovanni Andrea Bianchino nell'ultimo quarto del Seicento. Pezzi molto simili appartengono alla collezione civica savonese: vedi L.Pessa, Le ceramiche liguri. Musei e collezioni della città di Genova, Milano 2005, pp. 54-55, n.38

Euro 500 - 800





737

Due grandi piatti
Pavia, inizio del XVIII secolo

Maiolica a gran fuoco in monocromia blu di cobalto. Diametro cm 47 circa. Stato conservazione: un piatto con minime sbeccature al bordo; l'altro con vecchio restauro sulla tesa

I due grandi piatti tondi con larga tesa (ma con cavetti di diversa profondità), hanno parete sottile rivestita di uno smalto leggermente azzurrato e sono decorati con un motivo "a tappezzeria". Ciuffi fogliati, con fioretti e bacche dal disegno rapido, incorniciano il motivo architettonico che occupa il cavetto. Questa tipologia ceramica appartiene alla produzione pavese negli ultimi decenni del XVII secolo o primi del successivo

Si veda E. Pelizzoni, M. Forni, S. Nepoti, La maiolica di Pavia tra Seicento e Settecento. Catalogo della raccolta del Castello Sforzesco, Milano 1997, p. 360, nn. 77-78

Euro 1.000 - 1.400



738

Grande piatto
Pavia, inizio del XVIII secolo

Maiolica a gran fuoco in monocromia blu di cobalto. Diametro cm 46,5. Estesi restauri

Il piatto dalla larga tesa è decorato "a tappezzeria" con un'architettura al centro e un uccello in volo. L'ampia tesa ospita motivi vegetali fioriti e fogliati con bacche

Maioliche della stessa tipologia sono pubblicate in E. Pelizzoni, M. Forni, S. Nepoti, La maiolica di Pavia tra Seicento e Settecento. Catalogo della raccolta del Castello Sforzesco, Milano 1997, pp. 90, 164, 360

Euro 400 - 600

739

Piatto
Italia centrale, XX secolo

Maiolica a gran fuoco. Marca: assente. Diametro cm 26. Estesi restauri

Decorazione policroma istoriata con la scena della sfida tra Marsia e Apollo

Euro 200 - 250

740

Tre piastrelle
Olanda sttentrionale, 1650-1700

Maiolica monocroma blu a gran fuoco. Altezza cm 1,2; 13 x 13. Sbeccature e felature; una piastrella rotta in due pezzi

Le piastrelle quadrate sono decorate con cavalieri armati che corrono a cavallo in atteggiamento battagliero. Agli angoli motivo quadrupetalo detto "a moschina"

Piastrelle simili sono conservate ad esempio a Rotterdam, Museo Boijmans Van Beuningen. Diversi pezzi molto simili sono conservati al Museo milanese del Castello Sforzesco. Vedi A.Gaba-van Dongen, schede, in R.Ausenda, a cura di, Museo d'Arte Applicate. Le Ceramiche. Tomo III, Milano 2002, pp. 290-292, n. 413. Una piastrella con lo stesso personaggio di spalle è pubblicata in E.M.Vis-C.De Gues, Altholländische Fliesen, II, Schiedam 1978, tav. 20 a

Euro 300 - 350





741

Piatto

Pavia, ultimo quarto del XVII o primi anni del XVIII secolo

Maiolica. Marca: "AF" sormontato da Croce di Malta e corona tra due rami di palma incrociati. Diametro cm 26,3. Rotto in due pezzi e ricomposto in restauro. Sbeccature e cadute di smalto al bordo.

Piatto tondo con larga tesa, e sottilissima balza, rivestito di smalto stannifero e dipinto "ad architetture" con colori a gran fuoco con stesura leggera, acquarellata

La scena vede un viandante in primo piano tra solenni rovine monumentali con un quieto paesaggio montano. La felice formula pittorica è opera dei pittori della famiglia Africa che lavoravano per le due maggiori fornaci di Pavia (cfr. E.Pelizzoni, M.Forni, La maiolica di Pavia tra Seicento e Settecento, Milano 1997, pp.111- 124)

Euro 800 - 1.200

742

Grande piatto

Probabilmente Lodi, Fabbrica Dossena, seconda metà del XIX secolo

Maiolica a gran fuoco in monocromia blu di cobalto. Marca: assente. Diametro cm 47 circa. Rotto in diversi frammenti e ricomposto in restauro. Cornice in legno

Il piatto tondo dalla parete sottile, rivestito di smalto stannifero leggermente azzurrato, è modellato a stampo con due nastri concentrici a rami fogliati e fioriti in rilievo plastico come se fosse metallo sbalzato. Nel cavetto paesaggio con veliero e città sullo sfondo. Il retro della tesa ospita ciuffi fogliati

Euro 300 - 400

743

Un calamaio in maiolica e due scatoline in porcellana. XIX-XX secolo

Marca: "S.P" sotto il calamaio

Il calamaio con decorazione policroma ispirata alle maioliche marsigliesi settecentesche ha la copertura in metallo. Le due scatoline sono riconducibili a modelli di Meissen - quella a fiori - e di Vienna per quella a fondo rosso porpora

Euro 200 - 250

744

Grande vaso Italia, XX secolo

Maiolica policroma a gran fuoco. Marca: assente. Altezza cm 60

Il vaso ad orcio biancato è decorato a raffaellesche alla maniera cinquecentesca di Urbino. Sul recto, al centro, un medaglione racchiude lo stemma araldico mediceo mentre al verso troviamo il giglio, stemma di Firenze

Euro 100 - 180

745

Quattro coperchi Italia e Kuthaya

Maiolica e ceramica silicea. Marca: assente

Un coperchio, Montelupo, XVI-XVII secolo. Diametro cm 14,2. In più frammenti

Due coperchi, Marche, XVII secolo. Diametro cm 7,5 circa

Un coperchio, Kuthaya, XVIII secolo. Diametro cm 6,3. Sbeccature

O.L.





746

Coppia di grandi piatti
Probabilmente Lazio, Roma (?), XVII secolo

Maiolica policroma a gran fuoco. Diametro cm 33,5 circa. Felatura e restauro al bordo ad entrambi

Questi piatti "da pompa" dal profondo cavetto, ricoperti di smalto stannifero, sono dipinti al centro con uno scudo sagomato con cornice accartocciata. Lo stemma è sormontato da cimiero piumato ed ornato sui fianchi da foglie

Euro 400 - 600



747

Vaso
Milano, fabbrica di Felice Clerici, 1745-1790

Maiolica policroma a gran fuoco. Altezza cm 20

Sbeccatura restaurata al bordo superiore

Di forma a balaustro è decorato "a comparto blu" con cinesi in riserve

Due vasi simili sono conservati a Milano, Museo del Castello Sforzesco (R.Ausenda, Museo d'Arti Applicate, Le ceramiche, Tomo II, Milano 2001, n. 272)

Euro 600 - 700

748

Piatto da barba
Bologna, manifattura Leopoldo Finck (?),
1790-1800 (?)

Maiolica policroma a piccolo fuoco. Marca: assente.
 Dimensioni cm 34,5 x 26. Ottimo stato di conservazione

Piatto da barba "a fagiolo" in maiolica fine, modellato a stampo, decorato a piccolo fuoco con, nel fondo, un mazzo di fiori recisi con protagoniste due grandi rose. L'orlo mistilineo è profilato da una fascia colorata rosa fucsia in cui sono inseriti piccoli elementi floreali. Questa decorazione deriva dal linguaggio formale ideato da Giuseppe Finck a Bologna, in una formula stilistica più tarda e severa

Una zuppiera, stilisticamente molto affine al nostro piatto, è pubblicata sul catalogo della mostra "Da Giuseppe a Leopoldo Finck, Maioliche bolognesi del Settecento (1764-1797)", Bologna 2000, pp.236-237, n. 98, a cura di G. Asioli Martini

Euro 300 - 400



749

Piatto

Roma, fine del XVII secolo

Maiolica policroma a gran fuoco. Marca: assente. Diametro cm 31,5 circa. Ottimo stato, qualche insignificante sbeccatura

Il piatto dalla tesa liscia è decorato nel profondo ed ampio cavetto con lo stemma di papa Alessandro III, al secolo Pietro Vito Ottoboni (Venezia 1610 - Roma 1691). Costui è stato il 241° papa della Chiesa Cattolica dal 1689 alla morte. Salito al Soglio a 79 anni il suo breve pontificato durò un anno e tre mesi

Euro 400 - 800



750

Bacile

Deruta, prima metà del XVII secolo

Maiolica a gran fuoco. Diametro cm 44 circa. Una leggera felatura, minime sbeccature al bordo; sull'orlo superiore due forellini per appenderlo

Il bacile da acquareccia, modellato a stampo con baccellature radiali, ospita al centro dell'ombone dal bordo rilevato uno stemma araldico policromo "a cartoccio" bipartito e cimato d'elmi

Euro 300 - 600

751

Tre piatti

Castelli, inizio del XVII secolo

Maiolica policroma a gran fuoco. Diametro cm 28,5 circa. Un piatto integro con minime sbeccature al bordo; uno con felature; uno rotto in due pezzi e ricomposto in vecchio restauro

I piatti ospitano sulla tesa la tipica ghirlanda castellana con girali vegetali. Al centro del cavetto un grande stemma araldico in uno scudo con cornice a cartoccio, con nastri svolazzanti, sormontato d'elmo e aquila coronata con giglio sul petto. Un doppio motivo a serpentina incornicia lo stemma

Euro 900 - 1.200





752

**Tre pezzi da un servizio da puerpera
Faenza, manifattura Ferniani, ultimo quarto del XVIII secolo**

Maiolica policroma a piccolo fuoco in verde e nero. Marca: assente. Diametro del piatto cm 24. Coperchio rotto in sei frammenti e ricomposto in restauro; piccole sbeccature ai bordi

Di questo servizio, originariamente composto di sei pezzi, ci sono pervenuti il piatto piano, il piatto fondo biancato e il coperchio del piatto fondo. La tazza da brodo, il portauovo e il coperchio sono invece mancanti. La decorazione pittorica vede il motivo a "rovine verdi", ripreso da quello policromo, con lapidi pseudoepigrafate appoggiate a mura, fontane, inoltre basamenti e anfore, che poggiano su zolla da cui fuoriescono ramoscelli secchi e fogliati. Ai bordi ampia fascia

Per un'ampia dissertazione su questa tipologia decorativa vedi C.Ravanelli Guidotti, *La Fabbrica Ferniani, Ceramiche faentine dal barocco all'ecllettismo*, Milano 2009, pp. 263-272

Euro 500 - 800

753

**Grande piatto
Lodi, seconda metà del XIX secolo**

Maiolica a gran fuoco. Marca: assente. Diametro cm 58. Estesi restauri

Il piatto è decorato in monocromia blu di cobalto con motivi "alla Rouen" ispirati alle maioliche lodigiane di Rossetti del secondo quarto del XVIII secolo. Nel cavetto troviamo un grande mazzo di fiori e foglie all'orientale, sulla breve tesa un nastro a motivi vegetali geometrizzati con quattro riserve che racchiudono un lungo rametto fogliato. Sul verso sette ciuffi fogliati tracciati in manganese

Euro 200 - 300

754

**Albarello
Savona, seconda metà del XVIII secolo**

Maiolica a gran fuoco. Altezza cm 19,5. Sbeccature

Dalla forma a rocchetto con due bombature "a cipolla", ha la zona mediana lasciata in bianco per apporvi la scritta medicinale. Sulle bombature è dipinto in blu di cobalto e manganese un ampio paesaggio senza soluzione di continuità

Euro 180 - 240

755

**Piatto
Savona, fine XVII - prima metà del XVIII secolo**

Maiolica monocroma blu di cobalto. Marca: "S." in blu. Diametro cm 27,5. Ottimo stato di conservazione; minimi salti di smalto al bordo

La decorazione vede un putto seduto in primo piano in un ampio paesaggio con cespugli e ciuffi d'erba che invade sia il cavetto che la tesa. Per un piatto simile cfr. ad esempio R.Aiolfi-G. Buscaglia, *La ceramica savonese nella raccolta civica*, Savona 1990, n. 135

Euro 200 - 400

756

**Mattonella
Iran, periodo Qajar (1779-1925), XIX secolo**

Ceramica silicea. Altezza cm 25,3 x 16,8. Leggera felatura

Mattonella decorativa raffigurante la caccia col falcone in un paesaggio. Entro natura lussureggiante con steli fioriti stilizzati e uccelli acquatici, il personaggio regale in sella al suo destriero è affiancato dal fedele palafreniere

Questo tipo di mattonelle dipinte ornavano le pareti degli edifici ed ebbero grande sviluppo sotto la dinastia Qajar

La falconeria era praticata in tutto il mondo islamico, infatti oltre ad occuparsi della lettura, della scrittura e dell'arte del governare, i principi delle corti dovevano essere anche ottimi cavalieri e cacciatori. Abilità celebrate nelle illustrazioni dei manoscritti e negli oggetti in ceramica e metallo

Presso i Musei Vaticani è conservata una mattonella simile alla nostra (Inv. 125641)

Euro 300 - 500

757

**Coppia di boccali
Savona, fine del XVIII secolo**

Maiolica policroma a gran fuoco. Marca: assente. Altezza cm 20. Restauri e ampie cadute di smalto riprese in restauro

La decorazione è desunta dal genere "a figuretti e rovine". Sui nostri boccali i ruderi sono fortemente stilizzati con pochi tratti di pennello, spariscono le figurette ma rimangono gli alberi, gli uccelli e un'enorme farfalla. Sotto il beccuccio troviamo un cartiglio a rocailles, con fiori fogliati, che ospita la scritta apotecaria "Syr. Althae" e rispettivamente "Syr. Violar"

Euro 200 - 250

758

**Coppa baccellata
Zona sud di Siena, XVII secolo**

Maiolica a gran fuoco. Altezza cm 6,2; diametro cm 25. Alcune rotture al bordo ricomposte in vecchio restauro

Crespina baccellata dal bordo ondulato, su piede ad anello troncoconico, decorata in policromia con rami fogliati con tre fiori di rapida esecuzione al centro, incorniciati da ghirlanda all'orlo

Euro 200 - 250

759

Due grandi piatti
Italia Settentrionale, inizio del XVIII secolo

Maiolica. Diametro cm 50,5. Stato conservazione: un piatto con due minime felature e piccole sbeccature al bordo; l'altro con una caduta di smalto nel cavetto e una sul verso, riprese in vecchio restauro

Due grandi piatti tondi piani modellati al tornio, rivestiti di smalto stannifero (molto sottile sul retro). Questa forma è coerente con la produzione dell'Italia Settentrionale d'inizio Settecento

Euro 300 - 600

760

Due vasi
Liguria, Savona, inizio del XX secolo

Maiolica a gran fuoco in monocromia blu di cobalto. Marca: assente. Altezza cm 43 circa. Ottimo stato di conservazione, minime sbeccature

Due vasi dal corpo ovoidale con alto collo rastremato verso il centro con una ghiera su cui si poggiano le anse, modellate a stampo, a forma di cariatide. Rivestiti di smalto leggermente azzurrato sono decorati in monocromia di cobalto con un motivo che, vede figure in abiti classici sedute a terra, al centro di un ornato con elementi vegetali e animali stilizzati

La formula pittorica, chiamata "a tappezzeria", era nel repertorio delle manifatture di maiolica fine a Savona alla fine del Seicento. (vedi C.Chilosi, Ceramiche della Tradizione Ligure. Thesaurus di opere dal Medioevo al primo Novecento, Milano 2011, pp. 86 e ss.) All'inizio del Novecento la città vive una rinascita colta d'interesse della propria tradizione artistica facendone anche belle imitazioni

Euro 400 - 600

761

Coppia di grandi piatti
Nove, Manifattura di Giovan Battista Antonibon, 1728-1738

Maiolica a gran fuoco. Marca: assente. Diametro cm 40 circa. Estesi restauri

I piatti dalla tesa liscia sono decorati in monocromia blu di cobalto con il motivo detto ad "occhio di bue": due margherite accostate attorniate da fiori e foglie minori. Sulla tesa il motivo vegetale richiama gli elementi di quello centrale. Un piatto simile fu esposto nel 1990 alla mostra "Il Tiepolo e il Settecento vicentino" a Vicenza, Montecchio Maggiore e Bassano del Grappa e pubblicato da R.Ausenda (scheda in) G.Ericani-P.Marini-N. Stringa, La ceramica degli Antonibon, Milano 1990, n. 2

Euro 150 - 250

762

Scatola
Sevres XX secolo

in porcellana a decoro floreale

Euro 100 - 150



763

Zuppiera
Faenza, fine del XVIII secolo

Maiolica a piccolo fuoco. Marca: assente. Altezza cm 21; 37,5 x 26. Felature alla conca, sbeccature al bordo del coperchio

La zuppiera, a sezione ovale con conca e coperchio costolati, ha i manici formati da un ramoscello che termina a foglia. Il coperchio cuspidato è sormontato da una presa a frutto di pera fogliata. La decorazione a "mazzolino verde" vede steli con foglioline e piccoli fiorellini a corolla sparsi

Una zuppiera simile è pubblicata in C.Ravanelli Guidotti, La Fabbrica Ferniani, Ceramiche faentine dal barocco all'ecllettismo, Milano 2009, p. 277, fig. 3

Euro 400 - 600

764

Quattro piatti
Le Nove e Cerreto Sannita, metà del XVIII secolo

Maiolica policroma a gran fuoco. Marca: assente. Diametro cm 23,5 circa. Ottimo stato, qualche insignificante sbeccatura

Tre piatti, eseguiti nella Fabbrica Antonibon a Nove, sono dipinti con il celeberrimo motivo a "blanser" detto anche a "tacchiolo". Da una base rocciosa, situata al bordo del piatto, poggiano tre corolle da cui parte un sottile stelo con altri tre fiori accorpati e incorniciati da foglie; inoltre steli secondari. Un piatto esce invece dalle fabbriche di Cerreto Sannita o di Napoli ed è decorato con un ciuffo fiorito al centro del cavetto e con un nastro verde con motivi in giallo sulla tesa

Euro 300 - 400

765

Ciotola

porcellana a decoro bianco e blu

Euro 60 - 80



766

**Orologio
Parigi, Vion et Baur, 1845-1880**

Porcellana bianca. Marca: ancora in verde. Altezza cm 54,4. Stato: la parte superiore con rotture alla base ricomposte in restauro

Modellato in due pezzi come un imponente monumento architettonico con ricchi elementi decorativi in rilievo e a tutto tondo quali fiori, rocailles, conchiglie, ha il coronamento formato da due colombe in atteggiamento affettuoso quale simbolo ideale dell'amore, della fedeltà coniugale e del matrimonio

La fabbrica di Vion et Baur si trovava a Parigi in rue de Paradis-Poissonnerie

Euro 200 - 250

767

**Grande gruppo
Probabilmente Turingia, prima metà del XX secolo**

Porcellana bianca. Marca: assente. Altezza cm 28; 47 x 31. Restauri alle gambe dei due personaggi a sinistra e alla zolla corrispondente, un dito rincollato

Su zolla rocciosa è raffigurata la flagellazione di Cristo che caduto a terra viene percosso da quattro uomini in atteggiamento enfatico

Euro 1.600 - 1.800





768

Ercole Drei (Faenza 1886 - Roma 1973)

Scultura raffigurante "Titi" con la conchiglia. 1923 ca.

Ceramica invetriata, h. cm 85, l cm 45, base 33x33. Firmato sulla base DREI.

La scultura reca sulla base la firma del faentino Ercole Drei. È stata identificata come ritratto di Titi con la conchiglia sulla base del confronto con l'omonimo gesso scolpito da Drei nel 1923 (cm 95x38x36) e pubblicato da Franco Bertoni nel catalogo della mostra romana del 1988. All'epoca il gesso, raffigurante Titi, figlio di Drei, si conservava nella collezione romana di Isabella Drei. Il bronzo di Titi con la conchiglia è stato presentato alla Biennale di Venezia del 1923. L'opera, dell'inizio degli anni '20, appartiene al periodo più intenso e prolifico dell'artista, dopo il suo trasferimento a villa Strohl Fern a Firenze. Sono anni scanditi dall'assidua partecipazione alle principali esposizioni pubbliche e da importanti commissioni per monumenti ufficiali. Scultore "campione del romanismo monumentale" (Bertoni 1988, p. 83), il Drei migliore si rivela tuttavia quello delle opere più intime e genuine, soffuse di spirito classico-ellenistico e neo canoviano, riletto in chiave personale e moderna, come nelle scultura che qui si presenta. Soggetto caro all'iconografia e al gusto degli artisti raccolti a Faenza all'inizio del '900 intorno a Domenico Baccarini, la figura di Titi mostra spigliatezza, naturalezza e dolcezza, ma soprattutto l'inconfondibile vitalità dell'universo infantile. Si tratta di una coppia di opere rare, probabilmente uniche nella produzione dello scultore faentino, di notevoli dimensioni e difficoltà nella superba resa della ceramica invetriata.

L'opera faceva parte dalla collezione della contessa Marianna Prampolini Tirelli.
13 marzo 2017

Alessandra Bigi Lotti

Provenienza: collezione contessa Marianna Prampolini Tirelli (Reggio Emilia — Roma) Bibliografia: Ercole Drei. 1886-1973, catalogo della mostra per il centenario della nascita a cura di Franco Bertoni, Faenza, Palazzo del Podestà, 13 settembre-2 novembre 1986, Roma, Museo di Palazzo Venezia, 26 gennaio-29 febbraio 1988, Faenza 1986, n. 55, p. 119, fig. 55, p. 89; A. Bigi Lotti, Marianna Prampolini Tirelli: collezionista, mecenate e "commissaria" della Pinacoteca Antonio Fontanesi di Reggio Emilia, in *Le memorie dell'arte*. Scritti in ricordo di Elio Monducci, a cura di E. Farioli, A. Mazza, M. Mussini, pp. 244-267, in partic. p. 255, fig. 8, p. 257 e nota 73, p. 266.

Euro 3.000 - 3.500



769

**Coppia di fioriere
Parigi, XIX secolo**

Porcellana policroma. Marca: assente. Altezza cm 24,5; 18 x 18. Restauri ai contenitori interni

I vasi dalla sezione quadrata poggiano su zampe leonine sormontate da foglie di acanto. La decorazione pittorica vede su due lati contrapposti una riserva ovale con esuberanti mazzi di fiori incorniciati da abbondanti roccaille in oro su fondo verde. Gli altri due lati ospitano, in oro a rilievo sempre su fondo verde, motivi vegetali a roccaille e a ghirlanda con uccellini in volo. All'interno delle fioriere si trova un contenitore asportabile in porcellana per i fiori. Queste porcellane si rifanno ai modelli in auge all'epoca, resi particolarmente famosi dalle creazioni del grande ceramista parigino Jacob Petit

Euro 500 - 600



770

**Sei piatti
Francia, XIX secolo**

Porcellana. Marca: pseudo marca di Sèvres con due "L" incrociate con lettera "U" al centro; asterisco per il pittore; in blu. Diametro cm 24. Qualche insignificante usura alla policromia

I piatti, dipinti in policromia, ospitano al centro del cavetto un medaglione, profilato in oro e incorniciato da un nastro attorcigliato con fiori, che racchiude scene idilliache ispirate alla pittura di François Boucher. Sulla tesa a fondo verde con roccailles in oro a cui sono appesi festoni, tre riserve con trofei

Euro 600 - 1.200





771

**Caraffa e bacile
Sèvres, XVIII secolo (porcellana)
Decorazione XIX secolo**

Porcellana. Marca: due "L" incrociate con lettere data "FF" per 1783 in blu. Altezza caraffa cm 19; altezza bacile cm 7,8; 26,2 x 21. Perfetto stato di conservazione

Su fondo celeste sono risparmiate le riserve dipinte in policromia su fondo bianco e incorniciate da rocailles in oro. Le due principali ospitano scene galanti alla Watteau, mentre le secondarie rami fioriti

Euro 400 - 500

772

**Vassoio
Meissen, fine del XIX secolo**

Porcellana. Marca: spade in blu. Dimensioni cm 28 x 36,5. Leggere usure alla policromia

Decorazione policroma con scena galante "alla Watteau" con sei personaggi in un parco

Euro 180 - 280





773

**Coppia di porta spezie
Meissen, terzo quarto del XX secolo**

Porcellana. Marca: spade in blu; numeri "73038" e rispettivamente "372" incisi. Altezza cm 17 circa; 25 x 13 circa. Ottimo stato

Su base mossa decorata con volute rocaille una giovane e un giovane, con costumi settecenteschi, siedono tra due contenitori a forma di conchiglia. La policromia è giocata quasi esclusivamente sui toni del blu

Euro 700 - 1.000

774

**Boccale in maiolica Royal Copenhagen con
coperchio in argento sbalzato, fuso e cesellato,
boccale Copenhagen seconda metà XVIII secolo,
coperchio Danimarca prima metà del XVIII secolo**

coperchio con bordo baccellato decorato con riserve a volute, sulla cerniera figura di leone rampante. Al centro del coperchio, entro riserva circolare, medaglione commemorativo, altezza cm 18

Euro 2.500 - 3.000



775

**Servizio da tè e caffè
Meissen**

Porcellana.
composto da teiera, caffettiera, tazzina da caffè,
tazza da tè, 3 lattiere e 2 vassoi

Euro 350 - 400



776

Coppia di grandi piatti

Germania, Mettlach, Manifattura Villeroy & Boch, 1905 circa

Modello di Johan Baptiste Stahl (1869-1932)

Porcellana detta "Phanolith". Marca: castello, cartiglio con la scritta "METTLACH", "VB" e numero "7036", rispettivamente "7037" impressi; inoltre "GES. GESCH." per "Gesetzlich Geschützt". Diametro cm 44,5. Ottimo stato di conservazione

Vi sono raffigurate, a rilievo in bianco su fondo verde acqua, delle scene contadine quali allegorie dell'Estate e dell'Autunno. Su un piatto due contadini e due contadine sono intenti alla mietitura del grano. Sull'altro, sotto rami di vite con foglie e grappoli d'uva, un uomo suona la fisarmonica mentre due coppie di contadini ballano

Il Phanolith è una porcellana speciale che fu sviluppata dalla Villeroy & Boch alla fine del diciannovesimo secolo. Ideatore ne fu l'artista J.B. Stahl capo modellatore della manifattura. Questa particolare porcellana venne esposta alla esposizione mondiale di Parigi del 1900 dove ottenne grande successo

Euro 1.200 - 1.800



777

Vaso

Francia, XIX-XX secolo

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 62. Ottimo stato

Vaso ad anfora dal fondo in monocromia blu di cobalto con montature e manici in bronzo dorato

Euro 550 - 650

778

Coppia di Vasi

Probabilmente Francia, XIX secolo

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 37,5. Montature in bronzo dorato

I vasi dal fondo celeste sono decorati con riserva, incorniciata da motivo vegetale in oro, che racchiude mazzi di fiori europei

Euro 150 - 200



779

Acquasantiera, XIX-XX secolo

Porcellana e metallo argentato. Marca: assente. Altezza cm 27 x 16. Ottimo stato di conservazione

Il medaglione raffigura la Madonna con il bambino eseguiti in policromia su porcellana

Euro 200 - 250



780

**Undici galanterie - scatole ed astucci
Manifatture diverse, XIX secolo**

Smalto policromo. Marca: assente. Dimensioni diverse

Euro 400 - 600





781

Coppia di volatili in porcellana policroma. Meissen, XX secolo

cm 30 e cm 27 (difetti)

Euro 200 - 250

782

Coppia di figurine, "Levade" e "Courbette"

**Vienna, Manifattura Augarten, seconda metà del XX secolo
Modelli di Albin Döbrich, 1925**

Porcellana policroma. Marca: scudo con corona e "Wien", in blu; "Augarten Wien Austria" in rosso; numero "1836" in rilievo; "Made in Austria", numero "1595" e rispettivamente "1591 G" impressi. Altezza cm 23 e cm 29. Ottimo stato di conservazione

Lo scultore Albin Döbrich modellò per la manifattura Augarten sei figurine con soggetti della "spanische Hofreitschule"

Euro 1.200 - 1.600





783

Scultura "Cavallo Maestoso"

Meissen, 1949 circa

Modello di Erich Oehme (1889-1970)

Porcellana bianca. Marca: spade, "Weiss" e numeri incisi; spade in blu; "Erich Oehme 1949" incisi. Altezza cm 49. Perfetto stato di conservazione

Su zolla erbosa poggia il cavallo rampante, una delle sculture di animali che l'artista Erich Oehme modellò a Meissen tra il 1935 e il 1952. Attivo presso la manifattura dal 1912 ne divenne direttore artistico dal 1936 al 1944 e fu particolarmente conosciuto per le sue espressive sculture di animali. Artista con uno spiccato interesse per l'anatomia non studia solo presso l'Accademia di Dresda ma pure anatomia al Veterinary College di Dresda

Euro 500 - 800

784

Gruppo con coppia di puledri
Vienna, Manifattura Augarten,
seconda metà del XX secolo
Modello di Robert Ullmann, 1961

Porcellana bianca. Marca: scudo con corona e "Wien", in blu; numero "1836" in rilievo; "Made in Austria", impresso. Altezza cm 31. Ottimo stato di conservazione

Questa scultura, detta "Fohlengruppe" è opera dell'artista Robert Ullmann (1903-1966) che progettò con maestria molti dei più famosi pezzi con animali della manifattura Augarten

Euro 380 - 500





785

**Figurina
Meissen, seconda metà del XX secolo**

Porcellana. Marca: spade in blu; numeri incisi. Altezza cm 13,6. Minima sbeccatura ad una foglia

Su zoccolo a rocaille poggia una bimba vendemmiatrice, scalza, che tiene con una mano un cesto in testa e con l'altra il grembiule ricolmi di grappoli d'uva

Euro 180 - 200



786

**Figurina
Meissen, verso la fine del XIX secolo**

Porcellana policroma. Marca: spade in blu; "F84" inciso; "62" impresso. Altezza cm 16,5. Piccole rotture alle foglie, ai pizzi e a due dita

La figurina raffigura l'allegoria dell'autunno con un giovane in abiti settecenteschi che tiene con la mano destra il cappello ricolmo d'uva, mentre con la sinistra innalza un grappolo

Euro 200 - 300



787

**Figurina
Meissen, seconda metà del XX secolo**

Porcellana. Marca: spade in blu; numeri incisi. Altezza cm 14,5. Rincollata all'altezza della vita, due minime sbeccature alle foglie

Su zoccolo a rocaille poggia una venditrice di fiori

Nel 1747 gli scultori di Meissen crearono la famosa serie dei "Cris de Paris" raffiguranti venditori ambulanti, che da allora si continuò a produrre. La nostra sculturina ne è un esempio ed ha subito solo delle piccolissime modifiche rispetto al modello originale. Ispirata da un disegno di Christophe Huet del 1753 fu modellata per la prima volta a Meissen da Peter Reinike nel 1753-1754

Euro 180 - 280



788

**Cinque figurine
Meissen (una statua) e Berlino
(quattro statue), XIX secolo**

Porcellana. Marca: spade in blu; scettro in blu.
Altezze da cm 8,6 a cm 9,3. Qualche rottura e
restauri minori

Raffigurano dei bimbi in costumi settecenteschi

Euro 200 - 400

789

**Due figurine
Vienna, Manifattura Augarten,
seconda metà del XX secolo**

Porcellana policroma. Marca: il cacciatore con scudo con corona e "Wien",
in blu; "1006 S" e "Made in Austria", impressi, numero "76" in nero; la
giovane con scudo con corona e "Wien", in blu, "Augarten Austria" in
rosso, "1558" impresso, numero "69" in verde. Altezza cm 15,5 e cm
16. Ottimo stato di conservazione, solo il pollice sinistro del cacciatore
mancante

Le figurine raffigurano un cacciatore con il cane ripreso da un modello del
1750 circa e di una giovane con frutta da un modello del 1930 circa

Euro 400 - 600



790

**Coppia di figurine
Berlino, primo quarto del XX secolo**

Porcellana. Marca: scettro in blu; numeri e
lettere impressi. Alt. cm 20 circa. Un putto con
sbeccature a tre dita della mano destra; l'altro
con sbeccatura alla cornucopia

Un putto tiene un uccellino in mano ed ha una
gabbia ai suoi piedi, l'altro tiene una cornucopia e
gli è accanto una volpe

Euro 120 - 160



791

Coppia di vasi

Dresda, Manifattura Carl Thieme, inizio del XX secolo

Porcellana policroma. Marca: "PS" incrociati e "Dresden", in blu. Altezza cm 29

I vasi a cratere hanno piede a scanalature che si innesta sul corpo con foglie di acanto a rilievo lasciate bianche e poggiano su alta base architettonica profilata. I manici, pure bianchi, sono modellati a ramoscello. Il resto della superficie è ricoperto d'oro e ospita due riserve con frutti su fondo nero sul recto e fiori sul verso. Sulla base i fiori scaturiscono direttamente dall'oro

Euro 200 - 300

792

Alzatina

Dresda, Manifattura Carl Thieme, 1902-1914

Porcellana policroma. Marca: "PS" incrociati e "Dresden", in blu. Altezza cm 35

L'alzatina si ispira a modelli settecenteschi di Meissen. La base a zolla, percorsa da rocailles lumeggiate in oro, ospita due figurine con due giovani. Il cestello traforato e decorato a fiori sia modellati a tutto tondo che dipinti, poggia su alto stelo a rocailles percorso da rami fogliati e fioriti

Euro 200 - 250



793

Coppia di vasi con coperchi

Parigi, XX secolo

Porcellana. Marca: pseudo marca cinese in rosso. Altezza cm 33,5. Restauri

Questi vasi a potiche imitano dei vasi cinesi e sono decorati con motivi vegetali a rilievo in bianco su bianco

Euro 200 - 250



794

Coppia di vasi
Spagna, Madrid, Real Fabbrica di Buen Retiro, 1800 circa

Porcellana dipinta in policromia e oro. Marca: giglio in blu. Altezza cm 54,5. Buono stato di conservazione; tre sbeccature sul bordo superiore delle basi

Questa coppia di vasi da parata con coperchio hanno forma ad urna ispirata dall'antichità classica e sono dipinti, nella fascia centrale, con un paesaggio con uccellini sul recto e un mazzo di fiori trattenuto da un nastro annodato sul verso; inoltre insetti in volo. Poggiano su base rotonda ed hanno piede modellato con rilievi ad umbone. La parte inferiore del vaso ospita, in rilievo, una fascia di foglie di acanto intervallate da gigli. I due manici laterali sono modellati a testa di caprone

Una coppia di vasi dalla forma quasi identica è conservata a New York, Metropolitan Museum of Art (inv. n. 42.30.18 a, b)

La manifattura di Buen Retiro fu fondata nel 1759 quando Carlo VII di Napoli divenne Carlo III di re di Spagna. In quell'anno Carlo chiuse la fabbrica di porcellana di Capodimonte a Napoli e trasferì i lavoratori, le materie prime e i modelli, nel palazzo di Buen Retiro fuori Madrid. Le prime porcellane realizzate a Buen Retiro sono spesso difficili da distinguere da quelle di Capodimonte

Euro 600 - 1.200

795

Coppia di vasi
Parigi, inizio del XIX secolo

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 40,5. Becchi dei cigni con mancanze

I vasi con i manici modellati a forma di testa e collo di cigno con ali, sono decorati in oro su fondo celeste opaco con trofei ed elementi vegetali

Euro 900 - 1.000



796

**Gruppo montato a lume
Probabilmente Germania, XX secolo**

Porcellana policroma. Marca: Pseudo marca di Sèvres. Altezza cm 80; altezza porcellana cm 41 Stato: buono stato, piccole ed insignificanti sbeccature

Su base rotonda sorge una colonna che funge da porta abat-jour, con scena galante in stile settecentesco

Euro 150 - 180

797

**Candeliere
Milano, Manifattura San Cristoforo, Tinelli-Richard,
1860-1870**

Porcellana. Marca: "JR" in blu. Altezza cm 38. Minimo restauro ad un piedino d'appoggio; leggere usure all'oro

Il candeliere è formato da una statuina che raffigura una dea con una fiaccola tra le braccia che funge da portacandela

La fabbrica milanese di ceramica dei fratelli Carlo e Luigi Tinelli "San Cristoforo" venne rilevata nel 1840 da Giulio Richard. Sul finire del secolo (1896) la manifattura entrò a far parte della "Società Ceramica Richard-Ginori e la produzione di porcellana venne concentrata a Doccia mentre nella fabbrica di San Cristoforo si realizzò unicamente la terraglia dura introdotta in Italia proprio da Giulio

Euro 60 - 80

798

**Lotto comprendenti tre piccoli vasi, rispettivamente
Deruta, Albissola, Perugia, marcati, anni 30**

altezze cm 15, cm 15 e cm 22

Euro 100 - 150

799

**Cestino
Francia, Fontainebleau, manifattura di Jacob Petit,
1840 circa**

Porcellana. Marca: "J.P." in blu. Altezza cm 14. Una conchiglia restaurata

Il cestino traforato è formato da motivi a rocailles che si intrecciano sostenuti da quattro zampe di leone che si trasformano in rocailles vegetali per terminare superiormente a testa di leone, alternate da quattro conchiglie. Il tutto esaltato da un sapiente uso dell'oro. Il recipiente posa su un basamento con volute rocaille vegetali e conchiglie

Euro 120 - 150

800

**Vaso
Boemia, Manifattura Eichwald, fine del XIX secolo**

Porcellana policroma. Marca: alveare stilizzato in blu; numeri "4555." "6." in rosso. Altezza cm 23

Il vaso dal fondo blu è delimitato sia superiormente che inferiormente da due fasce in oro che si uniscono frontalmente formando una riserva quadrilobata che ospita un medaglione policromo con una scena mitologica ispirata probabilmente alla pittura di Angelica Kauffman. Inoltre fiori stilizzati e rocailles in oro

Euro 100 - 150

801

**Servizio da tavola
Doccia, Manifattura Richard - Ginori, prima metà del
XX secolo**

Porcellana. Marca: "Richard-Ginori" "Pittoria di Doccia", in nero, in cartiglio oro sormontato da stemma del Regno d'Italia

Queste porcellane, dal fondo color rosa, ospitano sui bordi lisci un nastro decorato a motivi in oro

Il servizio per 6 persone è costituito da 72 pezzi ed è così composto: 36 piatti piani; 12 piatti fondi; 12 piatti da frutta; 1 zuppiera; 1 insalatiera; 1 salsiera; 1 piatto da portata rotondo; 2 piatti da portata ovali grandi; 2 piatti da portata ovali medi; 2 piatti ovali sagomati; 2 alzatine

Euro 600 - 900

802

**Coppia di figurine
Turchia, forse Kutahya, inizio del XX secolo**

Ceramica. Marca: assente. Altezza cm 22

Raffigurano due donne, nei tipici costumi, intente a portare giare d'acqua

O.L.

803

**Coppia di vasi
Francia, XIX-XX secolo**

Porcellana. Marca: pseudo marca di Sèvres, in blu. Altezza cm 49. Restauri

Questi vasi sono ispirati ai cosiddetti "vases à oreilles" che furono modellati già a Vincennes poco prima del 1755 per poi essere riproposti anche a Sèvres. Il bordo superiore è modellato a foglie che si estroflettono e vanno a formare i due manici. La sontuosa decorazione in policromia e oro vede sul recto al centro un medaglione con mazzo di fiori con prevalenza di rose e un nastro a ghirlanda con roselline. Il resto della superficie è a motivi geometrici e a puntinatura in oro

Euro 150 - 250

804

Bottiglia

Parigi, Manifattura Bloch, prima metà del XX secolo

Porcellana. Marca: due frecce incrociate in blu; etichetta cartacea "Porcelaine de Paris France". Altezza cm 32. Buono stato di conservazione

La bottiglia a sezione ottagonale è decorata in policromia, alla maniera della Compagnia delle Indie, con un grande stemma araldico sostenuto da due grifoni e da ramoscelli fioriti sparsi. Inoltre ramoscelli fioriti bianchi in rilievo

Euro 50 - 80

805

Due piatti

Parigi, inizio del XIX secolo

Porcellana. Marca: assente. Diametro cm 23,8. Ottimo stato di conservazione

Questi piatti piani ospitano sulla tesa un nastro, incorniciato da larghe fasce in oro, con delicati motivi a ghirlande di fiori in policromia. Sul ricasco e sul bordo esterno del cavetto corre una bordura dipinta con tradizionali motivi Impero mentre al centro troviamo una decorazione composta da cerchi concentrici pure in oro

Euro 200 - 300

806

Tre piatti

Fine XIX secolo

Porcellana.
piatto grande cm 24,5, due piattini cm 17,5

Euro 100 - 150

807

Tre piatti

Probabilmente Parigi, secondo quarto del XIX secolo

Porcellana. Marca: un piatto con "VD" in cartiglio a rilievo; sugli altri due assente. Diametro: cm 23,5 e cm 21,8. Ottimo stato di conservazione

La decorazione policroma vede al centro del cavetto bouquets con diversi fiori policromi e sulla tesa fascia color indaco arricchita da esuberanti motivi in oro

Euro 200 - 300



808

Tazza da brodo in porcellana policroma. Ginori, XVIII secolo

cm 17x15x12

Euro 100 - 150

809

Caffettiera in porcellana policroma con decorazione centrale raffigurante una sibilla. Francia XIX secolo

cm 21x12x21

Euro 100 - 150



810
Grande piatto
Probabilmente Italia centrale, inizio del XX secolo

Maiolica. Marca: assente. Diametro cm 46,5. Minime insignificanti sbeccature al bordo e due forellini per poterlo appendere

Il piatto è decorato nel cavetto con una corolla stilizzata incorniciata da cerchi concentrici e da una scritta (?) o pseudo scritta. Sulla tesa ghirlanda con elementi vegetali geometrizzati. Il verso non è smaltato

Euro 200 - 250



814
Bacinella
Berlino, Manifattura Reale, 1849-1870

Porcellana. Marca: in un cerchio aquila coronata e scettro, "Koenigl. Porzellan - Manufaktur", in blu; globo con croce e "KPM" in rosso. Altezza cm 4,3; diametro cm 21,5. Ottimo stato di conservazione

La bacinella rotonda, dalle pareti lisce a fondo nero, ospita un grande mazzo fogliato con fiori di fucsia finemente dipinti in policromia. Al bordo decorazione a greca in oro

Euro 300 - 350

811
Servizio da tavola.
Richard Ginori, XX secolo

Porcellana a decoro policromo floreale

Euro 300 - 350

812
Collezione di quaranta piatti in porcellana
Compagnia delle Indie

varie misure (difetti)

Euro 800 - 1.000

813
Lotto di cinque porcellane diverse tra cui un gruppo equestre, due figurine di damerini, un vasetto con coperchio e una mostardiera con piattino. XIX e XX secolo.

cm da 8x15 a cm 21x16x20 (difetti, rotture)

Euro 100 - 150

815
Vaso in porcellana a ventaglio e vaso in gesso

OL

816
Coppia di grandi zuppierie a foggia di mucca
Probabilmente Nove, XX secolo

Terraglia bianca. Marca: assente. Dimensioni: cm 26 x 60 x 23

Euro 200 - 250

817
Teiera in porcellana policroma con corpo decorato a tutto tondo con paesaggio fiorito. Francia, XIX secolo

cm 15x9x15

Euro 100 - 150

818

Tazza per ammalati
Lodi, Fabbrica di Antonio Ferretti, fine del XVIII -
inizio del XIX secolo

Maiolica policroma a piccolo fuoco. Altezza cm 8; 21,5 x 14,2. Rotta in alcuni frammenti e ricomposta in restauro

Questa rara tazza ha il corpo percorso da leggere baccellature verticali e superiormente è chiuso a metà. Porta un beccuccio ricurvo contrapposto all'ansa. La decorazione pittorica è a rami fogliati e fioriti, semis di foglioline e filettature in rosso porpora

Il modellato particolare di questa tazza facilitava l'assunzione di liquidi da parte degli ammalati sdraiati

Una tazza simile è stata esposta nel 1995 a Lodi, Museo Civico, alla mostra "Maioliche lodigiane del '700" e pubblicata sul relativo catalogo a cura di M.L.Gelmini, n. 185

Euro 100 - 200

819

Vassoietto
Svizzera, Nyon, Manifattura Dortu, 1807-1813

Terraglia. Marca: "Dortu & C" impressa. Dimensioni cm 27,5 x 29. Una sbecatura al bordo sul verso; leggere felature

Il vassoietto a forma di ventaglio faceva probabilmente parte di un centrotavola. La decorazione, eseguita a riporto con sfumature di grigio-nero, vede al centro un medaglione con il Colosseo e la scritta "Le Colisée à Rome". Sulla tesa nastro con grappoli d'uva fogliati

Euro 80 - 120

820

Scultura in ceramica raffigurante busto del David

altezza cm 31

Euro 200 - 250

821

Piccola scatola con coperchio in porcellana con
decoro floreale policromo

cm 4,5x4,5x13

Euro 60 - 100

822

Figura di fenice
Milano, Manifattura Cacciapuoti, metà del XX secolo

Porcellana policroma. Marca: "Cacciapuoti Made in Italy" incisa sopra la base. Altezza cm 33,5. Minime insignificanti sbecature

Su base circolare a zolla, lasciata in bianco, poggia la fenice dipinta nei toni dell'azzurro con la testa abbassata e la coda sveltante

Euro 80 - 120

823

Coppia di vasi
Parigi, fine del XIX - inizio del XX secolo

Porcellana. Marca: pseudo marca cinese, utilizzata in particolare dalla manifattura Samson. Altezza cm 21. Buono stato di conservazione

La decorazione policroma vede sul recto un grande stemma araldico, sorretto da due pegaso, e ramoscelli fioriti e fogliati. Il resto della superficie è a rilievo bianco su bianco con sottili rami fioriti

Euro 140 - 200

824

Lattiera
Meissen, 1770 circa

Porcellana. Marca: Spade con punto in blu. Altezza cm 15. Ottimo stato.

Dal manico a "J", beccuccio a rocailles e presa del coperchio a fiore é decorata con riserve vegetali con contadinelli.

Euro 500 - 600

825

Coppia di vasi in ceramica a decoro floreale su fondo
rosso, montatura in bronzo, XX secolo

altezza cm 28

Euro 150 - 200

826

Due vasetti bianco e oro diversi con scene dipinte in
policromia

altezze cm 15 e cm 22

O.L.

827

Quattro piatti
Milano, Società Ceramica Richard S. Cristoforo e
altre fabbriche indeterminate, seconda metà del XIX
secolo

Porcellana monocroma blu. Diametro: cm 22 e cm 23. Buono stato

Euro 50 - 80

Vini e da Pregiati Collezione

25 ottobre 2019



Art de la Table

11 dicembre 2019





INVESTI NELLE TUE PASSIONI

NOI SAPREMO PROTEGGERLE.

WWW.BROKERINSURANCEGROUP.COM

BIG BROKER
INSURANCE
GROUP
Coverholder at LLOYDS
CIACCIOARTE

Ambrosiana Casa d'Aste di**A. Poleschi**

Via Sant'Agnese 18, 20123 Milano
tel. 02 89459708
fax 02 40703717
www.ambrosianacasadaste.com
info@ambrosianacasadaste.com

Capitolium Art

Via Carlo Cattaneo 55
25121 Brescia
tel. 030 2072256
fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

International Art Sale

Via G. Puccini 3
20121 Milano
tel. 02 40042385
fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

Porro & C. Art Consulting

Via Olona 2
20123 Milano
tel. 02 72094708
fax 02 862440
www.porroartconsulting.it
info@porroartconsulting.it

Ansuini 1860 Aste

Viale Bruno Buozzi 107
00197 Roma
tel. 06 45683960
fax 06 45683961
www.ansuiniaste.com
info@ansuiniaste.com

Eurantico

S.P. Sant'Eutizio 18
01039 Vignanello (VT)
tel. 0761 755675
fax 0761 755676
www.eurantico.com
info@eurantico.com

Maison Bibelot Casa d'Aste

Corso Italia 6
50123 Firenze
tel. 055 295089
fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

Sant'Agostino

Corso Tassoni 56
10144 Torino
tel. 011 4377770
fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

Bertolami Fine Art

Piazza Lovatelli 1
00186 Roma
tel. 06 32609795 - 06 3218464
fax 06 3230610
www.bertolamifineart.com
info@bertolamifineart.com

Farsettiarte

Viale della Repubblica
(area Museo Pecci), 59100 Prato
tel. 0574 572400
fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
info@farsettiarte.it

Studio d'Arte Martini

Borgo Pietro Wuhrer 125
25123 Brescia
tel. 030 2425709
fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

Blindarte Casa d'Aste

Via Caio Duilio 10
80125 Napoli
tel. 081 2395261
fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

Fidesarte Italia

Via Padre Giuliani 7
(angolo via Einaudi)
30174 Mestre (VE)
tel. 041 950354 - fax 041 950539
www.fidesarte.com
info@fidesarte.com

Meeting Art Casa d'Aste

Corso Adda 7
13100 Vercelli
tel. 0161 2291
fax 0161 229327-8
www.meetingart.it
info@meetingart.it

Cambi Casa d'Aste

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
tel. 010 8395029 - fax 010879482
www.cambiaste.com
info@cambiaste.com

Finarte Casa d'Aste

Via Brera 8
20121 Milano
tel. 02 36569100
fax 02 36569109
www.finarte.it
info@finarte.it

Pandolfini Casa d'Aste

Borgo degli Albizi 26
50122 Firenze
tel. 055 2340888-9
fax 055 244343
www.pandolfini.com
info@pandolfini.it

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più

importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le isti-

tuzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale. Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.

COMPRIARE E VENDERE

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRIARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del **25%** fino ad **€ 400.000**, e del **21%** su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle normative vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di offerte scritte, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata.

Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore lavorative prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) comprensivo dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti su bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno)

PAGAMENTI

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

modalità di pagamento

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 2999 euro
- assegno circolare intestato a:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso: Banca Reg ionale Europea, via Ceccardi, Genova.
IBAN: IT60U031110140100000019420
BIC/SWIFT: BLOPIT2

RITIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

BUYING AND SELLING

TERMINOLOGY

A clarification of the terms used in the lot descriptions in the catalogue:

artist name: in our opinion, the item is likely the work of the stated artist;

attributed to...: it is our belief that the item may be the work of the mentioned artist, in whole or in part;

atelier/school of...: in our opinion, it is the work of an unknown hand belonging to the mentioned artist's atelier and may or may not have been done under the artist's guidance, or following the artist's death;

circle/field of...: in our opinion, the work of an unidentified artist, not necessarily a pupil of the mentioned artist;

disciple of/in the ways of...: we believe it to be the creation of an author who worked in the style of the mentioned artist;

in the style of/manner of...: in our opinion, a work in the style of the mentioned artist, created in a later time;

based on...: it looks like a copy of a known work by the mentioned artist, but the date is unspecified;

signed / dated: in our belief it is a work that appears to have been signed and dated by the artist;

incribed signature and/or date: the information seems to have been added by a different hand or in a different period;

... century: a purely exploratory time indication, that may include a certain approximation;

in ... style: in our opinion, the work is in the mentioned style, despite having been created in a later time;

restorations: auctioned items, that are antique or previously owned, are almost always subject to restorations and integrations and/or replacements. This indication will only be stated in the cases where the auction house's experts consider such restorations to be above average, and of a nature that may partly compromise the lot's integrity;

defects: the lot has visible and obvious flaws, breakages, or signs of wear

ancient elements: the items have been assembled using elements or materials from previous ages.

BUYING

Each auction is preceded by an **exhibition** during which the buyer may view the lots, ascertain their authenticity and verify their overall conditions.

Our staff and our experts will be at your disposal for any clarifications. If you are unable to attend the viewing directly may request digital photographs of the lots you are interested in, alongside a file that indicates their conditions in detail.

All such **information** is exclusively an opinion and no Cambi employee or collaborator may be held liable for any mistakes or omissions contained therein. This service is available for lots with an estimate higher than € 1,000.

The descriptions in the auction catalogue state the period, the provenance and the characteristics of the single items and reflect our experts' opinions.

The **estimates** stated beneath each item's file represent the valuation that our experts assign to each lot.

The **starting bid** is the initial price set for the auction and is usually lower than the minimum estimate.

The **reserve price** is the minimum price agreed upon with the consignor and it may be lower, equal or higher than the estimate given in the catalogue.

Bid increments are set at 10% steps, however they may vary at the auctioneer's discretion.

The hammer price is the price at which the lot is sold. In addition to it, the seller shall pay auction rights for **25% up to € 400,000**, and for **21%** on amounts exceeding **€ 400,000**, including VAT as applicable by existing laws.

Whoever is interested in purchasing one or more lots may participate in the auction using a **personal number** (valid for all sessions of the specific auction), that will be provided after filling in a participation form with personal information and credit references where applicable.

If you are unable to attend the auction, by registering on the My Cambi area in our portal www.cambiaste.com, you may access our **Live Auction** service, participating online in real time, or choose our written bid service by filling in the form.

The amount you state is your highest bid, this means that the lot may be sold to you at a lower or equal price, but if there are higher bids it will be sold to another bidder. Written or telephone bids for lots with estimates below 300 euros are only accepted if the bid is equal to or higher than the minimum estimate stated in the catalogue.

One of our telephone operators will contact you, in a foreign language if necessary, to allow you to participate in the auction for the lot you are interested in in real time; calls may be recorded. We recommend that you also indicate your highest bid when requesting telephone contact in case it were not possible to reach you at the time of the auction.

The services that allow customers to place bids in writing, via telephone or online are complimentary services offered by Cambi; they do not imply any liability for bids inadvertently not being placed or for any mistakes connected to placing the bids. The bids will only be deemed valid if received 5 hours before the auction at the latest.

SELLING

Cambi Auction House is available to perform complimentary **estimates** of items that may be sold in upcoming auctions. A provisional estimate may be given based on photographs presented with all information regarding the item (measurements, signatures, overall conditions) and any relevant documentation owned by the consignors. It is also possible to book an appointment for an estimate in person.

Before the auction, a reserve price will be agreed upon; it is the lowest amount below which the lot may not be sold. This sum is strictly confidential; it may be lower, equal to or higher than the estimate given in the catalogue and shall be protected by the auctioneer through incrementing bids. If the reserve price is not met, the lot will be unsold. The Auction House shall withhold a 15% commission (with a minimum fee of € 30) that includes a 1% as insurance coverage.

Upon consignment of the lots to the Auction House, a receipt will be issued containing the descriptions of the lots and the agreed reserve prices, then the consignor shall sign the sales mandate that states the contract terms, the reserve prices, the lot numbers and any additional costs that shall be borne by the client.

Before the auction, consignors shall receive a copy of the catalogue that includes their items.

After the auction, consignors shall receive a report listing all their items and their hammer prices.

A reduction of the reserve price may be agreed upon for unsold lots, allowing time for any and all follow-up sales attempts that shall also be made through private negotiation. Otherwise, unsold lots must be taken back at the consignor's own duty and expense within thirty days from the auction date. After said term, transportation and storage expenses shall apply.

Cambi shall in no case be held liable for the loss or damage of unsold lots left by consignors in the Auction House's storage facilities, if said damage is caused by or derive from variations in humidity or temperature, from normal wear and tear or a gradual deterioration due to any operations carried out on the items by third parties appointed by the consignors, or to hidden defects (including woodworms).

PAYMENTS

After thirty business days from the auction date, Cambi shall pay out the owed amount for the sale via bank cheque that shall be picked up at our offices or via bank transfer on the lot owner's current account, provided that the purchaser has

fulfilled the obligation taken on at the moment of the sale, and that there haven't been any complaints or objections regarding the sold items. At the time of payment, an invoice will be issued, stating the hammer prices, commissions and any other expenses in detail. In any case, Cambi shall settle the payment with the consignor only after receiving full payment by the purchaser.

The payment of purchased lots must be settled within ten days from the auction via:

- cash, up to € 2,999
- cashier's cheque made out to:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bank transfer to:
Banca Regionale Europea, via Ceccardi, Genova.
IBAN: IT60U031110140100000019420
BIC/SWIFT: BLOPIT22

COLLECTION

All purchased lots must be collected within the two weeks following the auction. After said term, the goods may be transferred at the purchaser's own risk and expenses to Cambi's storage facility in Genova. In this case, transportation and storage costs will apply and Cambi shall not be held liable for any responsibilities towards the purchaser regarding the storage of the lots or any deterioration or damage suffered.

At the time of collection, the purchaser shall provide valid proof of identity. If a third party is appointed with the collection of lots that have already been paid, such person must provide the purchaser's written proxy and a copy of the purchaser's identity document.

Cambi's staff may arrange for the lots to be packaged and transported at the purchaser's own risk and expense and upon the purchaser's express request, indemnifying Cambi from all liabilities therein.

APPRAISALS

Cambi's experts are available to provide written appraisals for insurance purposes, divisions of inheritance, private sales or other purposes, on payment of a fee that is proportionate to the nature and the amount of work required.

To request information or book an appointment, please contact the Auction House's offices in Castello Mackenzie, at the address or telephone numbers stated in this catalogue.

CONDIZIONI DI VENDITA

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ.. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pittura: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto. Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo. I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto.

Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e-o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera. In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 25% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente. Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce, non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale

dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre settant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 (GDPR), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi Srl. Per dare esecuzione a contratti il conferimento dei dati è obbligatorio mentre per altre finalità è facoltativo e sarà richiesto con opportune modalità. Per prendere visione dell'informativa estesa si faccia riferimento alla privacy policy sul sito web www.cambiaste.com.

La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova**

CONDITIONS OF SALE

Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code.

Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity.

All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item.

The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications.

The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue.

If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions.

These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes.

As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk.

The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries.

No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items.

Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work.

The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties.

Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The commissions due to Cambi by the buyer are 25% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400.000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods

at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

a) return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;

b) act in order to obtain enforcement of compulsory payment;

c) sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request.

All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbusement or eventual interest on commission on the knock down price already paid.

The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force.

Export of objects more than 70 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority. Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory.

Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal.

All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 of regulation UE 679/2016 (GDPR), Cambi, acting as data controller, informs that the data received will be used, with printed and electronic devices, to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.

To execute contracts, the provision of data is mandatory while for other purposes it is optional and will be requested with appropriate methods.

To view the extended conditions, refer to the privacy policy on the site www.cambiaste.com

The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the future auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy**

CAMBI

SCHEDA DI OFFERTA

ANTIQUARIATO

Asta **435** - 22-23 Ottobre 2019

Io sottoscritto _____

Indirizzo _____ Città _____ C.A.P. _____

Tel./Cel. _____ e-mail/Fax _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____ C.F./P. IVA _____

Carta d'identità n° _____ Ril. a _____ il _____

In caso di società è necessario indicare: PEC _____ Codice SDI _____

In caso di prima registrazione è necessario compilare tutti i campi del presente modulo ed allegare copia del documento di identità

Con la presente scheda mi impegno ad acquistare i lotti segnalati al prezzo offerto (oltre commissioni e quant'altro dovuto), dichiaro inoltre di aver preso visione e approvare integralmente le condizioni di vendita riportate sul catalogo, ed espressamente esono la Cambi Casa d'Aste da ogni responsabilità per le offerte che per qualsiasi motivo non fossero state eseguite in tutto o in parte e/o per le chiamate che non fossero state effettuate, anche per ragioni dipendenti direttamente dalla Cambi Casa d'Aste

Per partecipare telefonicamente è necessario indicare di seguito i numeri su cui si desidera essere contattati durante l'asta:

Principale _____ Secondario _____

LOTTO	DESCRIZIONE	OFFERTA	TEL
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>

Importanti informazioni per gli acquirenti

Gli oggetti saranno aggiudicati al minimo prezzo possibile in rapporto all'offerta precedente. A parità d'offerta prevale la prima ricevuta. Alla cifra di aggiudicazione andranno aggiunti i diritti d'asta del **25%** fino a **€ 400.000** e del **21%** sull'eccedenza.

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta compilando la presente scheda ed inviandola alla Casa D'Aste via email all'indirizzo **offerte@cambiaste.com**, almeno cinque ore lavorative prima dell'inizio dell'asta.

È possibile richiedere la partecipazione telefonica barrando l'apposita casella.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo.

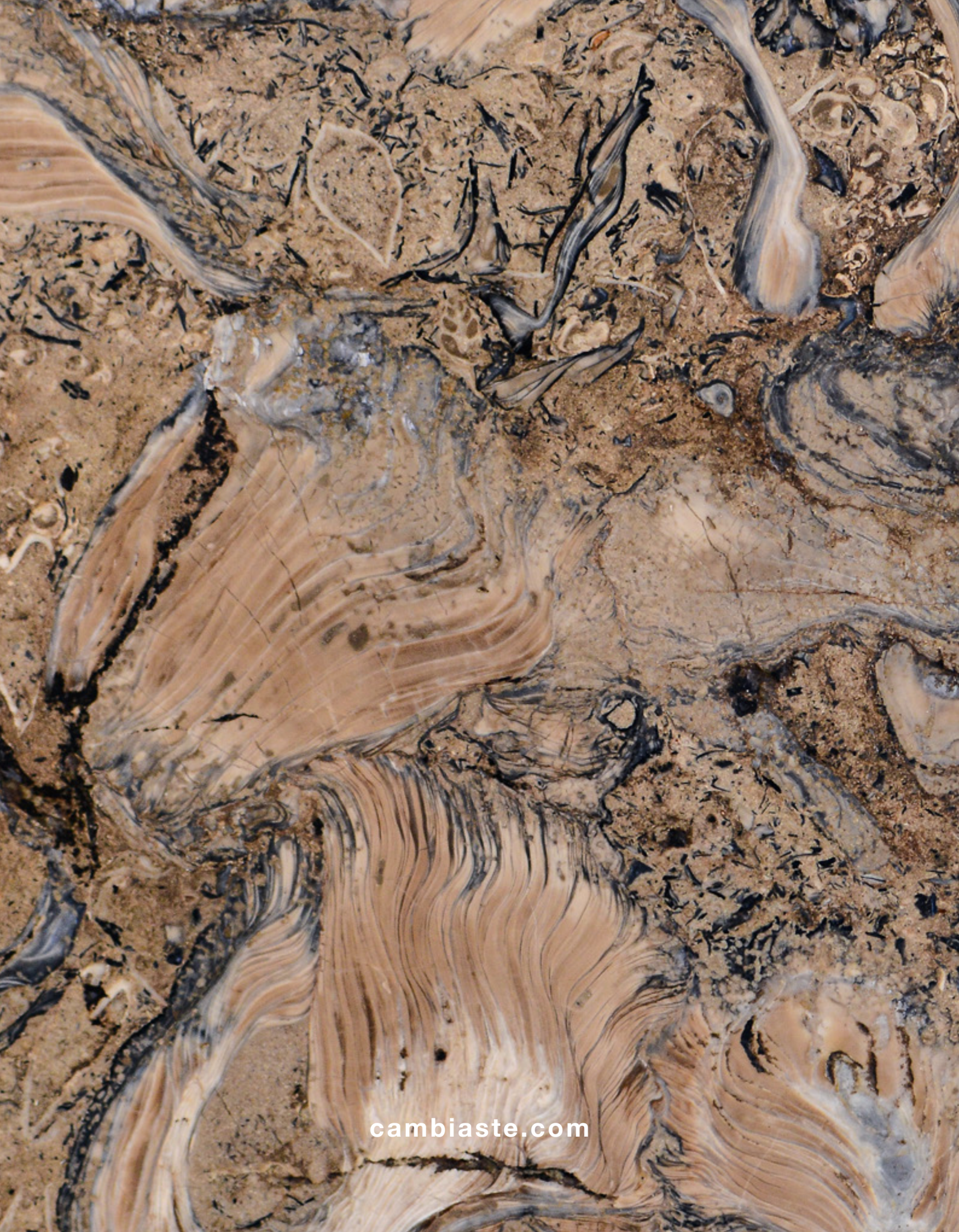
Lo stato di conservazione dei singoli lotti non è indicato in maniera completa in catalogo, chi non potesse prendere visione diretta delle opere è pregato di richiedere un condition report a: **condition@cambiaste.com**

La presente scheda va compilata con il nominativo e l'indirizzo ai quali si vuole ricevere la fattura.

Firma _____ Autorizzo ad effettuare un rilancio sull'offerta scritta con un massimale del: 5% 10% 20%

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile dichiaro di approvare specificatamente con l'ulteriore sottoscrizione che segue gli articoli ai punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9 delle Condizioni di Vendita

Firma _____ Data _____



cambiaste.com